

Fondo 11: *Genola*

1258 – 1884

Il fondo Genola conserva la documentazione (anche di epoca medievale) relativa al feudo di Genola e alla Comunità e ai rapporti di quest'ultima con i signori del luogo.

All'interno di questo fondo esistono dei faldoni che hanno sul dorso la dicitura "Archivio antico" e, a differenza degli altri che hanno l'indicazione del mazzo in numero romano, qui il mazzo è indicato con una lettera dell'alfabeto da A a N, manca però la M; questi faldoni, con i documenti all'interno che riportano ciascuno la classificazione del Torelli (per esempio A1), corrispondono all'*Inventario delle scritture della famiglia de Tapparelli de conti di Genola residente in Savigliano*, redatto nel 1809 da Agostino Torelli, e conservato nel faldone numero 302. Però da questo inventario si scopre che mancano un notevole numero di mazze e che inoltre alcuni documenti sono stati estratti dal gruppo e distribuiti in vari faldoni del fondo "Marchesi Tapparelli" ed altri sono stati radunati, in quest'ultimo riordino, nel fondo "Aggiunte", perchè ritrovati sparsi in alcuni pacchi.

Serie 1: Investiture e concessioni, statuti

30 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [guardarobbba VI, mazzo I]

sec. XVII - sec. XIX

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Memorie diverse riguardanti la natura del feudo di Genola

1/2 [guardarobbba VI, mazzo I]

1258 mar. 16

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Sentenza arbitramentale sulle differenze tra la Comunità e gli uomini di Fossano e la Comunità di Savigliano, per cui il territorio e giurisdizione di Genola è dichiarato dover spettare per tre quinti alla Comunità di Savigliano e per due quinti alla Comunità di Fossano (documento mancante perchè consegnato all'avvocato Alberti, per la lite contro il Demanio per la derivazione di Frassinetta)

2 [guardarobbba VI, mazzo I]

sec. XVIII

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Parere dell'avvocato Pietro Giacomo Revelli sovra il quesito se il conte Morizio del fu conte Felice Antonio Tapparello possa agire contro il marchese Taffino per recuperare i beni feudali con la giurisdizione di Genola

3 [guardarobbba VI, mazzo I]

sec. XVIII

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Parere degli avvocati Bernardino Gays e Giovanni Battista Belgrano sovra la natura del feudo di Genola

3/2 [guardarobbba VI, mazzo I]

1376 giu. 17

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Riduzione a pubblica forma ed autenticità di un istrumento del 10 settembre 1263, portante la divisione fra la Città di Savigliano e di Fossano del territorio e delle famiglie di Fossano (documento mancante perchè consegnato all'avvocato Alberti, per la lite contro il Demanio per la derivazione di Frassinetta)

4 [guardarobbba VI, mazzo I]

1349 apr. 18

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Copia autentica di investitura accordata da Giacomo di Savoia, Principe di Acaja, a nome del conte Amedeo di Savoia, del feudo di Genola a favore di Goffredo Taparello, fu Gregorio, e dei suoi discendenti maschi e femmine sino al terzo grado

5 [guardarobbba VI, mazzo I]

1352 apr. 2

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Donazione fatta da Anterbo di Urtieres, signore della Sarà, Capitano generale nel Piemonte, per il conte Amedeo di Savoia, a favore di Chiafredo Taparello della metà perindiviso di tre parti del luogo e territorio di Genola, per esso e i suoi eredi e successori maschi e femmine della casa e genere Taparelli, in feudo lignio e nobile

6 [guardarobbba VI, mazzo I]

1358 giu. 8

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Patenti di Giacomo di Savoia, Principe di Acaja, per i quali manda al Vicario, Giudice, Capitano ed altri Officiali di Savigliano di non obbligare, nè altrimenti molestare Chiafredo fu Giorgio Taparello, a fare alcuno consignamento nè catastare, nè pagare alcuna taglia per i beni dal medesimo posseduti ed infeudati per istrumento del 18 aprile 1349, come altresì non esigere alcun bando campestre, nè esercire qualunque altra giurisdizione in detto luogo e fini di Genola (pergamena)

7 [guardarobbba VI, mazzo I]

1360 mar. 22

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal conte Amedeo di Savoia a favore di Chiafredo Tapparello del castello, luogo, giurisdizione, beni e redditi feudali di Genola, al modo e forma che nera stato investito da Giacomo di Savoia, principe di Acaja (pergamena)

8 [guardarobbba VI, mazzo I]

1348 giu. 30

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Investitura concessa da Amedeo di Savoia, Principe d'Acaja, a favore di Guione e Giorgio Taparelli, fu Giorgio, del castello, luogo, giurisdizione, beni e redditi feudali di Genola, alla forma delle precedenti investiture

9 [guardarobbba VI, mazzo I]

1416 feb. 12

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Patenti di Ludovico di Savoia, Principe d'Acaja, per le quali, a supplicazione di Burone, Chiafredo, Guione e Nicola Taparelli, manda al Giudice di Genola in caso che alcuno di Savigliano o Fossano daneggiasse i boschi e possessioni di detti Signori, di richieder gli Officiali di Savigliano e Fossano, per la soddisfazione ed indennizzazione dei danni suddetti, altrimenti che fosse facoltativo a detti Officiali di Genola di farli arrestare e tenere carcerati sino a tanto che avessero indennizzato i suddetti Signori (pergamena)

10 [guardarobbba VI, mazzo I]

1449

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Statuti da osservarsi nel luogo e territorio di Genola compilati con il consenso dei feudatari di detto luogo

10/2 [guardarobbba VI, mazzo I]

1461 mar. 3

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Patenti ducali per cui venne concesso la facoltà alla Città e Uomini di Savigliano di valersi delle acque discorrenti su quel territorio per i prati e i maceratoi da canapa (documento mancante perchè dato all'avvocato Alberti per la lite della derivazione sulla Mettea)

11 [guardarobbba VI, mazzo I]

1576 mag. 19

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Investitura concessa dalla Camera Ducale a favore di Ruffia di diversi beni feudali ivi specificati, situati nelle fini di Genola, relativamente alle precedenti investiture

12 [guardarobbba VI, mazzo I]

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Documento mancante

12/2 [guardarobbba VI, mazzo I]

1620 gen. 23

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Interinazione camerale di lettere patenti ducali con cui si confermano i privilegi accordati alla Città di Savigliano (documento mancante perchè dato all'avvocato Alberti per la lite sulla derivazione della bealera Frassinetto)

13 [guardarobbba VI, mazzo I]

1623 giu. 17

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Ordinanza del Magistrato straordinario per cui è stato dichiarato non essere tenuti i Signori di Genola del cognome Taparelli di pagare l'annata di imposta sopra i beni feudali

13/2 [guardarobbba VI, mazzo I]

1622 dic. 10

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Infeudazione di due quinti del luogo di Genola alla Città di Fossano e di tre quinti alla Città di Savigliano ed ai Signori di Genola (copia del 20 gennaio 1868; l'originale è mancante perchè dato all'avvocato Alberti per la lite sulla derivazione dalla Mettea per i beni di Frassinetto)

14 [guardarobbba VI, mazzo I]

1623 set. 2

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele I a favore del cavaliere Marco Aurelio Galateri, a nome e come procuratore di Giovanni Anselmo, Filiberto, Borno, Mario, Fabrizio Bernardino, Michele Antonio, Giovanni Battista e Vario Taparelli e Maddalena, vedova di Giovanni Battista Soleri e madre del conte Anselmo Domenico, e del conte Arduino Rivara Valperga, Giacomo Antonio e Francesco, fratelli di detto Arduino, conte Alessandro Cravetta e Giovanni Francesco Cravetta, tutti signori di Genola, del castello, luogo, giurisdizione, beni e redditi feudali di Genola, relativamente alle precedenti

- 15** [guardarobbba VI, mazzo I] **1676 giu. 18**
Collocazione: 238, stanza: Archivio,
Investitura concessa dal duca Vittorio Amedeo a favore dei conti Giovanni Domenico e Borno Taparelli di Genola, zio e nipote, delle parti e porzioni spettanti nel castello, luogo, beni e redditi feudali di Genola, relativamente alle precedenti
- 16** [guardarobbba VI, mazzo I] **1702 dic. 20**
Collocazione: 238, stanza: Archivio,
Investitura concessa dal duca Vittorio Amedeo II a favore del suo vassallo e cavaliere Giovanni Battista Operti di Fossano di ponti dieci della giurisdizione di Genola, di un terzo della trigesima seconda parte d'essa giurisdizione, con giornate 14 e mezza di beni feudali sopra le fini di detto luogo
- 17** [guardarobbba VI, mazzo I] **1730 giu. 27**
Collocazione: 238, stanza: Archivio,
Patenti del re Carlo Emanuele I per le quali accorda il suo regio assenzo alla vendita fatta dal marchese Giovanni Battista Operti al marchese Tana
- 18** [guardarobbba VI, mazzo I] **1736 apr. 20**
Collocazione: 238, stanza: Archivio,
Patenti del re Carlo Emanuele I di grazia del laudemio, che potesse essergli dovuto per l'acquisto di una parte della giurisdizione del feudo di Genola, a favore del conte Francesco Gerolamo Taparelli di Genola
- 19** [guardarobbba VI, mazzo I] **1737 lug. 30**
Collocazione: 238, stanza: Archivio,
Investitura concessa dal re Carlo Emanuele III a favore del conte Francesco Gerolamo Taparelli di Genola di un terzo della trigesima seconda, ossia ponti 2 dei 192 del castello, giurisdizione, beni e redditi feudali di Genola, dal medesimo acquistati dal marchese Tana, con istrumento del 18 dicembre 1724, mediante il prezzo di lire 7150, con il titolo e dignità comitale, per lui, suoi eredi e successori maschi (in pergamena)
- 20** [guardarobbba VI, mazzo I] **s.d.**
Collocazione: 238, stanza: Archivio,
Scritto ossia consulto sulla natura feminea e disponibile del feudo di Genola
- 21** [guardarobbba VI, mazzo I] **1777 set. 30**
Collocazione: 238, stanza: Archivio,
Patenti del re Vittorio Amedeo di vendita ed infeudazione a favore del conte Roberto Tapparelli di Lagnasco di ponti 10 dei 192 del feudo di Genola per esso, i suoi discendenti maschi, ed in difetto di questi per una femmina da esso discendente, con vendita altresì in allodio di diversi beni ivi specificati, situati nelle fini di detto luogo, mediante il prezzo di lire 15317.8; con sua interinazione camerale del 25 ottobre 1777 (in pergamena)
- 21/2** [guardarobbba VI, 22 ,mazzo I] **1346 set. 27**
Collocazione: 238, stanza: Archivio,
Copia autentica di investitura accordata da Roberto de Licinardo, regio Senescalco e Capitano generale del contado del Piemonte, del feudo di Genola a favore di Leone, Goffredo e Petrino Taparello, e loro discendenti sia maschi, che femmine (copia del XVII)
- 21/3** [guardarobbba VI, 23 ,mazzo I] **1570 apr. 12**
Collocazione: 238, stanza: Archivio,
Rescritto del Conteglio di Pinerolo per cui manda all'Ufficiale dell'archivio di spedire copia delle investiture accordate ai Signori di Genola
- 21/4** [guardarobbba VI, 24 ,mazzo I] **1745 ago. 8**
Collocazione: 238, stanza: Archivio,
Investitura concessa alle sorelle Pensa di Marsaglia di giornate 64.48 beni feudali sulle fini di Genola, con la facoltà di poterle alienare una sola volta (in pergamena)
- 21/5** [guardarobbba VI, 24 ,mazzo I] **1770 mar.**
Collocazione: 238, stanza: Archivio,
Sommaro delle investiture e atti dei conti Tapparelli riguardanti il feudo e beni feudali di Genola

Serie 2: Consignamenti

6 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

22 [guardarobbba VI, mazzo I] **1562 apr. 15**

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Consignamento fatto dai maggiori Signori Tapparelli signori di Genola (il fascicolo è rilegato in pergamena)

23 [guardarobbba VI, mazzo I] **1541 feb.**

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Consignamento di Giovanni Battista, Borno, Giovanni Anselmo e Nicolao Taparelli delle loro rispettive parti e porzioni del castello, feudo, giurisdizione, beni e redditi feudali di Genola

24 [guardarobbba VI, mazzo I] **1605 ago. 16**

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Consignamento del conte Ercole, fu Giovanni Battista Taparelli di Genola, della porzione del castello, giurisdizione, beni e redditi feudali di Genola (il fascicolo è rilegato in pergamena)

24/2 [guardarobbba VI, mazzo I] **1687 apr. 25**

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Consignamento fatto dal conte Borno Felice Taparello di parti 114 delle 192 del feudo consortile di Genola, con tutti i beni, diritti e ragioni inerenti

25 [guardarobbba VI, mazzo I] **1759 mar. 16**

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Fede del regio Ufficio di perequazione per i beni feudali dei conti Girolamo e Felice Taparelli di Genola

26 [guardarobbba VI, mazzo I] **1763 feb. 10**

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Fede del Segretario della Comunità di Genola dei beni feudali descritti nel catasto di detto luogo alla colonna di Francesco Gerolamo Taparello di Genola

Serie 3: Molini, bealere e ragioni d'acque

13 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

26/2 [guardarobbba VI, mazzo I]

1581 dic. 29

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Sentenza della Regia Camera dei Conti che dichiara non doversi fare il molino che pretendeva far costruire il Procuratore Patrimoniale dello Stato vicino al luogo di Genola ed al molino dei vassalli infeudati di quel luogo (copia del 1 giugno 1869)

26/3 [guardarobbba VI, mazzo I]

1584 giu. 16

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Instumento di concessione fatto dal conte Giovanni Anselmo Taparelli di Genola ai fratelli Giovenale e Francesco del Vigna, di aprire un acquaggio in una sua pezza di prato, regione Frassinetto, nelle fini di Genola, con permuta di frazioni di terreno (con trascrizione)

27 [guardarobbba VI, mazzo I]

1722 dic. 19

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Transazione tra il conte Francesco Gerolamo Taparelli di Genola, la Compagnia dei Disciplinanti di detto luogo e Marziano Calvo da una parte e Giovanni Battista Cravero dall'altra, sopra le differenze tra essi insorte per riguardo alle variazioni ed opere fatte attorno alla bealera del Sargiano, per cui si è dichiarato lecito a detto Cravero di costruire un fosso nuovo per il passaggio d'acqua per l'adacquamento della sua cascina del Tetto della Lima, lasciando però una strada ragionevole per il servizio dei suddetti Signori, e mediante le altre condizioni e patti ivi espressi

27/2 [guardarobbba VI, mazzo I]

161 mar. 9

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Patenti del duca Ludovico di Savoia, per cui è fatta facoltà agli uomini e abitanti di Savigliano di derivare dalle acque discorrenti in quel luogo per irrigare i loro prati e per macerare la loro canapa, secondo la forma dei capitoli di quel luogo e per le altre comodità ed opportunità degli stessi uomini e Comunità (copia del 8 gennaio 1868)

28 [guardarobbba VI, mazzo I]

1723 gen. 4 - 1746 dic. 23

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Estimo del molino ed ingegni situati nel luogo di Genola seguiti in occasione dei rispettivi affittamenti

29 [guardarobbba VI, mazzo I]

1727 gen. 4

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Estimo del molino di Genola proprio del Consortile di detto luogo, in occasione dell'affitto ad Antonio Stefano Bonifante

30 [guardarobbba VI, mazzo I]

1730 dic. 22

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Estimo del molino di Genola proprio del Consortile di detto luogo, in occasione dell'affitto a Giuseppe e Luigi Bertoni, padre e figlio

31 [guardarobbba VI, mazzo I]

1735 gen. 10

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dal Consortile di Genola dei molini ed altri edifici esistenti nelle fini di detto luogo a favore di Giovanni Demarca

31/2 [guardarobbba VI, mazzo I]

1784 - 1844

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Documenti relativi ai contrasti dei Taparelli per le acque

31/3 [guardarobbba VI, mazzo I]

1788 - 1808

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Memorie sui diritti accordati dal Madama Reale al conte Ludovico Muratore di Cervere, sulla bealera detta del Molino di Genola, con lettere e atti relativi

32 [guardarobbba VI, mazzo I]

1782 - XIX

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Atti relativi la causa tra il cavaliere Lovera e il Consortile di Genola per la derivazione dell'acqua da detto territorio al molino detto di Bonpensiero, di proprietà di detto cavaliere

33 [guardarobbba VI, mazzo I]

1790 - 1793

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Lite di Savigliano e Fossano contro il Consortile di Genola, per il fatto della bealera dei molini

34 [guardarobbba VI, mazzo I]

1843 gen. 30

Collocazione: 238, stanza: Archivio,

Testimoniali di dichiarazione di paolo Cerrutti e Stefano Belmonte relativi alla "fica" del torrente Mellea

Serie 4: Archivio antico: Acquisti, investiture, consignamenti, permuti, ecc.

484 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

- 1** [mazzo A] **1240 mar. 8 - 1384 giu. 30**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Lega seguita in Alba fra Alba, Cuneo, Mondovì, Fossano, Bene e Savigliano, comuni tra essi correnti ed immediatamente sottoposti all'Imperatore, con i patti ivi descritti, fra i quali che la Villa di Genola sia del Comune di Savigliano e di Fossano, con gli uomini di essi luoghi con i loro territori, ed altri atti relativi al feudo di Genola (copia del XVI secolo)
- 2** [mazzo A] **1258 set. 10**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Divisione fatta dai Procuratori dei Comuni di Savigliano e Fossano del luogo, uomini e fini di Genola, per tre parti a Savigliano e due a Fossano (pergamena)
- 3** [mazzo A] **1346 set. 27**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Patenti della regina Giovanna contessa del Piemonte di nomina a Senescalco e Capitano del contado del Piemonte a favore di Roberto de Licinardo (tre copie del secolo XVII)
- 4** [mazzo A] **1346 set. 27**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Investitura concessa da Roberto de Licinardo, Senescalco e Capitano generale del contado di Piemonte, a favore di Oddino Tapparelli, come procuratore di Leone, Gioffredo e Petrino Tapparelli, del feudo, giurisdizione e luogo di Genola, con la facoltà di costruirvi una fortezza (tre copie dei secoli XVI e XVII)
- 5** [mazzo A] **1349 gen. 20**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Copia dell'atto di dedizione spontanea fatta da Antonio Tapparelli e Giovanni Gallatero, Sindaci di Savigliano, con Genola, Cavallerleone, Polonghera, Villanuova, Monasterolo, Scarnafigi, Lagnasco, Solere, Levaldigi, Marene, Manta e Montemaggiore, al principe Giacomo di Savoia Acaja, accettante a nome suo ed a nome di suo figlio Filippo e di Amedeo conte di Savoia e marchese in Italia (copia del 1622)
- 6** [mazzo A] **1349 apr. 18**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal principe Giacomo d'Acaja a favore di Gioffredo, del fu Giorgio Taparello di Savigliano, della torre, castello e villa di Genola (quattro copie fatte nei secoli successivi)
- 7** [mazzo A] **1352 apr. 9**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Infeudazione concessa dal Capitano generale del Piemonte, per il principe Amedeo di Savoia, a Gioffredo Taparelli delle tre parti della villa, territorio e giurisdizione di Genola (copia del XVII)
- 8** [mazzo A] **1363 nov. 10**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Memoria dell'investitura concessa dal principe Giacomo di Savoia e d'Acaja a Gioffredo Taparello del castello e villaggio di Genola in feudo nobile, nei modi in cui fu già prima investito (copia del XVII secolo)
- 9** [mazzo A] **1368 lug. 16**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Memoria dell'investitura concessa dal principe Amedeo di Savoia, tutore del principe Amedeo di Acaja, a Gioffredo Taparelli di Savigliano del luogo, castello e giurisdizione di Genola, in feudo nobile, ligio, antiquo e paterno (copia del XVII secolo)

10 [mazzo A] **1348 giu. 30**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal conte Amedeo di Savoia, principe d'Acaja, a Guione e Giogio Tapparelli, figli del fu Gioffrdeo, del casello, villa e uomini di Genola, con tutte le pertinenze feudali che il loro padre in qualsiasi modo teneva da detto principe (copia del XVII secolo)

11 [mazzo A] **1419 giu. 29**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Instrumento di divisione dei beni tra Guione, Nicolao, Giorgio, Borno fratelli Tapparelli e Gioffredo, loro nipote e figlio di detto Giogio, del castello, casa, aia e degli altri beni posseduti dal fu Giorgio Tapparelli, padre di detti fratelli (copia del XVII secolo)

12 [mazzo A] **1425 gen. 17**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Investitura data da Agnesina, vedova di Giorgio Tapparelli con i figli, e da Michela, moglie di Borno Tapparelli e madre di Giorgio, a Pelicieri di Genola, di una giornata circa di terra aratoria ed altenata, nelle fini di Genola, alla Bastida, in enfiteusi per il fitto di un capone (pergamena)

13 [mazzo A] **1426 set. 13**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Investitura fatta dal duca Amedeo di Savoia a Guione Tapparello, a suo nome e a nome di Nicolò, suo fratello ed anche di Giorgio fu Borno, del castello, villa, giurisdizione e solite pertinenze feudali di Genola (copia del XVII secolo)

14 [mazzo A] **1431 gen. 2**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Sentenza arbitramentale tra Fossano e Genola per il finaggio, pronunciata da Domenico Pietro Marchiandi, dottore di legge, arbitro di comune consenso eletto (3 copie)

15 [mazzo A] **1436 mar. 17**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Sentenza arbitramentale con approvazione d'altra sentenza seguita tra i Signori di Genola e la Città di Fossano, e stabilimento dei limiti dei finaggi di Genola e Fossano (2 copie)

16 [mazzo A] **1446 dic. 12**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Investitura del duca Ludovico di Savoia, conte di Piemonte, a Nicolò Tapparello, procuratore e tutore di Giorgio Borno Sebastiano e Nicolino Tapparelli, del feudo e retrofeudo di Genola (pergamena)

17 [mazzo A] **1448 mag. 10**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Consignamento fatto da Nicolao Tapparello dei signori di Genola di due parti del castello di Genola, tra Savigliano e Fossano, di due parti della parte che possedeva Gioffredo Tapparello, dei fossati, dei mulini, forni, acquaggi, dei beni ed altre prerogative feudali (pergamena)

17/2 [mazzo A] **1454 lug. 17**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Acquisto di Gerardo Tapparello dei signori di Lagnasco, in un con il fratello Brianzo, dai fratelli de Mansis, di beni stabili siti sulle fini di Savigliano, al Paschero detto la Praeta, coerente il nobile Ludovico Tapparelli, per il prezzo di fiorini 160

17/3 [mazzo A] **1461 ago. 29**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Quittanza passata dalle Monache di Santa Cattarina di Savigliano a favore di Gerardo e Brianzo Tapparelli, di una carata di grano di fito annuo, dai fratelli dovuto a detto Monastero per la quarta parte del molino di Cantarana, con successiva vendita della detta quarta parte del molino a favore di detti fratelli

18 [mazzo A] **1457 mag. 21**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Omaggio del nobile Gioffredo, a suo nome e a nome di Tomaso e Gujone suoi fratelli, figli del fu Giorgio Tapparello, al duca Luodovico di Savoia, per il castello, villa giurisdizione feudale e pertinenze di Genola con investitura (copia del 1632)

19 [mazzo A] **1465 apr. 1**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Investitura del duca Amedeo di Savoia a Borno, Tommaso e Gujone Tapparelli per Genola, in persona di Cristoforo della Rovere, conte di Vinovo, loro procuratore (pergamena)

19/2 [mazzo A] **1466 feb. 7**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Permuta tra Gioffredo Taparello e Nicolino Gazzino di giornate 5 e mezza di alteno, sovra le fini di Savigliano, in Pongelerio, in contacambio di giornate 3,6 in detta regione (pergamena)

20 [mazzo A] **1467 feb. 25**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Obbligo del nobile Borno Taparello, in un con il fratello Sebastiano, verso Bartolomeo Pellazza di Fossano, per lire 340 monete di Savoia, prezzo del podere situato nelle fini indivise di Fossano e Genola, loro venduto da detto Pallanza, con quietanza del 19 agosto 1473 a tergo della pergamena (pergamena)

21 [mazzo A] **1473 mar. 8**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Investitura del castello e luogo di Genola a favore di Sebastiano, Nicolao, Borno, Giofredo, Tomaso e Gujone Tapparelli (copia del XVII secolo)

22 [mazzo A] **1475 apr. 13**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Permuta per cui Giovanni Francesco e Gilardo fratelli de Dionisio cedono a Francesco fu Pietro Pellazza giornate 1,34, nelle fini di Fossano, nella contrada di Cuzzanio, per giornate 1.6 di terreno in dette fini, nella contrada di San Martino (pergamena)

22/2 [mazzo A] **1482 apr. 10**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Permuta di alcuni terreni nelle fini di Savigliano tra Brianzio Tapparelli e il Convento di San Domenico di Savigliano (pergamena)

23 [mazzo A] **1496 mag. 1**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Michele Taparello da Tomaso de Vineis di un alteno in Marinello, fini di Genola, per fiorini 48 di Savoia di grossi 12 caduno

24 [mazzo A] **1502 mag. 5 - 1503 mar. 18**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Vendita di Carlo e Domenico , del fu Tomaso Taparelli dei signori di Genola, a Michele fu Brunone e a Nicolao e Petrino, fu Sebastiano, dei medesimi signori, della parte del castello avuta in successione dal fu Giovanni Battista Taparello, più la dodicesima parte della giurisdizione , più la metà di una cascina avanti il rivellino del castello, e giornate 72 di beni in diverse regioni, per fiorini 16800 e grossi 3.
Ratificanza ducale di detta vendita mediante fiorini 800 (pergamena)

24/2 [mazzo A] **1502 mag. 5**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Vendita di Michele fu Borno Taparelli a favore dei fratelli Nicolò e Petrino fu Sebastiano Taparelli di parte del castello di Genola per fiorini 460, salvo il beneplacito ducale (pergamena)

25 [mazzo A] **1502 mag. 7**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Transazione tra Carlo e Domenico Taparelli per fatto del castello e della porzione già posseduta dal fu Giovanni Battista Taparello (estratto del XVII secolo)

25/2 [mazzo A] **1503 ott. 14**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Particola di consignamento di Michele fu Borno, Carlo e Domenico fu Tomaso, Nicolino e Petrino fu Sebastiano, tutti Taparelli signori di Genola, del feudo, beni e giurisdizione di Genola

26 [mazzo A] **1508 mar. 28**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Vendita di Michele Taparello di Genola a Pietro Perotto di giornate 1.50 di alteno alla Viazza, fini di Genola, per fiorini 130 (pergamena)

27 [mazzo A] **1512 mag. 24**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Vendita di Nicolò e Petrino fratelli Taparelli al nobile Giacomo de Frepis di Fossano di giornate 8.75.21 nella contrada di Garaita, coerente il bedale di Parasacco, per fiorini 19 caduna giornata

27/2 [mazzo A] **1519 feb. 2 - 1521 nov. 12**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Acquisto di Catterina, vedova di Michele Taparello, a nome di Bornone, Giovanni Anselmo e Gilardo, suoi figli pupilli, da Domenico Taparello della ottava parte di Genola e beni per fiorini 6500 (pergamena)
Ratificanza ducale (pergamena)

27/3 [mazzo A] **1523 gen. 21**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Omaggio di fedeltà di Gujone fu Nicolao Taparello e la sua investitura della porzione del feudo di Genola (pergamena)

28 [mazzo A] **1530 - 1532**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Atti del Convento di San Domenico di Saviglionano contro Ghione Tapparello di Genola, il quale avendo venduto al padre Gioffredo Taparelli, figlio del convento suddetto, una pezza di terra arativa ed altenata, nelle fini di Genola, regione Garetta, messone di nuovo in possesso, non voleva rimetterla al convento, essendo morto detto Gioffredo

29 [mazzo A] **1532 mag. 11**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Acquisto di Maria, moglie di Sebastiano Taparello dei signori di Genola, dai giugali Delfini, di una casa con corte in Genola per fiorini 350 (pergamena)

30 [mazzo A] **1540 nov. 24**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Omaggio e fedeltà al Re di Francia di Borno Taparello per parti 16 di Genola e dei beni che ha nel luogo e territorio e nella castellata di Cavallermaggiore e altrove (pergamena)

31 [mazzo A] **1549 gen. 7**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Consegnamento di Petrina, moglie di Giuseppe Taparello, fatto al Re di Francia della porzione del castello di Genola, avuta in dote con giornate 22.6.4

32 [mazzo A] **1549 ago. 25**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,

Investitura della Camera dei Conti a Borno Taparello della parte di Genola già spettanti a Giuseppe Taparello, di lui consanguineo, ed acquistata il 10 luglio 1548 (pergamena)

- 33** [mazzo A] **1549 feb. 19**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,
Investitura concessa dalla Regia camera dei Conti a Borno Taparello delle parti ad esso spettanti del castello e villaggio di Genola (pergamena)
- 34** [mazzo A] **1558 giu. 8**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,
Acquisto di Giraldo Taparello di una tavola di canapale nella contrada dei Canapali, presso l'affaetteria di esso Giraldo, da Simondino Cajolato per fiorini 42 moneta di Savoia
- 35** [mazzo A] **1559 giu. 12**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,
Acquisto fatto da Giraldo Taparello da Simondino Cajolato di una pezza di canapale nel vico dei Canapali per fiorini 40
- 36** [mazzo A] **1560 feb. 6**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,
Acquisto fatto da Gilardo Taparello da suo fratello Borno del 3° di una giornata nella contrada dei canapali scudi 14
- 37** [mazzo A] **1560 mar. 28**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,
Acquisto fatto da Gilardo Taparello da Simondino Cajolato di tavole 8.5, nella contrada dei Canapali per fiorini 37.10
- 38** [mazzo A] **1560 ott. 8**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,
Investitura concessa dal duca Emanuele Filiberto di Savoia ai fratelli Borno e Gilardo Taparelli della loro parte del castello e villaggio di Genola (pergamena)
- 39** [mazzo A] **1561 ott. 31**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,
Acquisto fatto da Gilardo Taparello da Michele Antonio Taparello di tavole 82 alli Canapali, per scudi 52
- 40** [mazzo A] **1562 apr. 17**
Collocazione: 239, stanza: Archivio,
Quitanza di Gaspare Cornaglia, notaio di Busca e commissario ducale per ricevere le riconoscenze e i consignamenti dei beni feudali nella Prefettura di quà dal Po, a favore di Gilardo Taparello per fiorini 47 di laudemio, per l'acquisto fatto da Michele Antonio di 80 tavole di terra lavorata
- 41** [mazzo B] **1562 apr. 15**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Consignamenti dei Signori Taparelli, consignori di Genola, dei beni feudali, giurisdizione e diritti inerenti al feudo di Genola, castello e torre
- 41/2** [mazzo B] **1562 apr. 15**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Copia di consignamenti dei Signori di Genola delle loro parti del castello, case, beni, diritti e giurisdizione feudali di Genola
- 41/3** [mazzo B] **1562 - 1606**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Copie dei consignamenti dei Signori Taparelli (copia del 27 aprile 1779)
- 42** [mazzo B] **1564 nov. 20**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Investitura concessa a nome di Sua Maestà Carlo, re di Francia, ad Alessandro, Giorgio ed Alfonso Tapparelli, consignori di Genola, delle quote parti del castello, della villa, del territorio e della giurisdizione feudale di Genola (copia del XVIII)

43 [mazzo B] **1564 nov. 27**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura concessa a nome di Sua Maestà Carlo, re di Francia, a Brunone, Ghilardo, Michele Antonio, Ercole, Giovanni Battista, Valerio ed Isabella de Tapparelli, e a Giacomo di Santa Giulia, non che a Maria, moglie di Ercole Tapparelli, delle loro quote del castello, villaggio, beni e giurisdizione feudale di Genola (estratto del XVII secolo)

44 [mazzo B] **1567 gen. 20**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Acquisto di Gilardo Taparello da Lorenzo Perotto di giornate 13 in due pezze, nella contrada della Garaita, per scudi 17 per giornata, a fiorini 6 l'uno, con il riscatto

45 [mazzo B] **1568 set. 22**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Permuta per cui Paola e Giovanni Anselmo, fratelli Taparelli, cedono a Michele Antonio Taparello tavole 6 negli Ajrali per altrettante ivi

46 [mazzo B] **1569 gen. 14**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Permuta per cui Michele Antonio e Giovanni Battista, fratelli Taparelli cedono a Fabrizio Taparello una dispensa murata e la metà di una corte, situata nel castello di Genola, salva la loro parte della gran torre, situata in esso castello, ora rovinata, per una giornata e 2/3 di altra alle Canavere e al Sambuetto, fini di Genola

47 [mazzo B] **1569 set. 27**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Acquisto di Giovanni Paolo, Giovanni Anselmo e Filiberto fu Gilardo Taparelli

48 [mazzo B] **1569 nov. 12**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Permuta per cui Giorgio Taparello, dei signori di Genola, e Viviano di Cuneo, con il fratello Alessandro, cedono a Ercole Taparello giornate 24.4.6 di terreno alla Storta, in cambio di un cascamento, corte ed orto agli Ajrali, e giornate 12.1.6 di terreni al giardino di Cattola, e giornate 5 allodiali contigue alle suddette alla Cattola

49 [mazzo B] **1570 nov. 19**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura concessa a nome di Sua Maestà Carlo, re di Francia, ai fratelli Giorgio ed Alessandro Taparelli, consignori di Genola, del casiamento e delle giornate di terreno in Cattola, e a Ercole Taparello dei terreni che formano la permuta stipulata con atto del 12 novembre 1569 (due pergamene)

49/2 [mazzo B] **1572 nov. 22**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura data dal Regio Commissario a Maria Tapparella, vedova di Francesco Berga, di giornate 13 al giardino di Cattola, avute come dote (copia del XVII secolo)

49/3 [mazzo B] **1574 giu. 26**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Inventario dei beni dei pupilli Giovanni Anselmo, Cesare, Ascanio e Giorgio, figli del fu Michele Antonio Taparelli, dei signori di Genola, consegnato dalla madre Filippina al notaio e castellano Gioffredo Arbaudo

50 [mazzo B] **1575 gen. 3**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura ducale concessa ad Alessandro e Fabrizio Taparelli, anche come procuratori di Giorgio ed Alfonso fratelli di detto Alessandro, di Giovanni Battista, di Giovanni Paolo, Giovanni Anselmo e Filiberto fratelli di Filippina, vedova di Michele Antonio e tutrice dei figli Giovanni Anselmo, Cesare e Ascanio e Giorgio, e di Ercole Taparelli delle loro parti del castello, villa, territorio e giurisdizione feudali di Genola (copia)

- 51** [mazzo B] **1575 mar. 10**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Investitura concessa a nome di Sua Altezza Reale il duca Emanuele Filiberto di Savoia a Margherita, figlia del conte Chiaberto di Piossasco e Scalenghe, della 32° parte del feudo e giurisdizione di Genola, con le sue pertinenze, e della 16° parte della torre
- 52** [mazzo B] **1575 mar. 16**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Investitura ducale concessa a Carlotta, figlia di Giacomo di Santa Giulia di Fossano, vedova di Chiaberto signore di Piossasco e Scalenghe, rimaritata con il conte Carlo di Valperga e Revoira, di giornate 61 circa in 7 pezze, avute in dote dal padre, annesse al feudo di Genola (copia del XVII secolo)
- 53** [mazzo B] **1579 dic. 2**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Procura di Giovanni Anselmo Taparello, come erede del fu Giovanni Francesco suo figlio infante, per essere investito della porzione stata donata a detto infante da Giovanni Paolo Taparello, suo fratello, del feudo di Genola
- 53/2** [mazzo B] **1576 set. 5**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Investitura della Camera ducale a favore di Maria Tapparella, moglie del capitano Francesco Bersa, di giornate 10 di terra aratoria ed altenata, poste sul territorio di Genola, al giardino di Batola, semoventi dal feudo di Genola (estratto)
- 54** [mazzo B] **1580 apr. 20**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Procura di Giovanni Anselmo fu Ghirardo Taparelli a martino della Morea di Busca, per prendere l'investitura delle sue quote parti del feudo di Genola
- 55** [mazzo B] **1580 nov. 28**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Permuta per cui Ercole Taparello cede giornate 9.2 alla Storta, a Borno Perrotto per e mediante la rimessione di giornate 7.2 al giardino di Batola, avute in compensa da Maria Berga, e giornate 3.9 alla Storta
- 56** [mazzo B] **1581 apr. 11**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele di Savoia a Borno, Pietro Luigi, Paolo Emilio, Alessandro e Fabrizio, fratelli Tapparelli e figli del fu Fabrizio dei signori di Genola, delle parti e porzioni loro spettanti nel castello, luogo, villa e territorio di Genola, totale giurisdizione, con tutti i diritti feudali (pergamena)
- 57** [mazzo B] **1581 apr. 11**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele di Savoia ad Ercole Tapparelli, dei signori di Genola, delle parti e porzioni che gli appartengono del castello, luogo, villa e territorio di Genola, con la totale giurisdizione e tutti gli annessi diritti feudali (estratto)
- 58** [mazzo B] **1581 apr. 11**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele di Savoia a Ercole Tapparelli dei signori di Genola, delle parti e porzioni del castello, luogo, villa e territorio di Genola, con la totale giurisdizione e tutti gli annessi diritti feudali
- 59** [mazzo B] **1581 apr. 11**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele di Savoia a Ercole Tapparelli dei signori di Genola, a nome e come procuratore dei vassalli Borno, Pietro Luigi, Paolo Emilio, Alessandro e Fabrizio, fratelli Tapparelli e figli del fu Fabrizio dei signori di Genola, delle parti e porzioni che spettano del castello, luogo, villa e territorio di Genola, con la totale giurisdizione e con tutti gli annessi diritti feudali (estratto)

60 [mazzo B] **1581 apr. 25**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Permuta per cui Anselmo Taparello cede a Ercole Taparello un trabucco di terreno sito nel castello sotto il suo portico, ed Ercole cede a detto Anselmo il transito e le sue ragioni per il restante del portico e galleria

61 [mazzo B] **1581 giu. 28**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Procura di Giovanni Anselmo Taparello in capo di Martino della Morea di Busca, per giurare fedeltà a Sua Altezza il Duca Regnante

62 [mazzo B] **1581 nov. 2**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Vendita fatta dalle Gagnini ai figli del fu Fabrizio Tapparelli consignori di Genola di giornate 1 ed un quarto e tavole 5 di terreno al Lescaretto per scudi 54.1.2

63 [mazzo B] **1582 feb. 6**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura concessa da Sua Altezza Emanuele I, duca di Savoia a Ercole Tapparelli dei consignori di Genola, per giornate 7.2 di terra arativa e altenata situata sulle fini di Genola, nella contrada del giardino di Batola, e per giornate 3.0.9, nella regione della Storta, ad esso pervenute da Bono Perotto, in virtù della permuta stipulata con atto del 28 novembre 1580

64 [mazzo B] **1583 gen. 23**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura concessa da Sua Altezza il duca Carlo Emanuele I di Savoia ad Anselmo Taparello dei signori di Genola, per la donazione fatta da Giovanni Paolo suo fratello e per la morte di Giovanni Francesco, figlio di detto Anselmo, delle loro porzioni di feudi di Genola (pergamena)

65 [mazzo B] **1586 mag. 10**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Istrumento di permuta fra Ercole, Giovanni, Anselmo dei Tapparelli di un trabucco di terreno nella casa del predetto Ercole, situato nel castello di Genola, contro i diritti di transito che il detto Ercole aveva su quella porzione di proprietà

66 [mazzo B] **1586 ott. 27**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Battista Tapparello ai figli del fu Fabrizio Tapparello, dei signori di Genola, di una casa detta la Casa Bianca, situata nella contrada di piazza in Genola

67 [mazzo B] **1586 dic. 24**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dagli eredi del fu Fabrizio Tapparelli, dei signori di Genola, da Domenico e Giovanna giugali Lucchini, di una prato, nella regione Batola, sul territorio di Genola

68 [mazzo B] **1587 feb. 4 - 1587 nov. 23**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Promessa di Secondo Rivetto a Giovanni Anselmo Tapparello, dei signori di Genola, di fabbricare due cassi da terra, contigui alla sua cascina posta nella regione Garaita sul territorio di Genola.
Atto di quietanza passata da detto Rivetto per il pagamento di scudi dieci sul corrispettivo pattuito per quella costruzione

69 [mazzo B] **1587 mar. 2**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Acquisto di Giovanni Anselmo del fu Gilardo Tapparello, dei signori di Genola, da Francesco Perotto di un prato di giornate 1 e tavole 7 sul territorio di Genola, in Garetta

70 [mazzo B] **1588 mar. 1**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Retrovendita di Beatrisina Vasco di Mondovì a Giovanni Anselmo Tapparello di giornate 2 in Garaita, territorio di genola, per scudi 50, state vendute con istrumento del 11 marzo 1581

71 [mazzo B] **1588 mag. 6 - 1591**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Vendita di Giovanni Anselmo Tapparello, dei consignor di Genola, ad Agnesina Pasero di giornate 3 in Garetta, sul territorio di Genola, con il riscatto di anni tre, con documenti relativi

72 [mazzo B] **1588 ago. 11**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Camilla, vedova di Fabrizio Taparello dei signori di Genola, da Bernardino Grasso di giornate 1 di prato, sito in Battola, territorio di Genola

73 [mazzo B] **1588 dic. 5**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Licenza data dai consignor di Genola a Petrino Sacheto di fare l'olio di noce nel luogo di Genola e tenere un troglio per farlo durante il loro beneplacito, obbligandosi per lui e i suoi eredi di servire tutti i Signori del Castello e loro successori e di fare per essi ogni anno l'olio di cui abbiano bisogno, senza paga

74 [mazzo B] **1591 feb. 20**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Acquisto di Camilla, vedova di Fabrizio Tapparello, da Emanuele e Catterina giugali De Rica, di una piccola casa con caso da terra, corte ed orto, coerente al mulino

75 [mazzo B] **1591 apr. 10**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Permuta per cui Emanuele Perotto, con il consenso di tutti i suoi cointeressati e con la giudiciale autorizzazione, cede ad Ercole Tapparello, dei signori di Genola, giornate 3 in Frassinetto, per una pezza di terra ivi di là da Mellea, con rifatta di scudi 75

76 [mazzo B] **1591 giu. 10**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura concessa da Sua Altezza Reale Carlo Emanuele I duca di Savoia, ai fratelli Giovanni Battista, Michele Antonio e Valerio, figli del fu Anselmo Tapparelli, delle parti e porzioni che appartengono loro del feudo di Genola

77 [mazzo B] **1592 gen. 13**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Sarra Tapparella, a nome di Giovanni Battista, Michele Antonio e Valerio, suoi figli e del fu Giovanni Anselmo dei signori di Genola, da Stefano e Bartolomea giugali Belmonte, di una pezza di terreno di giornate 1, ai Canapali in territorio di Genola

78 [mazzo B] **1592 apr. 28**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura concessa da Carlo Emanuele I duca di Savoia al giureconsulto Giovanni Anselmo Tapparello, per la successione dei suoi fratelli Ascanio, Giorgio e Cesare, fattisi religiosi, delle parti e porzioni del feudo di Genola ad essi spettanti

79 [mazzo B] **1592 giu. 2**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura concessa da Sua Altezza Reale Carlo Emanuele I, duca di Savoia, a Maria Tapparella, madre ed amministratrice di Mario e Gioffredo, figli del fu Giorgio, delle porzioni del feudo di Genola, che spettavano al fu Sebastiano loro fratello

80 [mazzo B] **1592 ago. 12**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Camilla, vedova di Fabrizio Tapparello dei consignorini di Genola, di una piccola casa con due cassi, corte ed orto, coerenti al mulino di Genola da Maddalena vedova Maza

80/2 [mazzo B] **1592 mar. 14 - 1595 nov. 2**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Atti di lite di Camilla Tapparella, quale tutrice dei suoi figli eredi del fu Fabrizio Tapparello dei signori di Genola, contro Enrico Ruffino e Giovanni Battista Ferrero di Savigliano, acquistatori dei beni dei figli del fu Filippo Levino, debitor di scudi 800 verso detta Camilla

81 [mazzo B] **1593 mag. 10**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele I di Savoia concessa ad Agostino e Matteo Aveno, figli del fu Oddino, di una casa sita in Genola, con corte ed orto, quale semovente dal feudo di detto luogo

82 [mazzo B] **1594 gen. 14**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Borno, Alessandro e Frabrizio Tapparelli, dei signori di Genola, con l'intervento di Camilla, vedova del fu Fabrizio, loro madre, da Giovanni Anselmo Tapparelli di sei cassi edificati, con tutti i loro membri murati ed edifici, con la corte ed orto, siti sul territorio di Genola, regione Airali, presso la via pubblica, per la somma di scudi 275 da fiorini otto

83 [mazzo B] **1594 gen. 14**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura concessa ad Ercole Taparello dei beni avuti in permuta da Bono Perotto, come da istrumento del 28 novembre 1580

83/2 [mazzo B] **1594 gen. 14**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Permuta per cui Sarra, vedova Tapparella, cede al Giovanni Anselmo Tapparello, sei cassi edificati con corte ed orto, negli Airali, più giornate due allodiali, alla Garaita, per una casa con orto e corte nella contrada degli Airali (documento mancante)

84 [mazzo B] **1594 feb. 5**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Permuta per cui Ercole Tapparello dei signori di Genola cede a Borno Perotto giornate 9.2.6 alla Storta, territorio di Genola, e questi cede al predetto Ercole giornate 9.2.6 di campo in regione San Bernardo, sullo stesso territorio, con reciproche concessioni di passaggio d'acque e di transiti

85 [mazzo B] **1594 ago. 16**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Quietanza di Giovanni Anselmo Tapparello a Camilla, vedova di Fabrizio Tapparello, per il pagamento di scudi 137 e mezzo a saldo del prezzo degli edifici e terreni degli Airali, da quello venduti ai figli di predetta Camilla, come da istrumento del 14 gennaio 1594

86 [mazzo B] **1594 dic. 19**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Borno, Alessandro e Fabrizio Tapparelli dei signori di Genola, dal loro cugino Anselmo Tapparello, pure dei signori di Genola, di diverse giornate di terra, poste nel territorio di Genola e ivi descritte, per il prezzo di scudi 775

87 [mazzo B]
Collocazione: 240, stanza: Archivio,

Investitura concessa da Carlo Emanuele I, duca di Savoia. ad Ercole Tapparello, dei signori di Genola, di giornate 9.2.6 di campo feudale, sul territorio di Genola, regione di San Bernardo, avute in permuta da Borno Perotto, per istrumento del 5 febbraio 1590

- 88** [mazzo B] **1598 mag. 9**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Quietanza di Francesco Galaterio a Borno Tapparello per scudi 410, pagati per obbligo restante dalla cessione fatta dal predetto Galatero ad esso Borno della cascina e possessi del Leone, la quale era di Nicolino Galatero
- 89** [mazzo B] **1598 ott. 10**
Collocazione: 240, stanza: Archivio,
Acquisto fatto da Borno Tapparello, dei signori di Genola, da Giovanni Bellone di giornate 1.88, al prato Chiosco, salvo ragione transito degli acquedotti, per scudi 134
- 90** [mazzo C] **1601 mag. 2**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,
Acquisto fatto da Borno Tapparello, dei signori di Genola, della cascina Frassinetto, propria del venditore Giovanni Paolo Begiamo di Savigliano, per il prezzo di scudi 63, da fiorini 8, con l'obbligo al venditore di trasportare sopra altri beni il fidecomiso imposto sopra 30 giornate di beni addetti a detta cascina
- 91** [mazzo C] **1601 dic. 10**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,
Acquisto fatto da Borno Tapparello, dei signori di Genola, di giornate tre, con un piccolo caseggio entrostante di cassi 2, al Lascaretto, territorio di Genola, per 280 scudi
- 92** [mazzo C] **1601 dic. 18**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,
Acquisto fatto da Borno Tapparelli di giornate 1 al Iambuetto per scudi 41.58, dai giugali de Cachiolati
- 93** [mazzo C] **1602 gen. 5**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,
Acquisto fatto da Borno Tapparello, dei signori di Genola, da Giovanni Antonio e Bernardino fratelli de Dalfini di Genola, di giornate 2 di terra prativa, poste sopra le fini di Genola, regione di Battola, per il prezzo di scudi 105
- 94** [mazzo C] **1602 gen. 30**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,
Acquisto fatto da Borno Tapparello, dei signori di Genola, dai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio de Tapparelli, pure dei signori di Genola, di una cassina da cassi otto circa, con fabbriche, orto e giornate 56 e tavole 11 di terra lavorativa, altenata e prativa, sul territorio di Genola, regione Garaita, per il prezzo di scudi 64, di fiorini 8 per ogni giornata.
Quietanza rilasciata da Michele Antonio e Giovanni Battista de Tapparelli a Borno de Tapparelli per la somma di scudi 3271 e fiorini 2 e grossi 8, prezzo della vendita predetta
- 95** [mazzo C] **1602 mar. 6**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,
Investitura ducale concessa ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, del fu Giovanni Anselmo, dei signori di Genola, in seguito alla morte del loro padre e del loro fratello Valerio, delle parti spettanti del luogo, castello, villa, territorio e giurisdizione feudale di Genola (pergamena)
- 96** [mazzo C] **1602 feb. 11**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,
Memoria della retrovendita fatta da Borno Tapparello, dei signori di Genola, a Francesco Gallatero della cascina in Suniglia, detta del Leone, per scudi 3100
- 97** [mazzo C] **1602 mar. 19**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,
Vendita di Giovanni Anselmo Tapparello, dei signori di Genola, a Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, pure dei signori di Genola, di un censo di annui scudi 120 sopra la massaria del Selvatico, fini di Genola, in perpetuo, mediante la somma pagatagli di scudi 1500 da fiorini otto, pagati dai predetti fratelli acquirenti

98 [mazzo C] **1602 mar. 19**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Investitura concessa a Borno, Alessandro e Fabrizio fratelli Tapparelli, dei signori di Genola, del fu Fabrizio, da Sua Altezza il duca Carlo Emanuele I di Savoia, di un airale con corte ed orto e cassi 6 di edificio, in Genola, e di giornate 7 alli airali del castello

98/2 [mazzo C] **1602 dic. 6**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Investitura feudale concessa dal duca di Savoia, Carlo Emanuele I, a favore dei fratelli Borno, Alessandro e Fabrizio Taparelli, del fu Fabrizio consignore di Genola, per edifici e beni posti agli Airali, territorio di Genola (pergamena)

99 [mazzo C] **1603 mar. 17**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Permuta per cui Borno Tapparello cede a Margherita Cachiolato in permuta giornate 1.6 al Sambuetto e ne riceve altre 2/3 di giornata ivi

100 [mazzo C] **1603 ago. 23**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Permuta per cui il Prefetto Giovanni Anselmo Tapparello cede a Mario Tapparello la cassina feudale detta La Garretta con giornate 90.10 allodiali, fini di Genola, per altra cassina di giornate 92, fini di Fossano, al Garbino, con la rifatta di scudi 1150

101 [mazzo C] **1603 set. 12**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Michele Antonio e Giovanni Battista fratelli Tapparelli, dei signori di Genola, a Giovanni Tommaso di Solere, pure dei signori di Genola, di una casa in Genola per 600 scudi

102 [mazzo C] **1604 gen. 29**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Protesta fatta da Fabrizio Taparello, anche a nome di Borno suo fratello, dei signori di Genola, contro la vendita di una casa in Genola, fatta a Tomaso di Solere da Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, per istrumento del 12 settembre 1603

103 [mazzo C] **1604 feb. 5**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Rinuncia di Giovanni Tomaso di Solere all'acquisto della casa venduta da Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, tutti consignori di Genola, per istrumento del 12 settembre 1601

104 [mazzo C] **1604 feb. 5**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Vendita fatta dai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli a Borno Taparelli, tutti consignori di Genola, di una casa sita in Genola, regione Airali, per il prezzo di scudi 600

105 [mazzo C] **1604 feb. 5**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Borno Tapparello, dei signori di Genola, a Giovanni Tomaso Sollere, pure consignore di Genola, di una pezza di terra lavorativa altenata di giornate tre meno tavole quattro, posta nella regione Lascaretto, fini di Genola, per il prezzo di scudi 200

106 [mazzo C] **1604 mag. 11**
Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Enrico Sicca di Genola a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli, dei signori di Genola, di una pezza di terra lavorativa ed altenata di giornate tre circa, situata sul territorio di Genola, regione Rostagno, per il prezzo di scudi 76

107 [mazzo C]

1604 ott. 5

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Durandi e Franceschina giugali de Nicolai di Genola a Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, dei signori di Genola, di una pezza di terreno arativo ed altenato di giornate una circa dotale, posta sulle fini di Genola, regione Maretto, per il prezzo di scudi 60, con la riserva del riscatto

108 [mazzo C]

1605 gen. 8

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Matteo ed Agnesina de Casali coniugi e Giuseppe, loro figlio, a Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, dei signori di Genola, di una giornata e mezza di terra lavorativa ed altenata da stralciarsi da maggior pezza, sita nel territorio di Genola, regione Fornazzo, per il prezzo di scudi 60, con la riserva di riscatto

109 [mazzo C]

1605 gen. 19

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal Principe del Piemonte, Carlo Emanuele I, duca di Savoia, a Mario Tapparello, dei signori di Genola, di una cascina detta la Garretta, posta sul territorio di Genola di giornate 90 di possessioni feudali pervenuta in permuta (tre copie)

110 [mazzo C]

1605 mar. 18

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Procura fatta da Michele Antonio Tapparelli, dei signori di Genola, anche a nome di suo fratello Giovanni Battista, in capo a Pietro Delphino, causidico collegiato in Torino, per ricevere l'investitura di una pezza di terreno coltivato di 7 stara, posta in Genola, ai Canapali, quale possessione feudale

110/2 [mazzo C]

1605 mag. 23

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal Principe del Piemonte, Carlo Emanuele I, duca di Savoia, ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, dei signori di Genola, di una pezza di terreno arativo, sito sul territorio di Genola, ai Canapali, di stara sette, possessione feudale

111 [mazzo C]

1605 ago. 16

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Consignamento di Ercole Tapparello di Genola, nelle mani de Commissario Marco Antonio Ribotti di Pancallieri, per i beni feudali, retrofeudali ed enfiteotici dipendenti dal feudo e giurisdizione di Genola

112 [mazzo C]

1605 dic. 2

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Investitura feudale concessa dal Principe del Piemonte, Carlo Emanuele I, duca di Savoia, a Borno Tapparello, dei signori di Genola, di una casa con cassi sei, corte ed orto, situati sulle fini di Genola, agli Airali, ad esso venduti da Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli, per istrumento del 5 febbraio 1604

113 [mazzo C]

1606 feb. 20

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Consignamento feudale dei fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli dei signori di Genola, del fu Anselmo, del castello, giurisdizione sul luogo, fini e territorio di Genola, forni, mulini, acque, acquaggi e tutti i diritti inerenti, beni e censi enfiteotici, si e come ad essi spettano ed agli altri consignori di Genola

114 [mazzo C]

1606 apr. 15

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal Principe del Piemonte, Carlo Emanuele I, duca di Savoia, a favore di Fabrizio Tapparelli, dei signori di Genola, e di Paola sua moglie, di giornate 7 e stara 2 di terra arativa, situate sul territorio di Genola, regione di Batola, pervenute in dote alla predetta Paola, figlia di Ercole Tapparelli, pure consignore di Genola

115 [mazzo C]

1606 ago. 14

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Consignamento dei fratelli Borno e Fabrizio Tapparelli, dei signori di Genola, delle loro parti di castello, giurisdizione, luogo, territorio e villa di Genola, mulini, forni, acque ed acquaggi, beni feudali, fitti o censi enfiteotici ed altri diritti spettanti al feudo di Genola

116 [mazzo C]

1606 ago. 14

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Consignamento di Matteo Avena di una casa feudale sita in Genola, contrada della Piazza, per la metà ad esso spettante, con corte ed orto

117 [mazzo C]

1606 dic. 9

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Luigi e Madalena Marta Perotto, non che da Lorenzo Perotto, fratello e cognato dei suddetti, di una pezza di terra coltiva ed altenata di una giornata, stara tre e tavole sei, situata sul territorio di Genola, regione di San Giorgio, ad Antonio, moglie di Borno Tapparelli dei signori di Genola, per il prezzo di scudi 120, ad otto fiorini l'uno

118 [mazzo C]

1607 gen. 27

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Ubertino Cavallero di Bene di una pezza di terra lavorativa ed altenata, di giornate 2. situata sulle fini di Genola, regione del Mareto, sottoposta a canone enfiteotico, più altro pezzo di terra lavorativa, con entro un filare di viti, di stara quattro, in due pezzi, situata nella stessa regione, a Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, dei signori di Genola, per il prezzo di scudi 210

119 [mazzo C]

1607 mag. 14

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Permuta per cui Fabrizio Tapparelo, dei signori di Genola, cede ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, pure dei signori di Genola, una casa con cassi otto circa, con orto e corte, posta in Genola, regione Airali, e ne riceve in corrispettivo giornate 2 e mezza di terra lavorativa ed altenata, poste sullo stesso territorio, regione Mareto, ed altra pezza di giornate 4.1, al Fornasazzo, ed altre di giornate 4, in Batola

120 [mazzo C]

1607 giu. 8

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli, dei consignori di Genola, da Mario Tapparelli, pure dei signori di Genola, di giornate 5 di terra coltiva ed altenata poste sulle fini di Genola, regione Porticola, ossia Rastagno, per il prezzo di scudi 70 da fiorini 8 per caduna giornata, in complesso scudi 350

120/2 [mazzo C]

1607 giu. 23

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal Duca Carlo Emanuele I, Principe di Piemonte, a Giovanni Audino e Giovannino fratelli Avena, figli del fu Agostino da Genola, di una casa di casi quattro con sue pertinenze feudali, posta in Genola, semovente dal feudo di quel luogo

121 [mazzo C]

1607 giu. 27

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto di Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, consignori di Genola, da Fabrizio Tapparelli, pure consignore di Genola, di quattro pezzi di terra, siti nel territorio di Genola e ivi descritti

122 [mazzo C]

1607 set. 17

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Antonio Casale a Borno Tapparelli, dei signori di Genola, di un prato posto sul territorio di Genola, regione Frassinetto, di giornate due circa, per il prezzo di scudi 140

122/2 [mazzo C]

1607 set. 18

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto di Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli dei consignori di Genola, figli del fu Anselmo, da Giovanni Giorgio Delfino, di una pezza di terra lavorata ed altenata, posta sul territorio di Genola, regione Naretto, per il prezzo di scudi 40

123 [mazzo C]

1607 dic. 5

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Proroga per anni tre alla facoltà di riscatto riservatasi dai coniugi Nicolai nella vendita di una giornata di terra arativa, posta sul territorio di Genola al Naretto, fatta a Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli dei signori di Genola, per istrumento del 5 ottobre 1604

124 [mazzo C]

1607 dic. 22

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto di Borno Tapparelli dei signori di Genola da Fabrizio suo fratello, con l'intervento dei fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, pure consignor di Genola, di una casa feudale con corte ed orto e relative pertinenze, di casi otto, posta in Genola, agli Airali, per il prezzo di scudi 500

125 [mazzo C]

1608 mar. 22

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Investitura feudale concessa dal duca Carlo Emanuele I, Principe del Piemonte, a Borno Tapparelli dei signori di Genola di una casa attinente al feudo di quel luogo, posta ivi nella regione detta degli Airali

126 [mazzo C]

1608 ago. 2

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Vendita con facoltà di riscatto da Mario Tapparelli dei signori di Genola ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, pure consignor di Genola, di una casa posta nella contrada della piazza di detto luogo, per il prezzo di scudi 125

127 [mazzo C]

1608 ago. 5

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Permutazione per cui Borno Tapparelli dei signori di Genola cede a Bartolomeo Delfino, pure di Genola, giornate due poste sul territorio di detto luogo, region Battola, coltivate a prato per averne altre due giornate pure di prato, poste pure sul territorio di Genola, regione Frassinetto

128 [mazzo C]

1608 ott. 14

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dai fratelli Giovanni Battista Tapparelli dei signori di Genola dai fratelli Domenico e Giovanni Casale, del fu Michele di Genola, di un pezzo di terra lavorata in parte a campo, ed in parte tenuta ad alteno, posta sul territorio di Genola, porzione di Fossano, regione del pasco delle vacche, della superficie di giornate 3 e mezza, per il prezzo di scudi 164 e mezzo.

Quietanza di Carlo Calvo, quale delegatario dei fratelli Casale, ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli di Genola, per la somma di scudi 50, residuo prezzo della vendita del suenunciato istrumento

129 [mazzo C]

1608 nov. 19

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto di Borno Tapparelli dei signori di Genola da Henrieto Sicca di Genola, di un pezzo di terra lavorativa, ossia campo, di giornate cinque e stara due e tavole otto, posta sopra le fini di Fossano, regione Garajta, per il prezzo di scudi 314, fiorini cinque e grossi quattro

130 [mazzo C]

1608 dic. 18

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto subordinato alla facoltà di riscatto dei fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli di Genola da Giulia Perotto, vedova di Giuseppe, di un caseggio, ossia stabbio e feniera di cassi due, con porcile, corte ed orto, posto in Genola, nella strada della piazza, per il prezzo di scudi 50

131 [mazzo C]

1608 dic. 22

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto di Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei signori di Genola da Durando Nicolai, pure di Genola, di una casa di cassi quattro con corte e orto, posta in Genola, nella strada della via Levata, per il prezzo di scudi 90

132 [mazzo C]

1609 gen. 12

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto di Borno Tapparelli dei signori di Genoladai coniugi Secondo ed Anastasia de Rivetti di Genola, con il consenso del loro figlio Gabriele, di una casa di cassi quattro circa, con corte, orto e canapali, situata in Genola, presso i mulini, per il prezzo di scudi 200

133 [mazzo C]

1609 mar. 1

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto dei fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli dei signori di Genola da Margherita, vedova di Bernardino Perotto, e da suo figlio Matteo Perotto, a nome anche degli altri rispettivi figli e fratelli, di una giornata di prato posta sulle fini di Genola, per il prezzo di scudi 50

134 [mazzo C]

1609 mar. 31

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto di Borno Tapparelli dei signori di Genola da Giorgio Canaglia da Savigliano, di un pezzo di terra lavorativa, posta sulle fini di Savigliano, di giornate otto circa, per il prezzo di scudi 636

135 [mazzo C]

1609 mar. 16

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Acquisto di Borno Tapparelli dei signori di Genola dai fratelli Herietto e Giovenale de Lovery del fu Giovanni Maria da Genola, di un pezzo di terra prativa posta sopra le fini di Genola, regione Rianasso, di una giornata circa, per prezzo di scudi 59 3 mezzo

136 [mazzo C]

1609 nov. 8

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Cambio e convenzione tra Bernardo Tapparello e i fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, tutti consignori di Genola, per la torre grande, quadrata e rovinata, posta in mezzo del castello, e portello rovinato del castello

137 [mazzo C]

1609 dic. 17

Collocazione: 241, stanza: Archivio,

Permuta per cui Mario Tapparello, con il consenso di Bernardino suo cugino, cede ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, tutti consignori di Genola, giornate tre al castello, per giornate tre in Rostagno, territorio di Genola, con la rifatta di scudi 200

138 [mazzo D]

1610 ago. 23

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Paolo Barbero ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, consignori di Genola, di una pezza di terra lavorata ed altenata di una giornata sul territorio di Genola, regione al Fornasazzo, per il prezzo di scudi 120

139 [mazzo D]

1610 set. 1

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Patenti ducali di erezione in contado, con la seconda cognizione, della porzione di feudo di Genola spettante al Consigliere di Stato e Referendario Giovanni Anselmo Taparello, per lui e i suoi legittimi successori (pergamena con sigillo pendens)

139/2 [mazzo D]

1610 nov. 4

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Atto di vendita da Mario fu Giorgio Taparello a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Taparelli, del fu Giovanni Anselmo dei consignori di Genola, di una casa posta sulla piazza di Genola, per il prezzo di scudi 175 da fiorini otto caduno

139/3 [mazzo D]

1610 dic. 31

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Atto di permuta per cui Ercole Taparello cede ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, del fu Giovanni Anselmo dei consignori di Genola, tre case sovra la piazza pubblica di Genola, con le loro tre corti ed orti, più stara 10 di terreno posto sullo stesso territorio, ai Canapali di piazza.
I predetti fratelli Taparelli cedono in cambio al suddetto Ercole la loro parte del castello di Genola, salvo le ragioni sulla gran torre, più giornate 2.50 nella contrada del Maretto, avanti il Castello

139/4 [mazzo D]

1611 mag. 10

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Atto di vendita fatto da Andrea Carrazzo a Giovanni Battista e Michele Antonio, del fu Giovanni Anselmo Taparelli, dei signori di Genola, di giornate una di terreno al Naretto, territorio di Genola per il prezzo di scudi 112, da fiorini otto ciascuno

140 [mazzo D]

1612 apr. 9

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giorgio Dalfino, del fu Giovanni Antonio, a Giovanni Battista e Michele Antonio, fu Giovanni Anselmo Taparelli, dei signori di Genola, di tre pezze di terreno al Naretto, territorio di Genola, per il prezzo di scudi 300, con il patto di riscatto

141 [mazzo D]

1612 set. 4

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta dai fratelli Domenico e Antonio De Castelli a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Taparelli, dei signori di Genola, di giornate una e mezza di terra lavorata ed altenata, posta sul territorio di Genola, parti di Fossano, regione Pezzuola, per il prezzo di scudi 198

142 [mazzo D]

1612 ott. 9

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Alessandro e Camilla coniugi Vigna di Genola ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, fu Anselmo dei signori di Genola, di giornate tre di prato da separarsi da maggior pezza, sul territorio di Genola, regione Frassinetto, per il prezzo di scudi 210

143 [mazzo D]

1613 gen. 10

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Margarita Casale, vedova di Bernardino Perotto, Marianna, Giacomina e Catterina Perotto, di lei figlie, a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli, fu Giovanni Anselmo Taparelli, dei signori di Genola, di una casa con cassi cinque, corte ed un canapale di tavole 306, poste in Genola, per il prezzo di scudi 242, da fiorini otto

144 [mazzo D]

1613 mar. 12

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Supplica di Borno Taparello a Sua Altezza il Principe, per far inibire gli eredi del fu Ercole Taparelli dalle intraprese opere impeditive della libera entrata nel castello di Genola

145 [mazzo D]

1613 apr. 26

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Investitura ducale a favore di Antonia fu Giulio Cambiano, dei signori di Ruffia, moglie di Borno Taparelli, consignore di Genola, di due casette e di beni feudali ad essa spettanti, come erede del predetto suo padre, presso il castello di Ruffia

146 [mazzo D]

1613 apr. 29

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Investitura feudale concessa dal duca Carlo Emanuele I ad Antonia, figlia del fu Giulio Cambiano dei signori di Ruffia, moglie di Borno Taparello, consignore di Genola, di una aira, chiamata l'aira piccola, ossia l'airretta, con gli edifici esistenti, fenera ed orti, di giornate una circa, situata nel luogo di Ruffia, ruata del Mulino

147 [mazzo D]

1613 lug. 26

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Taparelli, dei signori di Genola, del fu Giovanni Anselmo, a Margarita, vedova di Bartolomeo Perotto, figlia del fu Antonio Casale, di una giornata di prato posta sopra le fini di Genola, regione Cozzoletto, per il prezzo di scudi 50 di fiorni otto

148 [mazzo D]

1613 ott. 21

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Consignamento di Antonia, moglie di Borno Taparelli, consignore di Genola, figlia del fu Giulio Cambiano dei consignori di Ruffia, di beni feudali posti sul territorio di detto luogo di Ruffia

149 [mazzo D]

1613 dic. 16

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Consignamento di Borno Taparello, consignore di Genola, dei beni da lui posseduti e della propria famiglia

150 [mazzo D]

1614 feb. 18

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita da Maddalena Regnisso, vedova di Michele Malliano a Borno Taparello, dei signori di Genola, a Giovanni e Luigi Pellazza ed Antonio Casallo dei seguenti beni cioè: al Borno Taparello giornate 18 di terra lavorata, posta sul territorio di Genola, parte di Fossano, regione Sant Clerico, per mille scudi, agli altri tutto il restante della cascina ivi descritta e coeranziata per mille scudi

151 [mazzo D]

1614 mar. 15

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal Conte e Referendario Giovanni Anselmo Tapparello di Genola a Marco Crastatore di Savigliano, di una cascinetta di giornate 36 e più, sulle fini di Genola, nel quartiere della Pieve a Santa Maria, ossia Selvatico, per scudi 4200

152 [mazzo D]

1614 ott. 16

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Bernardino fu Alfonso Taparello a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Taparelli, del fu Giovanni Anselmo dei consignori di Genola, di tre case di passi sei, con corte ed orto, poste sulla piazza di Genola, per il prezzo di scudi 350, da fiorini otto caduno

153 [mazzo D]

1614 nov. 5

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita da Durando Nicolai e sua moglie Francesca ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, consignori di Genola, di una pezza di terra lavorata ed altenata di stara sei in circa, nella regione del Naretto, territorio di Genola, per il prezzo di scudi 500

154 [mazzo D]

1615 feb. 3

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Permuta per cui i fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, fu Giovanni Anselmo dei signori di Genola, cedono ai giugali Genninato Dolci e Berna del fu Stefano Morino, ed a Pietro Dolce, fratello del suddetto Genninato, e sua moglie Marianna del fu Carlo Calvo di Genola, una casa con orto e scorte in Genola, regione Pozzuola e via Levata, con due pezze di terreno attigue, per avere in cambio altra casa di passi uno, con corte ed orto, nella contrada della piazza di Genola e due pezze di terreno al Naretto

155 [mazzo D]

1615 feb. 16

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Cessione da Pietrino Avena, ossia Perotti, ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, del fu Giovanni Anselmo, dei signori di Genola, di ragioni sopra una pezza di terreno, attinente al suo orto e sulla attigua strada

156 [mazzo D]

1615 giu. 4

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Agostino Picco, del fu Giovanni Francesco di Genola, a Borno Taparello, del fu Fabrizio dei signori di Genola, di una giornata e tavole ventiquattro di terra aratoria ed altenata, posta sulle fini di Genola, parte di Fossano, regione Garaita, per il prezzo di scudi 90

157 [mazzo D]

1616 dic. 12

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Permuta per cui Borno Taparello dei consignori di Genola cede a Giovanni Tomaso Solegi, del fu Filippo di Levaldigi, tavole ventidue e piedi sette di terra lavorata, posta sopra le fini di Savigliano, regione detta de Geroni, per aver in cambio giornate due, tavole settantotto e piedi sette di terra lavorata e prato, poste sulle fini di Savigliano, regione suddetta, con la rifatta di scudi 220 da fiorini otto

158 [mazzo D]

1617 apr. 13

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Margarita, vedova di Gioannino Scotta, figlia del fu Francesco Cadiolato, da Carlo, suo figlio e del fu Ercole Tapparello consignore di Genola, ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, dei signori di Genola, del fu Giovanni Anselmo, di una casa di passi tre con corte ed orto, posta sulla piazza pubblica di Genola, per il prezzo di scudi 225 da fiorini otto

159 [mazzo D]

1617 ott. 23

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta dai figli ed eredi di Petrino Perotto da Genola ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, dei signori di Genola, di una casa di passi 4, cadente in rovina, posta in Genola, presso la bealera del Mulino, per il prezzo di scudi 125 da fiorini otto

160 [mazzo D]

1617 nov. 13

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita da Francesco Sapei, del fu Vincenzo da Fossano, a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Taparelli, del fu Giovanni Anselmo, consignori di Genola, di giornate cinque di prato sul territorio di Genola, per il prezzo di scudi 280

161 [mazzo D]

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Baretto Cadiolato del fu Andrea, da Andrea suo figlio, e da Andrea, figlio del fu Genninato Cadiolato, ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, consignori di Genola, di un caseggio di passi quattro, con corte, orto e parte del forno, sito sulle fini di Genola, parti di Fossano, regione Vernetto, più diverse giornate di terreno ivi descritte, tutte nel territorio di Genola, per il prezzo di scudi 900 da fiorini otto

162 [mazzo D]

1617 dic. 8

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita da Andrea Cachiolato, del fu Giovanni Battista da Genola, ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, dei signori di Genola, di tavole 12 di terra altenata, parte di maggior pezza, situata sopra le fini di Genola, al Sargiasso, per il prezzo di fiorini 46

163 [mazzo D]

1617 dic. 13

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta Benentina e Michele, madre e figlio Perotti, vedova e figlio del fu Michele, ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, dei signori di Genola, di una giornata e mezza di terra lavorata ed altenata, sita sul territorio di Genola, regione del Naretto, per il prezzo di scudi 172,5

164 [mazzo D]

1618 gen. 18

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita da Gioannino Avena, del fu Agostino di Genola, a Borno Tapparelli, del fu Fabrizio dei signori di Genola, di due passi di terra, con la loro corte, per il prezzo di scudi 250 da fiorini otto, posta sopra la piazza di Genola al di sotto dei mulini

165 [mazzo D]

1618 gen. 24

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita da Bernardo Perotto, del fu Giorgio da Genola, ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, dei signori di Genola, di giornate una e tavole ventidue di terra lavorata ed altenata, sul territorio di Genola, alla Pagliera, per il prezzo di scudi 145 da fiorini otto caduno

166 [mazzo D]

1618 mar. 5

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Catterina Fica e Francesco coniugi Negro, residenti in Genola a Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, del fu Giovanni Anselmo, dei consignori di Genola, un pezzo di terreno aratorio, con una gritia di viti, di mezza giornata in circa, posta sulle fini di Genola al Naretto, per il prezzo ragguagliato a scudi cento la giornata, da fiorini otto l'uno

167 [mazzo D]

1618 mar. 17

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Sebastiano Perotto, del fu Paolo di Genola, a Borno Tapparelli dei signori di Genola, del fu Fabrizio, di giornate due in circa di prato, situato sulle fini di Genola, regione Frassinetto, per il prezzo di scudi 300, da fiorini otto l'uno

168 [mazzo D]

1618 apr. 25

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Testimoniali di dichiarazione di perizia per la cassa degli alimenti prestati e da prestarsi al fatuo Giovenale Cachiolato da Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, dei consignorori di Genola, quali acquisitori di beni aspettanti al fatuo predetto, ordinata dal Vicario ordinario della Città di Fossano, sull'istanza di Andrea Cachiolato di Bartolomeo di Genola

169 [mazzo D]

1618 dic. 20

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Attestazione giudiciale comprovante che i beni avuti da Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, dei signori di Genola, in cambio da Ercole Taparello, altro dei signori dello stesso luogo, sono di eguale valore, prezzo e bontà di quelli da detti Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli dismessi al suddetto Ercole, posti tutti detti beni sul territorio dei Genola, regione Canapali e dietro il castello

170 [mazzo D]

1619 apr. 29

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Investitura ducale a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Taparelli, dei signori di Genola, dei beni avuti da Mario ed Ercole Tapparelli in feudo nobile, ligio, antico, avito e paterno

171 [mazzo D]

1619 mar. 20

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Accordo tra Borno Taparello dei signori di Genola e la Comunità di Monasterolo con quietanza sulle pretese che siano stati registrati erroneamente i beni che dal signor Cambiano passarono alla di lui erede Antonia Cambiano di Ruffia, moglie del predetto Borno Taparello

172 [mazzo D]

1619 apr. 16

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita da Francesco e Catterina giugali De Negro e Sebastiano e Margarita giugali de Zonchi a Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, consignorori di Genola, di tavole 41 e mezza di terra lavorata ed altenata, posta sulle fini di Genola, regione Naretto, per il prezzo di scudi cento a giornata da fiorini otto

173 [mazzo D]

1619 ago. 28

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Quietanza rilasciata da Bernardino Datta a Borno Taparello dei signori di Genola per la somma di scudi 20, da fiorino otto, per la metà di un laudemio, dovuta per la compra di alcuni beni feudali da Giovanni Avena, come da istrumento del 18 gennaio 1618

174 [mazzo D]

1619 set. 16

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Compra di un passaggio per i Canapali fatta da Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Taparelli da Borno e Fabrizio fratelli Tapparelli, con la costituzione di un censo di scudi 200

175 [mazzo D]

1619 set. 16

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Dazione in paga fatta dai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, fu Giovanni Anselmo, a Bernardino Taparelli, tutti consignorori di Genola, di giornate 2 e due terzi alli Canapali, territorio di Genola, per la somma di scudi 1000, resto di un censo di scudi 1500

176 [mazzo D]

1619 set. 18

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Costituzione di un censo di scudi 24 da fiorini otto fatta da Borno Taparello, dei signori di Genola, sopra giornate 5 di terra lavorata, parte di maggior pezza, posta nel territorio di Genola, parte di Fossano, regione San Clerico, e vendita del medesimo censo a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Taparelli, pure consignorori di Genola

177 [mazzo D]

1619 nov. 9

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Investitura ducale concessa a Borno Taparello dei signori di Genola, di due passi, con corte ed orto, situati sulla piazza di Genola, venduti da Gioannino Avena, quali semoventi dal feudo e diretto dominio di Genola

178 [mazzo D]

1619 nov. 18

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita da Giacomo Groppo, del fu Pietro da Sommariva, ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, consignori di Genola, di una pezza di prato di giornate una e tavole 81 e mezza, posta sulle fini di Genola, nella regione di Cattola, per il prezzo di scudi 300 da fiorini otto

179 [mazzo D]

1619 nov. 27

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Permuta tra Borno Taparello dei signori di Genola e suo fratello Fabrizio di alcuni stabili ivi descritti, posti sul territorio di Genola

180 [mazzo D]

1620 mag. 7

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Investitura ducale a favore di Giovanni Avena di una casa con corte ed orto, situata nel luogo di Genola, contrada della Piazza, come semovente dal feudo e giurisdizione di Genola

181 [mazzo D]

1620 mag. 18

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita da Giovanni Bernardo Perrotto a Giovanni Battista Tapparello, dei signori di Genola, del fu Giovanni Anselmo, di un campo di una giornata e tavole 4 di misura nuova, sul territorio di Genola, ai Canapali, per il prezzo di fiorini mille, con dichiarazione che detto terreno è di natura feudale

182 [mazzo D]

1620 mag. 23

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Investitura ducale concessa a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Taparelli, del fu Giovanni Anselmo, consignori di Genola, di diversi beni, ivi descritti, posti sul territorio di Genola, e loro pervenuti tramite vendite

183 [mazzo D]

1610 lug. 19

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Lorenzo e Petrino fratelli, del fu Giovanni de Sacchetto, ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, consignori di Genola, di una casa di tre passi, posta nel luogo di Genola, contrada della Piazza, al prezzo di scudi 95 da fiorini otto e scudi 23 per gli aumenti monetali

184 [mazzo D]

1621 mar. 26

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal capitano Francesco ed Agostino, padre e figlio de Chiavazza da Sommariva del Bosco, a Borno Taparello, consignore di Genola, di una terra lavorata di giornate 28 in circa, posta sulle fini di Monasterolo, regione alla Bargiuna, più un pezzo di prato di giornate 10 in circa, posto sulle stesse fini e regione, al prezzo di scudi 71 e fiorini 2 per giornata

185 [mazzo D]

1621 lug. 1

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Consignamento fatto dai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio, del fu Giovanni Anselmo Taparelli, dei signori di Genola, del feudo, beni e ragioni feudali da essi posseduti

186 [mazzo D]

1621 giu. 28

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Consignamento fatto in Genola da Giovanni Avena di Genola, del fu Agostino, al Commissario ducale della metà di una casa feudale, con corte ed orto, situato nel luogo di Genola, contrada della Piazza

187 [mazzo D]

1621 dic. 24

Collocazione: 242, stanza: Archivio,

Copia di consegna feudale fatta da Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, dei signori di Genola, di una casa retrofeudale, della settima parte della giurisdizione, censi e redditi dei mulini, russia e forni, di un cascinetto di giornate 15 feudali e retro feudali, di tre casitti retrofeudali, con il loro reddito

188 [mazzo E]

1622 gen. 11

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Vincenzo Sapei, anche a nome di suo fratello Giovanni Battista e dei figli di Enrico, altro suo fratello, a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli, consignori di Genola, di due pezze di campo, l'una di giornate 1.93 e l'altra di mezza giornata, poste sul territorio di Genola, parte di Fossano, per il prezzo di scudi 60 la giornata la pezza grande e di scudi 40 per la pezza di mezza giornata, regione Fattetto

189 [mazzo E]

1622 apr. 22

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita da Giovannino Raschero a Borno Tapparello dei consignori di Genola di una pezza di terra lavorata ed altenata, sita sul territorio di Genola, parte di Fossano, di una giornata e mezza, nella regione di Garaita, per il prezzo di scudi 150

190 [mazzo E]

1622 mar. 18

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Antonio e Giovanni Francesco Gagnollis, padre e figlio, dottori medici da Fossano, a Borno Tapparello, dei signori di Genola, di una pezza di una giornata e mezza di terra lavorata ed altenata, posta sul territorio di Genola, parte di Fossano, nella regione gli Altinotti, per il prezzo di scudi 162,5 da fiorini otto l'uno

191 [mazzo E]

1622 giu. 20

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Consegna feudale fatta da Filiberto, Borno, Bernardino, conte Mario, Fabrizio, Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, consignori di Genola, dei beni e giurisdizione, forni, mulino, censi e redditi a ciascuno appartenenti

192 [mazzo E]

1622 ott. 7

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita da Giovannino Avena a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli, consignori di Genola, di due pezze di terra lavorate di giornate 2.70.0, situate sul territorio di Genola, alla regione San Giorgio, per il prezzo di scudi 400

193 [mazzo E]

1622 ott. 17

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Cristoforo e Giovanni Francesco fratelli Rivojra a Borno Tapparello, dei signori di Genola, di giornate 3.88,5 di terra lavorata ed altenata, posta sul territorio di Genola, parte di Fossano, regione Garajta, per il prezzo di 419.4.9

194 [mazzo E]

1622 ott. 29

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Procura dei Vassalli di Genola in capo di Giovanni Battista Tapparello, Marco Aurelio Gallatero e Francesco Tapparello, dei signori di Genola, per chiedere ed ottenere l' infeudazione dei due quinti del luogo di Genola, posseduti dalla Città di Fossano (tre copie)

195 [mazzo E]

1622 nov. 16

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Lorenzo Grasso a Borno Tapparello, dei signori di Genola, di tavole 45, piedi 4 di terra arativa ed altenata, situata sulle fini di Genola, regione Garajta, parte di Fossano, per il prezzo di scudi 60

196 [mazzo E]

1622 nov. 18

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta dai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, consignori di Genola, a Giovanni Pietrino Gavella, di giornate 8 di prato, in tre pezzi, poste sulle fini di Genola, regione di Battola, per il prezzo di scudi 1000 da fiorini otto caduno, con patto di riscatto

197 [mazzo E]

1622 dic. 10

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Infeudazione della Città di Fossano dei due quinti della giurisdizione del territorio di Genola, già infeudati al fu Ortensio della Morra, con unione di tutto il feudo sotto un solo giurisdicente, ed erezione di questo feudo in titolo comitale (originale firmato dal duca Carlo Emanuele; pergamena con sigillo pendens)

Iterinazione camerale del 17 dicembre 1622 ed interinazione del Senato del 9 marzo 1623 (due pergamene con relativi sigilli pendens)

198 [mazzo E]

1622 dic. 10

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Copia dell'infeudazione, interinazione con investitura del 2 settembre 1623 a tutti i Signori di Genola, cioè i Tapparelli, Gallateri, Solere, Valperga, Rivojra e Cravatta

199 [mazzo E]

1622 - 1625

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Copie di atti relativi all'infeudazione di Genola

200 [mazzo E]

1623 mar. 4

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Audino Avena al conte Borno Tapparello, dei conti di Genola, di due passi di stabbia con corte, posti in Genola sopra la piazza di sotto ai mulini, per il prezzo di scudi 200 da fiorini otto

201 [mazzo E]

1623 giu. 3

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Francesco Rochia al conte Borno Tapparello dei conti di Genola, di una pezza di terra lavorata ed altenata, di giornate due all'incirca, situata sul territorio di Genola, parte di Fossano, alla regione degli Altinetti di Garajta, per il prezzo di scudi 225

202 [mazzo E]

1623 lug. 22

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Costituzione di censo di annui fiorini 1400 fatta dal conte Borno Tapparello dei conti di Genola sopra la cascina detta Brentorella, posta sul territorio di Monasterolo di Piemonte, venduto al cavaliere Sciaro Agostino, per il capitale di fiorini 18/m moneta di Piemonte, da durare in perpetuo con la facoltà di riscatto a favore del costituente, mediante preavviso di mesi due

203 [mazzo E]

1623 lug. 29

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Antonia Albo, moglie di Pietro, ed Anna, moglie di Carlo Tapparello, figlie la prima del fu Antonio Calvo, e la seconda del fu Stefano Calvo, di due passi di caseggio, con corte ed orto, ed una pezza di campo dietro detto caseggio, sul territorio di Genola, parte di Fossano, regione del Vernetto, a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli, consignorini di Genola, per il prezzo di scudi 275 da fiorini otto

204 [mazzo E]

1623 ago. 22

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Andrea Cachiolato a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei conti di Genola, di una pezza di terra lavorata ed altenata, posta sulle fini di Genola, parte di Fossano, regione del Naretto, per il prezzo di scudi 154 da fiorini otto

205 [mazzo E]

1624

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Consegna dei beni feudali e retro feudali fatto da Borno Tapparello

206 [mazzo E]

1624 mag. 13

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Vincenzo Sacchetto a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei conti di Genola, di un benasso coperto di paglia, con orto avanti, posto nel luogo di Genola, presso la piazza, per il prezzo di scudi 50 da otto fiorini

207 [mazzo E]

1624 lug. 18

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Riscatto per parte di Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei conti di Genola, di giornate otto di prato, in tre pezze, poste sulle fini di Genola, regione Battola, state vendute contale patto a Giovanni Petrino Gavilla, per il prezzo di scudi 1000 da fiorini otto

208 [mazzo E]

1624 set. 26

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Quitanza rilasciata dal capitano Francesco e Simone Chiavazza, padre e figlio, al conte Borno Tapparelli, dei signori di Genola, per la somma di scudi 461 e fiorini 2 e grossi 9, in saldo del prezzo delle giornate 33 tra terra e prati venduti per istrumento del 26 marzo 1621

209 [mazzo E]

1624 ott. 1

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Agostino Romero a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei conti di Genola, di giornate 3, tavole 8 di terra lavorata, posta sulle fini di Genola, in due pezzi, nella regione Pachiotti, ossia Pletto l'uno, e l'altro in regione Bozalatta, per il prezzo di scudi 174, grossi 9, e quarti 2, da fiorini otto

210 [mazzo E]

1624 nov. 2 - 1625 feb. 17

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Atti di terminazione, unione e missione in possesso del luogo, feudo e giurisdizione di Genola, con giuramento di fedeltà prestato dagli uomini di detto luogo, a mani del delegato Mastro Auditore nella Camera dei Conti

211 [mazzo E]

1624 nov. 23

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Stefano Crosa al conte Borno Tapparelli dei signori di Genola, di una casa di passi 3 in circa, con una bottega e calliera dietro, ed una casotta verso la strada pubblica in Genola, nella ruata grande, per il prezzo di scudi 550 da fiorini otto

212 [mazzo E]

1625 apr. 4

Collocazione: 243, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Luigi Pellazza ai conti Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei conti di Genola, di giornate 2 circa di terra lavorata ed altenata, in due pezzi, siti sopra il territorio di Genola, alla regione del Naretto, di scudi 310 da fiorini otto

213 [mazzo F]

1626 gen. 5

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli conti di Genola, figli del fu Anselmo, da Giovanni Luigi e capitano Francesco fratelli Pellazza, di una pezza di prato di giornate 3,5, posta sul territorio di Genola, regione Vernetto, per il prezzo di scudi 300 da fiorini otto caduno

214 [mazzo F]

1626 mar. 17

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei conti di Genola da Alessandro Vigna del fu Giovenale, di una pezza di prato di giornate 3,5, sita sul territorio di Genola, ai Geyroni, contrada di Frassinetto, più un altro pezzo di alteno, posto pure sul territorio di Genola, al Mulinello, di giornate 2.75, per il prezzo di scudi 630 da fiorini otto caduno

215 [mazzo F]

1626 mar. 21

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Andrea e Catterina giugali De Regis e Giacomo Calvo, figlio della predetta Catterina De Regis, a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei conti di Genola, di una giornata di terreno, sita sul territorio di Genola, regione Pozzevola, ossia via Levata; più una casa di passi 2, con corte comune con altri, posta pure in Genola e nella contrada Pozzevola, per il prezzo di scudi 100 per il terreno, e di scudi 130 da fiorini otto per il caseggiato

216 [mazzo F]

1626 mag. 11

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Guglielmino del fu Domenico, Stefano del fu Antonio, Domenico del fu Tomaso Casalis, a Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli dei conti di Genola, del fu conte Anselmo, di una giornata di prato, in parte ridotta a ghiaie, posta sul territorio di Genola, dove si dice alli Giayroni, per il prezzo di fiorini 96

217 [mazzo F]

1626 lug. 2

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Immissione in possesso a favore di Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli dei conti di Genola, del fu Anselmo, delle cascine a Malapartita, sul territorio di Busca, contro il signor Moda, Anselmo Momeliano ed il Viceconservatore di essi.
Con istrumento del 2 ottobre 1617 di compra di dette cascine e della vigna Donia, ed altro atto del 7 maggio 1629 di visita ed estimo di detta vigna

218 [mazzo F]

1626 lug. 14

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal capitano Antonio della Morra, del fu Martino di Busca, a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli, del fu Anselmo, conti di Genola, di un palazzo con due appartamenti, corte ed orto, sito in Busca, nel quartiere di Santa Maria, con tutte le ragioni spettanti a tale pezza, più le ragioni dell'acquaggio, per il prezzo di scudi 900 e con il patto di riscatto

219 [mazzo F]

1626 nov. 2

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Francesco Calvo a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei conti di Genola, di una casa a due passi, con orto, sita in Genola, regione Pozzevola, per il prezzo di scudi 80

220 [mazzo F]

1626 set. 9

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Investitura fatta dal duca Carlo Emanuele I ad Alfonso, Sebastiano, Giovanni Antonino e Carlo fratelli Tapparelli, del fu Bernardo, conti di Genola, di alcune parti senza specificazione della giurisdizione, beni e regioni feudali di Genola

221 [mazzo F]

1627 mar. 15

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Vendita di Guglielmino del fu Domenico Casali, Domenico del fu Tomaso Casali, e Stefano del fu Antonio Battista Casali di Genola a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli, del fu Anselmo dei conti di Genola, di una pezza di prato di giornate 2 circa, posta sulle fini di Genola, regione Battola, per il prezzo di scudi 270 da fiorini otto

222 [mazzo F]

1627 apr. 7

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Dichiarazione rilasciata da Borno Tapparello dei conti di Genola di aver acquistato una cascina dai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, pure dei conti di Genola, e di aver sorsato il denaro che, per essere i venditori ancora minorenni, fu posto in deposito per le posteriori ivi indicate destinazioni

223 [mazzo F]

1627 ott. 11

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Avena del fu Agostino di Genola a Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei conti di Genola, figli del fu Anselmo, di una pezza di prato, posta sulle fini di Genola, regione di Battola, ossia Selvatico, per il prezzo di scudi 500 da fiorini otto

224 [mazzo F]

1628 gen. 24

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei conti di Genola, figli del fu Anselmo, al conte Valerio Tapparello, conte di Genola, del fu Giovanni Battista, di una pezza di prato e giara di giornate 4,5 circa, posta sul territorio di Genola, regione di Frassinetto, terreno feudale, per il prezzo di scudi 250

225 [mazzo F]

1628 feb. 16

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Avena fu Agostino di Genola a Borno Tapparelli di Genola, di un caseggio di passi 7, tra casa e fenera, e passi 2 di terra con un porcellaio a lato della porta grande, entrambi già feudali, per il prezzo di scudi 300 di valore effettivo

226 [mazzo F]

1628 feb. 16

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Avena del fu Agostino da Genola al conte Borno Tapparelli, dei conti di Genola, di un caseggio di passi 7 circa, tra casa e fenera e passi da terra con un porcile, stabile feudale, posta in Genola, per il prezzo di scudi 225

227 [mazzo F]

1628 mag. 26

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Permuta tra i fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli dei conti di Genola, del fu Anselmo, ed il capitano Francesco Pellazza, figlio di Giovanni Luigi di Genola, con cessione da questi di un caseggio di passi 9, con corte ed orto, e giornate 26.6.5 al Vernetto, fini di Genola e di Fossano, più giornate 36, alla Ternalunga, giornate 5.2 al Naretto, ossia Pagliera; e da quelli di un caseggio di passi 6, con il forno ed orto e cortile, e giornate 9.96 fini di Genola al Vernetto, parte di Fossano

227/2 [mazzo F]

1628 set. 1

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal conte Mario Tapparello, di consenso della figlia Maria, al capitano Andrea Gastaldo, di una cascina di giornate 35, sulle fini di Sant'Albano, compresa nei beni dotati della fu Lucrezia, di lui moglie, per il prezzo di scudi 1587, in ragione di scudi 45, per caduna giornata

228 [mazzo F]

1628 ott. 6

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Capitolazione tra il conte Giovanni Anselmo Tapparello di Genola ed il Referendario Ettore Dalfini e i suoi fratelli, figli del fu Pietro di Genola, per la cessione con riscatto della cascina Frassinetto, fini di Savigliano ed in supplemento di quella di San Giorgio, fini di Genola, con levata di gaggio per il debito di scudi 9100

229 [mazzo F]

1628 ott. 15

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Capitolazione tra il conte Giovanni Anselmo Tapparello dei conti di Genola e Francesco Tapparelli, pure di Genola, per la vendita e permuta della cascina di Brentorella e Frassinetto: il conte Francesco, figlio di Borno, cede a Giovanni Anselmo la cascina di Brentorella, di giornate 248 sulle fini di Monasterolo, Ruffia, Murello e Cavallermaggiore, per la cascina di Frassinetto, levata di gaggio ai fratelli Dalfini di giornate 97, fini di Genola

230 [mazzo F]

1629 ago. 30

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Donazione del conte Giovanni Anselmo Tapparello, Referendario e Consigliere di Stato, a favore dei conti Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli dei conti di Genola, della sua parte di feudo di Genola, beni annessi, diritti e giurisdizione

231 [mazzo F]

1629 ago. 30

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Acquisto di Bianca Giovanna, del fu cavaliere Paolo Losa e vedova del conte Borno Tapparello di Genola, da Giovanni Bernardo Prevotto, di giornate 3 circa di campo, regione Battola, sul territorio di Genola, per il prezzo di scudi 300

232 [mazzo F]

1629 set. 6

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Consignamento dei conti Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli di Genola, della loro parte del feudo di Genola, con giornate 59.7 in tutto

233 [mazzo F]

1629 set. 7

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Consignamenti e infeudazioni di Particolari appartenenti alla famiglia Tapparelli e relativi a Genola

234 [mazzo F]

1629 nov. 6

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Permuta tra Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, figli del fu Giovanni Anselmo Tapparelli, dei conti di Genola, e Luigi Camina del fu Antonio della Morra, presso Cherasco, di una casa di due passi con istabbio avanti e ragione del cortile comune ed indiviso con Albertino Cavallero, dismessa dai predetti conti di Genola, contro altra casa di passi due con porcile ed un pollaro, con un poco di terreno avanti, con corte ed orto, dismessa dal predetto Camina, poste entrambe dette cascine in Genola, presso la bealera Possenola, con la rifatta di scudi 100

235 [mazzo F]

1629 nov. 6

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Permuta per cui Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, dei signori di Genola, figli del fu Giovanni Anselmo, cedono a Giovanni Barbero del fu Giacomo di Genola, una casa di passi cinque con stabbio ed orto e tavole 88 di terreno aratorio, posta in Genola in via della Posseruola, ricevendo in contraccambio altra casa di passi due con lo stabbio e corte comune, posta pure in Genola, regione Casseruola

236 [mazzo F]

1629 dic. 15

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Ricorso presentato da Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, figli del fu Giovanni Anselmo, dei signori di Genola, al Governatore e Regio Delegato, per essere dispensati dal pagamento dell'1,5 % di contributo sulle risultanze dell'ultimo loro consignamento

237 [mazzo F]

1629 nov. 29

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Permuta per cui il capitano Francesco Pelazza cede ai fratelli Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli dei signori di Genola giornate 2.93 di terra arativa ed altenata, posta sulle fini di Genola, parte di Fossano, al Naretto, ossia alla Pagliera, più giornate 1.7 al Vernetto, per ricevere da essi giornate 7.32 al Naretto e la rifatta di scudi 321

238 [mazzo F]

1630 gen. 3

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Fabrizio Tapparello dei conti di Genola da Giacomo Picco di Genola, di una giornata di prato, in Battola, sul territorio di Genola, per il prezzo di scudi 950

239 [mazzo F]

1630 gen. 7

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Fabrizio Taparello, conte di Genola, da Giovanni Bernardo Perotto, di giornate due di prato, sul territorio di Genola, regione di Battola, per il prezzo di fiorini 950

240 [mazzo F]

1630 apr. 2

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Giovanni Battista, fu Giovanni Anselmo Tapparelli dei conti di Genola, da Giovanni Luigi e Giovanni Paolo fratelli Fiora, fu Michele Antonio di Genola, di giornate 4 di possessione cattiva enfiteotica semovente dal feudo di Genola, sita sul territorio dello stesso luogo di Genola, regione Grandoa, ossia campo delle Piane, per il prezzo di fiorini 200

241 [mazzo F]

1630

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Atti di lite intentata da Borno e Fabrizio fratelli Tapparelli, e Giovanni Battista e Michele Antonio pure fratelli Tapparelli, conti di Genola, contro Mario Tapparello, conte di Genola, e il Patrimoniale di Sua Altezza Reale, il Principe di Piemonte, per la rivendicazione della cascina feudale della Garretta, fini di Genola, che il conte Giovanni Anselmo Tapparello, morto nella quaresima passata, permutò, con atto del 23 agosto 1603, con detto Mario, per altra cascina allodiale

242 [mazzo F]

1631

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Atti di lite avanti la Camera Ducale tra il conte Paolo, fu Bernardo Tapparello, ed il Procuratore Generale di Sua Altezza Serenissima, per la rivendicazione della cascina feudale della Garretta, stata ridotta l'11 luglio 1830

243 [mazzo F]

1631 ago. 2

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Borno Tapparelli da Lucia Novella, di giornate 1 di terra coltiva ed altenata in Garaita, territorio di Genola, per il prezzo di scudi 135

244 [mazzo F]

1631 ago. 29

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Borno Tapparelli da Giovanni Francesco e Domenico De Rochia di Genola, padre e figlio, di una pezza di alteno di giornate 1 e un terzo, posto sulle fini di Genola, parte di Fossano, regione Garaita, alla Traversera di fiorini 900

245 [mazzo F]

1631 set. 4

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Atto di acquisto, ossia capitoli di compra, del conte Francesco Tapparelli di Genola, da Domenico Grosso, di giornate 7 circa, di possessione coltiva, prativa ed altenata enfiteotica, sita sul territorio di Genola, divisa in tre o quattro pezze, regione del Rianasso, per il prezzo di scudi 350, oltre il canone enfiteotico, da pagarsi ai conti di Genola

246 [mazzo F]

1631 set. 16

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Francesco Tapparelli, conte di Genola, da Domenico Groppo, fu Pietro di Sommariva del Bosco, anche come erede testamentario di suo fratello Oddone Grosso, degli stabili ivi specificati

247 [mazzo F]

1631 set. 27

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Vendita di Bianca Giovanna, vedova del conte Borno Tapparelli, dei conti di Genola, madre di Paolo, Francesca, Violante e Laura Tapparelli, al Reverendo Gerolamo Calagrano, di una cascina alla Comunia e di un'altra alla Bastita, fini di Fossano, di giornate 150 circa, per il prezzo di scudi 3300

248 [mazzo F]

1631 nov. 13

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Supplica dei conti Tapparelli per il rimborso della contribuzione dell'alloggiata degli Alemanni e decreto del Senato di Piemonte

249 [mazzo F]

1631 ott. 11

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Capitolazione di vendita di Antonio Rivojra da Fossano al conte Borno Tapparelli di Genola, di giornate due ed un terzo, alla Garajta, fini di Genola, parte di Fossano, per 70 scudi

250 [mazzo F]

1631 nov. 8

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Acquisto dei conti Giovanni Battista e Antonio Michele fratelli Tapparelli, dei signori di Genola, dai fratelli e sorelle Daniele, di giornate 1 al Sargiasco, fini di Genola, parte di Fossano, per 70 scudi

251 [mazzo F]

1631 dic. 2

Collocazione: 244, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Borno Tapparelli, dei signori di Genola, da Perot, Lovera e Bausone, di giornate 1.41.3 di terra coltiva ed altenata, sita sulle fini di Genola, parti di Fossano, alla regione della Croseta, per il prezzo di 225 scudi

252 [mazzo G]

1632 gen. 22

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Compra di Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli dei conti di Genola dagli eredi di Paolo e Secondo D'Ellena di Genola, padre e figlio, di giornate 1 e un quarto di terreno coltivo al Naretto, fini di Genola, per il prezzo di scudi 166

253 [mazzo G]

1632 feb. 17

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Borno Tapparelli dei signori di Genola da Giovannina, vedova di Giovanni Matteo Avena, di giornate 1 di terreno coltivo, posto nelle fini di Genola, al Pasquero d'aja, ossia regione San Giorgio, più di altre giornate tre, pure di terreno coltivo, per il prezzo di scudi 415

254 [mazzo G]

1632 mar. 19

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Lettere di grazia date da Sua Altezza il duca di Savoia Vittorio Amedeo I al conte Borno Tapparelli di Genola, per la remissione del pagamento del laudemio, dovuto per la trasmissione di proprietà dei beni venduti dall'Avena

255 [mazzo G]

1632 apr. 14

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Borno Tapparelli di Genola da Giulio Cesare Paruzza, di una casa ed alteno, sul territorio di Genola, per il prezzo di fiorini 2/m, posti nella regione Cereseta

256 [mazzo G]

1632 set. 16

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Borno Taparelli di Genola da suo fratello il conte Fabrizio Taparelli di Genola, di una pezza di terra prativa, posta sul territorio di Genola, regione Battola, per il prezzo di lire 301 e soldi 3

256 [mazzo G]

1633 apr. 8 - 1636 ago. 11

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Atti di lite avanti il Senato di Torino mossa da Pietrino Biga da Savigliano contro i pretendenti del fu cavaliere Giovanni Anselmo Tapparelli, conte di Genola, per la consecuzione dei crediti ivi specificati di scudi 1154 e denari 8

257 [mazzo G]

1633 apr. 7 - 1634 set. 15

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Atti di lite avanti il Senato di Torino, mossa da Paolo Taparelli, prevosto di Genola, contro Borno e Francesco Tapparelli conti di Genola, padre e figlio, terminata con sentenza di condanna dei convenuti al pagamento a favore dell'attore di scudi 2369.11 e di altra somma di scudi 500.
Con la condanna del Presidente di Ruffia al rilievo del padre e figlio Tapparelli, convenuti, da ogni molestia

259 [mazzo G]

1633 set. 12

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Quietanza passata da Secondo Delfino al conte Michele Antonio Tapparelli di Genola, per la somma di scudi 200, maggior valore della casa avuta in permutazione

260 [mazzo G]

1633 set. 13

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatta da Costanza Piola di Busca a Michele Antonio Tapparelli dei conti di Genola, di una pezza di bosco di castagna domestica di giornate 12, posta sul territorio di Busca, regione Montiotte, ossia Comba Nana, per il prezzo di lire 50 ducale, da soldi 20

261 [mazzo G]

1633 dic. 1

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Investitura feudale commessa da Sua Altezza Vittorio Amedeo I, Principe di Piemonte, al conte Paolo fu Bernardo Taparello, per la morte di Alfonso, Antonio e Sebastiano, di lui fratelli, del castello, luoghi, diritti e giurisdizione di Genola

262 [mazzo G]

1633 dic. 1

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Investitura feudale concessa da Sua Altezza Reale Vittorio Amedeo I, Principe di Piemonte, al conte Borno Taparelli di Genola, per la morte di Pietro Luigi ed Alessandro, suoi fratelli, di parti 21 dei 192 punti dei due quinti del castello e giurisdizione di Genola

263 [mazzo G]

1634 feb. 18

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Retrovendita fatta dalla contessa Bianca Giovanna, vedova del conte Bernardino Tapparelli dei signori di Genola, a nome del figlio ed amministrato conte Paolo, al conte Gieronimo Calagrano di Fossano, di due cascine poste sul territorio di Fossano, regione alla Bastita

264 [mazzo G]

1634 apr. 6 - 1634 set. 15

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Atti di lite avanti il Senato di Piemonte del conte Borno e Francesco Tapparello di Genola, padre e figlio, contro il reverendo Paolo Tapparello, prevosto di Genola, con atti di intervento dei predetti padre e figlio Tapparelli, contro il Presidente Cambiano di Ruffia
Sentenza per cui i suddetti Tapparelli sono condannati al pagamento di scudi 2369 ed altri scudi 50 verso il suddetto Paolo e suo fratello condannato al rilievo verso suddetti padre e figlio Tapparelli e verso detto Paolo da ogni relativa molestia

265 [mazzo G]

1634 lug. 17

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Francesco Taparello, vicario di Fossano, figlio del conte Borno, dal conte Fabrizio, fu Fabrizio Tapparello di parti 3 e mezza delle parti 21 e mezza, quali questi possedeva dei punti 192 della giurisdizione di Genola, per lire 160

266 [mazzo G]

1634 ago. 18

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Cessione di ragioni fatta dal conte Michele Antonio Tapparelli di Genola a favore di suo fratello Giovanni Battista, per la morte dei fratelli Ortensio ed Antonio, della Morea

267 [mazzo G]

1634 ago. 22

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Attestazione constatante che Giovanni Battista e Michele Antonio Taparelli, Filiberto e Valeria Tapparelli, consignori di Genola sono stati investiti, fra le altre ragioni e diritti sopra il feudo di Genola, eziandio del diritto di caccia, da valersene secondo il solito praticato

268 [mazzo G]

1635 mar. 14

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Dazione in paga fatta dal conte Borno Taparelli dei signori di Genola, ad Antonina vedova Testa, di giornate 1.5 per scudi 161.8.4, posta detta pezza di terreno alla Croseta, territorio di Genola, parti di Fossano

269 [mazzo G]

1635 ago. 18

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Dazione paga fatta dal conte Borno Tapparelli dei signori di Genola, in un con il figlio Francesco, a Giulio Tapparello, figlio naturale di detto Borno, di giornate 3 a San Giorgio, fini di Genola, pendente sua vita

270 [mazzo G]

1635 giu. 26

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Michele Antonio Tapparelli dei signori di Genola da Giovanni Manfredi di Fossano, di giornate 1.1, fini di Genola, parte di Fossano, per 135 scudi da soldi ducali 20 caduno

271 [mazzo G]

1635 set. 1

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Rimissione fatta dal conte Borno Tapparello dei signori di Genola a Francesco Baroero di tavole 36.3 alla Croseta, fini di Genola, parte e registro di Fossano

272 [mazzo G]

1675 set. 1

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal prevosto di Genola Paolo Tapparello dal signor Baroero, di tavole 36.3 alla Croseta, territorio di Genola, per lire 45, con riserva di far riconoscere il quantitativo

- 273** [mazzo G] **1635 - 1719**
Collocazione: 245, stanza: Archivio,
Volume che contiene 14 instrumenti slegati formanti i titoli della cascina di San Giorgio
- 274** [mazzo G] **1635 dic. 6**
Collocazione: 245, stanza: Archivio,
Compromesso per cui il conte Borno Tapparelli di Genola concede in pegno, per garanzia di suo debito verso il minore Stefano de Cambiani di scudi cento, giornate 3 di prato posto sul territorio di Genola, regione Battola
- 275** [mazzo G] **1636 apr. 2**
Collocazione: 245, stanza: Archivio,
Acquisto del conte Giovanni Battista Tapparello dal capitano Pellazza e da Giovanni Francesco Fiora, di giornate 4, poste sulle fini di Genola, alla Granetia, ossia campo delle rane, per lire 200
- 276** [mazzo G] **1636 ott. 31**
Collocazione: 245, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Giovanni Battista Tapparelli di Genola da Giovanni Battista Grosso e da Giorgio Negro, di giornate due di terra coltiva ed altenata, poste sulle fini di Genola, regione al Naretto, per lire 175
- 277** [mazzo G] **1637 feb. 14**
Collocazione: 245, stanza: Archivio,
Vendita fatta dai conti Francesco e Giovanni Domenico del fu conte Borno Tapparelli di Genola a Giovanni Garassino, di giornate e tavole sei circa di terra coltiva ed altenata, posta sul territorio di Genola, in Frassinetto, ossia Lascarelo, per il prezzo di lire 50 la giornata
- 278** [mazzo G] **1637 lug. 6**
Collocazione: 245, stanza: Archivio,
Atto di giuramento prestato da Gerolamo Botta deputato a castellano e giudice ordinario del luogo di Genola
- 279** [mazzo G] **1637 dic. 22**
Collocazione: 245, stanza: Archivio,
Giuramento di fedeltà prestato dal conte Francesco Tapparello, a nome anche di altri comparetecipanti nel feudo di Genola, a Sua Altezza Reale la duchessa di Savoia, reggente per suo figlio il duca Vittorio Amedeo I di Savoia, Principe di Piemonte
- 280** [mazzo G] **1638 mar. 13**
Collocazione: 245, stanza: Archivio,
Quietanza di Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli, conti di Genola, passata da Paolo Tapparello per lire 200, quota della parte di tavole 200, dovuta ai sudetti fratelli Tapparelli per la parte di feudo di Genola e del castello, che aveva il fu conte Giovanni Francesco Anselmo Tapprello
- 281** [mazzo G] **1638 mag. 31**
Collocazione: 245, stanza: Archivio,
Investitura feudale data da Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte a Francesco e Giovanni Federico Tapparelli, conti di Genola (pergamena)
- 282** [mazzo G] **1638 mag. 31**
Collocazione: 245, stanza: Archivio,
Investitura feudale data da Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte al conte Valerio Tapparello dei conti di Genola
- 283** [mazzo G] **1638 set. 27**
Collocazione: 245, stanza: Archivio,
Quietanza con cessione di ragioni passata per lire 57.2.0 a favore del conte Francesco Tapparello di Genola, figlio del fu conte Borno Tapparello, da Giorgino Delfino, ossia Malliano, e da Giovanni Bernardo Vigna, per rimborsi diversi e per il corrispettivo di ragioni cedute a predetto conte Francesco ed ai suoi autori

283/2 [mazzo G]

1639 lug. 22

Collocazione: 245, stanza: Archivio,

Salvaguardia concessa dal Cardinale de la Vallette, luogotenente generale del re di Francia all'Armata di Francia, a favore di Giovanni Battista e Michele Antonio Tapparelli, conti di Genola, per le loro case e beni di Genola, Busca, Villafalletto, Cherasco e Fossano

284 [mazzo H]

1640 gen. 18

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Retrovendita di giornate 14 poste sulle fini di Savigliano, in Rigrasso, dai signori Cravetta ai signori Tapparelli, in seguito a permuta fatta da Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli di una cascina sita sulle fini di Villanovetta e Piasco, con l'altra posta sulle fini di Fossano, detta la Pria, con il fu conte Alessandro Cravetta, padre del conte Giovanni Battista, al quale i Tapparelli ipotecarono le suddette giornate 14 sotto obbligo di retrovenderle mediante lire 600

285 [mazzo H]

1640 mar. 30

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Acquisto di Petrino Drua di Fossano della cascina detta il Selvatico, posta sulle fini di Genola di giornate 12 dai giugali Perotti, per lire 1400 con il riscatto

285/2 [mazzo H]

1641 set. 9

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Sentenza a favore della Comunità di Genola per il fatto delle imposte straordinarie

286 [mazzo H]

1640 set. 18

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Quietanza dei giugali Levini ai fratelli Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli dei conti di Genola per lire 234 prezzo di emine 80 di grano a soldi 35 d'argento per caduna emina

287 [mazzo H]

1641 gen. 12

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Permuta per cui i conti Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli, conti di Genola, cedono a Paolo Tapparelli, prevosto di Genola, giornate 6.30, poste sulle fini di Genola in Frassinetto, per il corrispettivo di due pezze antiche della parrocchia in Battola ed al Selvatico

287/2 [mazzo H]

1641 lug. 26

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Salvaguardia concessa dal conte D'Harcourt, Generale delle Armi del re in Italia, per il conte Francesco Tapparelli e per il di lui castello di Genola e dipendenze

288 [mazzo H]

1641 dic. 24

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Vendita fatta dai fratelli Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli, conti di Genola, alla Comunità di quel luogo, di una piccola cascina con giardino composta di giornate 3 7, poste sulle fini di Savigliano, quartiere della Pieve, per lire 98 la giornata

289 [mazzo H]

1642 feb. 8

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Permuta per cui i fratelli Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli dei conti di Genola, cedono all'alfiere Enrietto Secha giornate 1 al Selvatico, fini di Genola, per giornate 2 in Garaita, stesso territorio, parte del registro di Fossano, con la rifatta di lire 85

290 [mazzo H]

1642 feb. 26

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dai fratelli Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli dei conti di Genola da Fabrizio e Carlo, padre e figlio Tapparelli, di parte della giurisdizione del luogo di Genola, cioè sei parti delle 192, ed una delle 32, per lire 600

- 291** [mazzo H] **1642 apr. 1**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Vendita fatta dai fratelli Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli, signori di Genola, alla Comunità di detto luogo di giornate tre in Battola, territorio di Genola, per lire 205
- 292** [mazzo H] **1642 lug. 22**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dai fratelli Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli, dei conti di Genola, da Angela Carosoto di 23 giornate al Mulinello, fini di Genola, per lire 126
- 293** [mazzo H] **1642 ago. 6**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Francesco Tapparelli di Genola da Giovannina, vedeva Bersia, di giornate 2 agli Alteni, fini di Genola, parte e registro di Fossano, per lire 97.14.4
- 294** [mazzo H] **1642 ago. 20**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dai fratelli Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli dei conti di Genola, figli del fu Bruno, da Maria Grasso, vedova di Baldassarre, di giornate 1 e mezzo retrofeudali, poste sulle fini di Genola, alta Tagliata, per lire 150
- 295** [mazzo H] **1642 set. 1**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Francesco Tapparelli dei conti di Genola dai coniugi Simondetti, di tavole 50 di terreno, poste sulle fini di Genola a San Bernardo, parte e registro di Fossano, per lire 44.16
- 296** [mazzo H] **1643 gen. 12**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Attestazione per la cascina Frassinetto, venduta da conte Borno e Francesco, padre e figlio Tapparelli, al presidente Giulio Cesare di Ruffia
- 297** [mazzo H] **1640 lug. 27**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Quietanza con cessione di ragioni fatta dai conti Francesco e Giovanni Domenico fratelli Tapparelli, consignori di Genola, dal conte Fabrizio Tapparelli, loro zio
- 298** [mazzo H] **1643 set. 5**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Cessione di ragioni e di crediti tra il conte Francesco Tapparelli dei consignori di Genola e l'Avvocato fiscale di Chieri Giulio Cesare Paruzza
- 299** [mazzo H] **1643 ott. 5**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto di Antonio Tapparelli, figlio di Paolo Tapparelli, consignore di Genola, ossia dazione in paga per lire 6150, di parte della cascina di passi 33 feudate, delle aire, posta dietro il castello, e giornate 37 poste nella regione di Pontigliola e Battola
- 300** [mazzo H] **1643 nov. 9**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Quietanza e cessione di ragioni sulla cassina del Vernetto da Giovenale Cachiolato ai signori Michele Antonio e Giovanni Battista Tapparelli, conti di Genola
- 301** [mazzo H] **1643 dic. 4**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto con termine di riscatto fatto dal conte Michele Antonio Tapparelli di Genola da Stefano e Francesco Bagnaschini di Genola, padre e figlio, di una casa posta in Genola, lungo la contrada grande , per lire 140

302 [mazzo H]

1643 dic. 12

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Dazione in paga per i conti Francesco ed Enrico fratelli Tapparelli, dei signori di Genola, da Giovanni Busso da Fossano, per lire 1579.7.10, di un casiamiento con orto al Vernetto, fini di Genola, parte e registro di Fossano, con giornate 9.50 ivi

303 [mazzo H]

1643 dic. 18

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Cessione fatta da Carlo Pittatore, come esattore delle imposte della Comunità di Genola, al conte Michele Antonio Tapparello, delle ragioni che ha sopra le giornate 15.26, già del capitano Giovanni Antonio Manfrino, sulle fini di Savigliano

304 [mazzo H]

1643 dic. 20

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Attestazione per i fratelli Francesco ed Enrico Tapparelli di Genola che il conte Borno, loro zio, acquistò la cascina Frassinetto da Giovanni Paolo Begiamo con denaro della dote di sua moglie, Antonia Cambiana di Ruffia, con nota dei pagamenti eseguiti

305 [mazzo H]

1644 apr. 1

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal conte Paolo Tapparello al conte Valerio Tapparello, dei signori di Genola, di una cassina di passi 7 con aja ed orto e con giornate 38 in Gareyta al Sambuceto ed alla Storta soprana, fini di Genola, per lire 7700

306 [mazzo H]

1644 apr. 15

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Francesco Tapparello da Giulio Cesare Paruzza di Bra, Senatore ed Avvocato fiscale in Chieri, di una cassina sulle fini di Genola, parte e registro di Fossano, che già era del fu Sebastiano Perotto, nella regione di Gorretta di travate 10, con corte, forno, orto e beni, per lire 412

307 [mazzo H]

1644 nov. 14

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Quietanza con cessione al conte Francesco Tapparello da Giovanni Francesco Mogliana, luogotenente ispettore ed esattore della Città di Savigliano, per lire 209

309 [mazzo H]

1645 mar. 3

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Permuta per cui il conte Michele Antonio Tapparello cede ai giugali Forneri tavole 20 di terreno, al Mulinello, enfiteotiche, per tavole 45, ivi, con la rifatta di lire 40, e vendita dei giugali Forneri al suddetto conte di tavole 20, per lire 18

310 [mazzo H]

1645 mar. 15

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Michele Antonio Tapparello di Genola dal conte Paolo Tapparello, pure consignore di Genola, di una casa con corte ed orto e canapale, alle here del castello, per lire 300

311 [mazzo H]

1645 giu. 18

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Supplica dei conti Francesco e Domenico Tapparelli di Genola, con lettere ducali, per cui si ingiunge ai giugali Colonnello ed a Maria de Canzoni di Savigliano, acquistatori della cascina Frassinetto, posta sul territorio di Genola, fini di Savigliano, di pagare il residuo prezzo

312 [mazzo H]

1645 set. 20

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Capitolazione da osservarsi fra Tomaso e Maria Cambiano di Ruffia, l'uno a suo nome e come zio di Giulio Cesare, figlio di Giovanni di Ruffia, e l'altra come madre e tutrice dei suoi figli, da una parte, e i conti Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli di Genola, dall'altra, riguardo alla cascina Frassinetto

313 [mazzo H] **1645 ott. 23**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Remissione con cessione di ragioni ai conti Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli di Genola da Matteo Ruffia di Genola

314 [mazzo H] **1645 ott. 6 - 1715 ago. 14**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Tre copie di investiture di porzioni del feudo e giurisdizione di Genola fatte una al conte Valerio Tapparelli, l'altra al conte Giuseppe Aurelio Taffino, a Marchesino Francesco Camillo suo zio, e a Laura Tapparella, la terza al marchese Ercolano Taffino

315 [mazzo H] **1646 apr. 6**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Ordine della duchessa Maria Cristina di Savoia, tutrice del duca Carlo Emanuele I, per la prestazione di giuramento di fedeltà al Principe del Piemonte (a stampa)

316 [mazzo H] **1646 mag. 27**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Giuramento di fedeltà prestato a Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, per il feudo di Genola, dal conte Giuseppe Tapparello per il Consortile (a stampa)

317 [mazzo H] **1646 giu. 9**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Investitura ai conti Michele Antonio e Giovanni Battista Tapparelli
(Documento mancante; regesto e data tratti dall'inventario del Torelli)

318 [mazzo H] **1646 giu. 9**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dalla Comunità di Genola ai conti Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli, per anni quattro, di giornate 4, sulle fini di Genola a San Martino, ossia al Cornale, per l'annuo fitto di lire 25

319 [mazzo H] **1646 lug. 4**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Ordine ducale per fatto del registro e catasto della Comunità, estenuato sotto pretesto di erronee indicazioni di immunità ecclesiastiche

320 [mazzo H] **1646 set. 22**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Michele Antonio Tapparelli di Genola dal conte Giovanni Battista Tapparelli, di giornate 3 di prato al Vernetto, per lire 400 con il riscatto

321 [mazzo H] **1646 ott. 26**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Atto di sequestro ottenuto dalla Presidente di Ruffia contro il Prevosto di Genola, per i frutti della cascina Frassinetto

322 [mazzo H] **1647 mar. 19**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Supplica del conte Michele Antonio Tapparelli dei conti di Genola, con lettere ducali, per il fatto degli acquisti che fece dal conte Paolo Tapparello

323 [mazzo H] **1648 mar. 26**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dai conti Francesco e Giovanni Domenico fratelli Tapparelli, dei conti di Genola, da Gerolamo Botta, di una giornata di alteno enfiteotica, al Mulinello, territorio di Genola, per lire 90

324 [mazzo H]

1649 gen. 29

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Francesco Tapparelli di Genola da Gioannino Sapei, di tavole 25 al Vernetto, territorio di Genola, parte di Fossano, per lire 8

325 [mazzo H]

1649 apr. 24

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Transazione tra il conte Giovanni Francesco Tapparelli di Genola e Antonio Fava, per il fatto della cassina delle Gallerie

326 [mazzo H]

1649 apr. 26

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dai conti Francesco e Giovanni Domenico fratelli Tapparelli di Genola da Vincenzo e Bartolomeo de Marisys di Genola, padre e figlio, di una casa di passi 2 con orto, alla regione Garetta, territorio di Genola, parte di Fossano, per lire 110

327 [mazzo H]

1649 giu. 1

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Quietanza fatta da Giovanni Antonio Gazri ai conti Francesco e Giovanni Domenico fratelli Tapparelli di Genola, per il capitale censo di scudi 1000, verso il predetto Gazri

328 [mazzo H]

1649 set. 2

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Vendita del conte Paolo Tapparelli di Genola ai conti Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli di Genola, di giornate 3 feudali di terra coltiva e prativa, poste sul territorio di Genola, regione Battola, per lire 105

329 [mazzo H]

1649 set. 4

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Michele Angelo Tapparelli di Genola da Giovanni Tribaldo, di una casa enfiteutica, sita in Genola, lungo la contrada Grande, per lire 340

330 [mazzo H]

1649 set. 30

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Francesco Tapparelli da Bernardino e Giovannina giugali De Vigna, di una casa con orto in Genola, lungo la strada Grossa, parte di Fossano, per lire 325

331 [mazzo H]

1649 nov. 15

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Quietanza di Catterina Taccona ai conti Giovanni Battista e Michele Antonio fratelli Tapparelli di Genola, per due somme ascendenti a lire 940, capitale di due censi riscattati

332 [mazzo H]

1650 feb. 9

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Liquidazione di crediti dei conti Francesco e Giovanni Domenico fratelli Tapparelli di Genola dalla Comunità di detto luogo, per vendita di stabili

333 [mazzo H]

1650 feb. 26

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Michele Antonio Tapparelli di Genola dal conte Ercole Tapparelli fu Fabrizio di Genola, sacerdote, di una casa sulla piazza di detto luogo, con canapale, per lire 340

334 [mazzo H]

1650 apr. 13

Collocazione: 246, stanza: Archivio,

Istanza e decreto di opposizione fatta ed ottenuta dal conte Paolo Tapparelli di Genola, contro la vendita dei beni feudali, caduti nell'eredità del conte Valerio Tapparelli

- 335** [mazzo H] **1650 apr. 28**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Francesco Tapparello di Genola da Reynero Ponte dei conti di Lombriasco, di un caseggio con orto e corte, posti lungo la contrada Grande di Genola, per lire 4 d'argento
- 336** [mazzo H] **1650 set. 7**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dai conti Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli di Genola da Giovanni Agostino Picco, di giornate 1 di terra coltiva ed altenata, posta sul territorio di Genola, regione San Bernardo, per il prezzo di lire 125
- 337** [mazzo H] **1650 set. 29**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Francesco Tapparello da Domenico Casale, di una casa con canapale, sita nella contrada grande di Genola, per lire 340
- 338** [mazzo H] **1650 ago. 20**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Rinunzia del prete Giovanni Perotto di Genola al conte Giovanni Battista Tapparello di una cascina di giornate 26.41.9, sul territorio di Fossano, che acquistò da detto conte Tapparello, per lire 1647
- 339** [mazzo H] **1650 nov. 25**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dai conti Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli di Genola dal conte Giovanni Battista, fu conte Anselmo Tapparello, pure di Genola, di una cascina con il forno ed orto e giornate 24 sulle fini di Genola, parte e registro di Fossano, regione Vernetto, per il prezzo di lire 900 d'argento
- 340** [mazzo H] **1650 nov. 3**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Transazione tra i conti Taffini e Tapparelli, inserta ivi la capitolazione del 12 agosto stesso anno, con cessione ai Tapparelli di giornate 8, con parte di giurisdizione
- 341** [mazzo H] **1650 nov. 25**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dai conti Francesco e Giovanni Domenico fratelli Tapparelli di Genola dal conte Giovanni Battista Tapparello di Genola di una cascina di passi nove e di giornate 24 di terra coltiva e arativa, in territorio di Genola, parte di Fossano, in regione Vernetto, per lire 900 d'argento
- 342** [mazzo H] **1650 dic. 14**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Acquisto del conte Michele Antonio Tapparello di Genola da Domenico Rachia, di una mezza giornata di terra coltiva, sul territorio di Genola, al Canuatito, per il prezzo di lire 85
- 342/2** [mazzo H] **1646 giu. 9**
Collocazione: 246, stanza: Archivio,
Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele I a favore di Michele Antonio Tapparelli dei conti di Genola delle parti e porzioni di giurisdizione di Genola, tramite la persona del fratello Giovanni Battista Tapparello (pergamena)
- 343** [mazzo I] **1631 mar. 24**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Quietanza generale rilasciata da Giovanni Antonio Camerone, quale avente ragione degli eredi di Orazio Ferrero di Levaldigi, al conte Giovanni Battista Tapparello di Genola, per lire 650, parte delle lire 700, capitale del censo Taccone derivante dall'acquisto della cascina Vernetto
- 344** [mazzo I] **1651 mar. 24**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Accordo tra il conte Francesco Tapparelli di Genola e Bernardino Vigna, speciale in Genola, con cessione da questi a quegli di giornate 1 e un quarto, sul territorio di Genola, regione Maretto, ossia Sargiasso

345 [mazzo I] **1651 ago. 17**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Dazione in paga dal conte Francesco Taparello a Michele Falco di giornate 1.65 al Naretto, ossia Sargiasso

346 [mazzo I] **1651 set. 7**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Vendita del conte Francesco Taparelli da Genola a Giovanni Delfino di giornate una e mezza di terra coltiva posta sul territorio di Genola, catasto di Fossano, alla regione del Naretto, per il prezzo di lire 55

347 [mazzo I (Torelli)] **1652 feb. 5**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Cessione a favore del conte Michele Antonio Taparello di Genola da Reynero e Francesca Violante giugali Ponti di Lombriasco, della goldita od usufrutto di giornate cinque di terreni posti sul territorio di Genola, regione Frassinetto, per lire 400

348 [mazzo I] **1652 apr. 10**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Vendita fatta dai conti Francesco e Giovanni Domenico Fratelli Tapparelli di Genola a Francesco Antonio Cussino di giornate 3.70 di terreno coltivo, poste sul territorio di Genola, catasto di Fossano, nella regione Pascolo delle vacche, per il prezzo di lire 100

349 [mazzo I] **1652**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Patenti di infeudazione concesse dal duca Carlo Emanuele di Savoia, Principe di Piemonte, al conte Francesco Taparello di Genola, di beni allodiali posti sul territorio di Fossano, per una lira di registro, mediante scudi 71, ed un undecimo d'oro del sole, con interinazione camerale

350 [mazzo I] **1652 set. 4**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Consegna dei conti Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli di Genola della lira di registro, per l'infeudazione loro accordata per ducali patenti del 15 giugno 1652, di beni allodiali, posti sul territorio di Genola, parti e registro della Città di Fossano

351 [mazzo I] **1652 ott. 12**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Vendita fatta dal conte Giovanni Battista Taparelli di Genola a Michele Antonio Grasso, di giornate 2.12 di terreno, sul territorio di Genola, alla Pagliera, più giornate 2.77, sullo stesso territorio, regione Maretto, ossia Pagliera, registro di Fossano, per lire 250, di cui rimase in credito il venditore

352 [mazzo I] **1652 nov. 24**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Supplica di Francesco Biga al Senato di Torino, per essere ammesso ed approvato alla carica di Castellano di Genola, con lettere ducali di approvazione

353 [mazzo I] **1653 giu. 11**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Procura dei conti Francesco e Giovanni Domenico Tapparelli di Genola e nipoti al conte Borno Felice per prendere l'investitura dei beni allodiali acquistati sul territorio di Genola, registro di Fossano

354 [mazzo I] **1653 giu. 13**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Aggiunta di lire 100 fatta dal conte Michele Antonio Taparello di Genola sopra la goldita delle giornate cinque sul territorio di Genola, regione Frassinetto, ceduta dai giugali Reinero e Violante Ponte di Lombriasco

355 [mazzo I]

1653 dic. 10

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele II di Savoia, Principe di Piemonte, al conte Paolo Tapparello di Genola, in persona del conte Borno Felice Tapparello, della sesta parte della porzione di giurisdizione e ragioni feudali e retrofeudali del luogo, feudo e territorio di Genola, che vivendo teneva il conte Valerio Tapparello, con titolo e dignità comitale

356 [mazzo I]

1653 dic. 10

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele II di Savoia, Principe di Piemonte, al conte Giovanni Battista Tapparello di Genola, in persona del conte Borno Felice Tapparello, delle due seste parti della porzione della giurisdizione, beni e ragioni feudali e retrofeudali del luogo di Genola, che vivendo teneva il conte Valerio Tapparello, con titolo e dignità comitale (pergamena)

357 [mazzo I]

1653 dic.

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele II di Savoia, Principe di Piemonte, a Giovanni Domenico, Borno Felice e Carlo Bernardino, zio e nipoti Tapparelli, conti di Genola, delle parti e porzioni del feudo, giurisdizione e beni feudali e retrofeudali del luogo di Genola, con titolo e dignità comitale, già posseduti dal conte Francesco, insieme con il suo fratello conte Giovanni Domenico, di cui sopra (pergamena)

358 [mazzo I]

1654 gen. 8

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Quietanza dei conti Giovanni Domenico e Borno Felice, zio e nipote Tapparelli di Genola, al conte Enrico Ruffino di Diano, Prefetto di Savigliano, per il capitale di un censo annuo redimibile di doppie trenta effettive d'oro

359 [mazzo I]

1654 ott. 31

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Cessione fatta dal conte Michele Antonio Tapparello di Genola a suo zio conte Giovanni Domenico ed a suo nipote Borno Felice Tapparelli, conti di Genola, di un credito di lire 308 che teneva verso Giovanni Battista Salvaj

360 [mazzo I]

1655 feb. 20

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Cessione di Carlo Pittatore al conte Michele Antonio Tapparello di Genola di un credito verso gli eredi del capitano Mansuino, possessori della cascina e beni di San Giorgio, ora tenuto dal tesoriere Giovanni Battista Salvaj

361 [mazzo I]

1658 ott. 15

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni Domenico e Borno Felice Tapparelli, zio e nipote, conti di Genola, a Giovanni Grana, del fu Giovannino, pure di Genola, di una pezza di terra coltiva, sita sul territorio di Genola, e posta al registro della Città di Savigliano, per il prezzo di lire 350

362 [mazzo I]

1659 mar. 4

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Cessione fatta dal conte Reynero Ponti e dalla moglie Francesca Violante al conte Paolo Tapparelli, rispettivamente cognato e fratello dei suddetti, di una pezza di campo e prato feudale, che viene poi venduta da suddetto conte Paolo al conte Michele Antonio Tapparelli

363 [mazzo I]

1659 apr. 12

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Laura Maria Tapparella, in persona del marito Giovanni Maria De Luca di Ceva, al conte Brunone Felice Tapparello di Genola, di giornate 10 circa di campo posto sul territorio di Genola, regione di Battola, per il prezzo non eccedente le lire 1000 di capitale, ma con gli aumenti monetali avvenuti dopo il matrimonio della predetta signora De Luca, a cui quel fondo era stato costituito in dote

364 [mazzo I]

1659 ott. 3

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Brunone Felice Tapparello di Genola da Maria Laura Tapparella, moglie di Giovanni Maria De Luca, ufficiale delle milizie provinciali, da tre anni colpita da grave malattia di malefizio, per cui abbisogna di denari per tentare altri mezzi di guarigione, quali sarebbero gli esorcismi di un prete cattolico, per cui si deve recare in un villaggio denominato Voragine, per gli occorrenti esorcismi

364/2 [mazzo I]

1659 ott. 8

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal conte Paolo Tapparelli dei conti di Genola al conte Michele Antonio Tapparelli, di una pezza di prato feudale di giornate 4 e mezza, situata sulle fini di Genola, regione Frassinetto, per il prezzo di lire 550, con il patto di riscatto

365 [mazzo I]

1662 mar. 19

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Accordo tra il conte Borno Felice Tapparello di Genola e la contessa Paola Felice, moglie del conte Antonio Luigi Vitale, per la successione nel feudo di Genola

365/2 [mazzo I]

1663 apr. 1

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Quietanza per il conte Borno Felice Tapparelli di Genola a Raynero e Francesca Violante coniugi Ponti, per il prezzo di giornate 5 feudali, poste sul territorio di Genola, già pignorate per la dote della predetta Violante, per lire 705

366 [mazzo I]

1662 apr. 16

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Agostino Pino al conte Michel Angelo Tapparello, conte di Genola, di giornate 4, poste sulle fini di Genola, registro di Fossano, in Gasio, per lire 63, con facoltà di riscatto

367 [mazzo I]

1662 lug. 4

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Consignamento del conte Michele Antonio Tapparello, con la nota dei beni a parte (quattro copie del documento)

368 [mazzo I]

1862 lug. 6

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Consignamento dei conti Giovanni Domenico e Borno Felice Tapparelli, zio e nipote, conti di Genola, con la nota dei beni a parte

369 [mazzo I]

1664 mar. 18

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Supplica del conte Borno Felice Tapparello di Genola, per essere investito del feudo di Genola

370 [mazzo I]

1665 apr. 27

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Vendita del conte Borno Tapparelli di Genola a Francesco Vincenzo e Cesare Giuseppe Fressia di Saluzzo, padre e figlio, di due ponti della giurisdizione di Genola, avuti per l'accordo seguito tra il conte Giovanni Domenico Tapparello e la contessa Paola Felice Vitale

371 [mazzo I]

1667 mar. 5

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Cessione di ragione con quietanza per Maria Filiberta Solere da Emanuele Giacinto Bunis, con dazione in paga a favore del medesimo

372 [mazzo I]

1677 mar. 11

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal conte Borno Felice e contessa Anna Tapparelli a Emanuele Giacinto Bunis di Savigliano, del capitale di un censo determinato di scudi 250, da fiorini otto, dovuto dalla Comunità e Uomini di Caraglio, con altro censo dovuto da quella Comunità (due copie)

373 [mazzo I]

1668 gen. 13

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Supplica del conte Borno Felice Tapparelli di Genola, per essere investito della parte spettante al fu Michele Antonio Tapparello, dei beni feudali posti su quel territorio ed acquistati da esso postulante

374 [mazzo I]

1668 gen. 19

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele II di Savoia, Principe di Piemonte, a Borno Felice Tapparello, conte di Genola, delle parti e porzioni di quel feudo di cui già era investito il conte Michele Antonio Tapparelli defunto

374/2 [mazzo I]

1668 feb. 26

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Missiva di suor Francesca Maria di Gesù, Clarissa in Fossano, in cui domanda al figlio conte Felice Tapparelli di Genola parecchie novelle piante da frutti e qualche saggio di uva

375 [mazzo I]

1669 dic. 30

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Retrovedita fatta dal conte Borno Felice Tapparelli di Genola a Giorgio Antonio Balauri di una casa posta nel luogo di Genola, contrada grande, per il prezzo di lire 100

376 [mazzo I]

1670 feb. 20

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Censo redimibile di lire 300 d'argento costituito da Sebastiano Bogaldo da Genola, sopra una casa con edificio da olio, posta in quel luogo e sui tre quinti del catasto di Fossano, e venduto al conte Borno Tapparello di Genola, per il prezzo di lire ducali d'argento 300, sulle quali decorrerà l'annuo interesse di lire 6 %

377 [mazzo I]

1672 feb. 1

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Borno Felice Tapparello di Genola da Davide Meynier, francese, luogotenente maggiore, di una pezza di prato, regione del Vernetto in Genola, sui due quinti di Fossano, per il prezzo di lire 800 ducali d'argento

378 [mazzo I]

1672 feb. 27

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Borno Felice Tapparelli di Genola da Raynero Ponte di Lombriasco, di una giornata di campo feudale, posta sul territorio di Genola, regione di Battola, per il prezzo di lire 60 ducali

379 [mazzo I]

1675 nov. 18

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Giuramento di fedeltà prestato alla Madama Reale la duchessa Maria Giovanna Battista, quale tutrice di suo figlio il duca Vittorio Amedeo II di Savoia, dal conte Maurizio Tapparello di Genola, come procuratore del conte Francesco Bertelli, per due ponti dei 192 dei due quinti della giurisdizione e feudo di Genola (a stampa). Con atti di lite del 1668 dei giugali Bertelli contro il conte Giovanni Domenico Tapparello di Genola

380 [mazzo I]

1676 feb. 5

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal conte Paolo Tapparelli di Genola al conte Borno Felice Tapparello di Genola, di quattro giornate arative enfiteotiche, site sul territorio di Genola, presso la bealera del Sargiasso, per il prezzo di lire 200, per giornata

381 [mazzo I]

1676 mag. 6

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Capitolazione stipulata tra il conte conte Borno Felice Tapparelli di Genola e il capo mastro muratore Carlo Busca, per la costruzione di una fabbrica nel castello di Genola

382 [mazzo I]

1676 giu. 3

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Supplica dei conti Giovanni Domenico e Brunone Felice Tapparelli di Genola, per impugnare la vendita fiduciaria fatta nel 1665 ai signori Fresia, con assoluzione dal giuramento prestato nell'istrumento dotale rilasciato dal Vescovo di Fossano

383 [mazzo I]

1676 giu. 18

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal duca di Savoia Vittorio Amedeo II, Principe di Piemonte, ai conti Giovanni Antonio e Borno Felice Tapparelli di Genola, in persona di Benamato Vassallo, di una sesta parte del castello e giurisdizione del luogo di Genola

384 [mazzo I]

1677 gen. 8

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal duca di Savoia Vittorio Amedeo II, Principe di Piemonte, ai marchesi Paolo Antonio e Gerolamo fratelli Pallavicino di parte di Priola

385 [mazzo I]

1677 ott. 15

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Borno Felice Tapparelli di Genola dai fratelli Giuseppe e Bartolomeo Pelazza, di una giornata di pezza di terra aratoria, posta sul territorio di Fossano, regione Gasio, per lire 225 ducali

386 [mazzo I]

1679 lug. 16

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Supplica a Sua Altezza Reale il duca di Savoia presentata dal conte Giovanni Maurizio di Solera, dei conti di Genola, per conseguire l'approvazione di vendere le porzioni del feudo ragioni feudali e giurisdizione di Genola e lettere di permissione rilasciate dalla reggente Maria Giovanna Battista, in data 18 luglio 1679

387 [mazzo I]

1679 nov. 27

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Investitura feudale concessa da Sua Altezza Reale il duca Vittorio Amedeo II di Savoia, Principe di Piemonte, al conte Giovanni Maurizio Solere, del castello di Solere e dell'ottava parte della giurisdizione feudale di Genola

388 [mazzo I]

1679 mag. 2

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Dazione in paga fatta da Sebastiano Boyaudo al conte Borno Felice Tapparelli di Genola, di una casa con torchio da olio, canapale, aia ed orto, per ipoteca e garanzia del censo, capitale ed annualità dal medesimo venduta per capiatali lire 200, mediante lo sborso di lire 30

389 [mazzo I]

1680

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Testimoniali di richiesta con prestazione di delegazione, sommarie informazioni e licenza di alienare per il conte Maurizio di Solere, con supplica al Giudice di Savigliano Delegato, in cui il suddetto conte espone di essere in trattativa di alienare la metà di Genola al conte Tesauo di Savigliano

390 [mazzo I]

1680 apr. 1

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Procura della contessa Maria Maddalena Solere, vedova Platina, in capo al conte don Alessandro Cravetta, per ritirare dal conte Alessandro Solere, o da chi per esso, lire 1550, quale prezzo di retrovendita di una pezza di campo, posta sulle fini di Savigliano, venduta con il patto di riscatto al conte Antonio Platina, con istrumento del 4 luglio 1673

391 [mazzo I]

1680 mag. 18

Collocazione: 247, stanza: Archivio,

Istrumento di acquisto fatto dal conte Borno Felice Tapparelli di Genola dal conte Giovanni Maurizio di Solere, di punti 12 su 192 del feudo e giurisdizione di Genola, per lire 5550, con la quietanza del pagamento delle tasse del laudemio di lire 466.04

- 392** [mazzo I] **1680 lug. 13**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Instrumento di quietanza del conte di Solere al conte Borno Felice Tapparelli di Genola, per lire 1550, quale prezzo di retrovendita di terra acquistati con il patto di riscatto
- 393** [mazzo I] **1683 ago. 25**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Obbligazione del conte Annibale Galatieri di Genola a favore del conte Borno Felice Tapparelli di Genola per la somma di lire 1600 ducali, mutata con la promessa della restituzione a prima richiesta o mediante compensazione con il prezzo dei 12 punti di giurisdizione feudale di Genola da vendersi al suddetto conte di Genola, mediante il beneplacito di Sua Altezza Reale il Duca di Savoia, Principe di Piemonte
- 394** [mazzo I] **1684**
Collocazione: 247, stanza: Archivio,
Atti del conte Alessandro Galatero per la vendita della porzione del feudo e giurisdizione di Genola
- 395** [mazzo J] **1686 apr. 1**
Collocazione: 248, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Borno Felice Tapparelli, conte di Genola, dal conte Annibale Nicolao Galatteri, pure dei signori di Genola, di dodici punti, ossia la metà di un'ottava parte del feudo e giurisdizione di Genola, per il prezzo di lire 5550
- 396** [mazzo J] **1698 gen. 22**
Collocazione: 248, stanza: Archivio,
Giuramento di Pietro Domenico Zerbino, Castellano del luogo di Genola
- 397** [mazzo J] **1689 feb. 18**
Collocazione: 248, stanza: Archivio,
Retrovendita del conte Borno Felice Tapparelli di Genola al conte Paolo Tapparelli, di giornate 5 nelle fini di Genola, al Battitore, ossia via Levata, più giornate 5 ivi e giornate 4 in Battola, per lire 2521.6.6
- 398** [mazzo J] **1689 mag. 16**
Collocazione: 248, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Borno Felice Tapparelli di Genola dalla contessa Angela Camilla Maria Bertella Tapparelli, di punti 4 di giurisdizione e del palazzo di piazza, per il prezzo di lire 3850.
Obbligo della suddetta contessa Bertella verso lo stesso conte Borno per un mutuo di lire 700
- 399** [mazzo J] **1693 gen. 3**
Collocazione: 248, stanza: Archivio,
Acquisto a termine di riscatto fatto dal conte Borno Felice Tapparelli di Genola dal conte Carlo Giacinto Taffino di Savigliano, da staccarsi da maggior pezza situata sul territorio di Savigliano, quartiere Pieve, regione via Levata, per la complessiva somma di lire 1000 in ducati d'argento, da soldi 20 caduno
- 400** [mazzo J] **1695 apr. 16**
Collocazione: 248, stanza: Archivio,
Supplica del conte Maurizio Tapparelli di Genola al Prefetto di Fossano e relativo decreto per la notificazione agli Agnati della vendita intesa con il comandante Giovanni Falletti di ponti 4 della giurisdizione di Genola
- 401** [mazzo J] **1695 ago. 17**
Collocazione: 248, stanza: Archivio,
Vendita di censo fatta dal conte Morizio Tapparelli di Genola all'Avvocato e Cavaliere don Paolo Francesco Golli, già Prefetto a Mondovì pe lire 8/m, costituito per annue lire 480, sopra la cascina di giornate 150 allodiata, detta di San Nazario, sulle fini di Cherasco
- 402** [mazzo J] **1696 dic. 12**
Collocazione: 248, stanza: Archivio,
Testimoniali di giurata attestazione sul saccheggio dato dai Francesi al luogo e castello di Genola, avvenuto nel 1693, con la distruzione delle carte

403 [mazzo J]

1697 set. 17

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Testimoniali di attestazione notarile constatante che i denari di spettanza del pubblico, cioè dei locali, erano depositati presso il prevosto Bazani

404 [mazzo J]

1697

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Atti di incanto e deliberamento seguiti ad istanza di Pietro Negro di Fossano, quale tutore e curatore degli eredi del fu conte Brunone Felice Tapparelli di Genola, per la vendita di 4 punti di giurisdizione del feudo di Genola fatta a favore dell'abate Giacinto Viotto da Mondovì

405 [mazzo J]

1698 apr. 19

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Supplica dei conti Maurizio, Francesco Gerolamo e Lorenzo, eredi universali del fu conte Borno Felice Tapparelli di Genola, con lettere ducali portanti il sovrano beneplacito, mediante il pagamento del solito laudemio per le porzioni del feudo di Genola, acquistate dai signori Soleri e Galatei

406 [mazzo J]

1698 lug. 9

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal conte Carlo Giacinto Taffino, del fu conte Antonio, all'avvocato Pietro Francesco Pronetti, di giornate 13.16 di campo feudale, sulle fini di Savigliano, quartiere di Genola, regione Battola, per il prezzo di lire 6580, a lire 500 a giornata

407 [mazzo J]

1698 ago. 18

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Consegnamento dei conti Maurizio, Francesco Gerolamo, Lorenzo Antonio Domenico, fratelli Tapparelli di Genola della giurisdizione e beni feudali e castello di detto luogo

408 [mazzo J]

1698 ago. 20

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Consegnamento dei conti Francesco Gerolamo e Lorenzo Antonio Domenico fratelli Tapparelli, ricevuto dal Commissario Berberi

409 [mazzo J]

1698 ago. 20

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Consegnamento del conte Maurizio Tapparelli di Genola, ricevuto dal Commissario Berberi

410 [mazzo J]

1698 set. 12

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Consegnamento del marchese Carlo Gerolamo Taffino di Savigliano del contado di Acceglio, giurisdizione e beni feudali di Genola

411 [mazzo J]

1699 feb. 25

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Atti di lite di Tapparelli contro Operti, con supplica del conte Giovanni Battista Operti, in cui narra che il 10 agosto 1692 il conte Carlo Operto Taparello di Genola, in qualità di procuratore generale di suo padre Paolo Taparello, fece vendita al suddetto Conte di ponti 10 di Genola, per lire 5 cadun ponte, chiedendone l'investitura, fatta prima l'oblazione agli agnati

412 [mazzo J]

1699 apr. 5

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Supplica, con lettere ducali, di permissione al conte Maurizio Tapparelli di alienare per pagare le doti della sorella Francesca

413 [mazzo J]

1699 apr. 5 - 1705

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Morizio Tapparelli dal conte Giovenale Negro del Castelletto di Fossano, di giornate 4.2/3 di alteno e campo, poste sulle fini di Genola, distretto di due terzi della Città di Fossano, nella regione delle Braide, per lire 1600 e documenti relativi a detto acquisto

414 [mazzo J]

1699 ago. 11

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Procura fatta dal conte Maurizio Tapparelo in capo al conte e cavaliere Giovanni Agostino Marengo di Dogliani, per alienare ponti 12 all'Avvocato Patrimoniale Generale Fiscale di Cuneo Ferraris, ponti 4 all'abate Viotto di Mondovì, e ponti 6 al capitano Magliano di Fossano

415 [mazzo J]

1700 apr. 3

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Procura fatta dal conte Maurizio Tapparelli di Genola in capo a Pietro Negro, per prendere l'investitura di ponti 118 dei 192 in cui si divide il feudo di Genola

416 [mazzo J]

1700 apr. 3

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Supplica e decreto ducale per cui si concede ai conti Maurizio, Francesco Gerolamo e Lorenzo fratelli Tapparelli di Genola, figli del fu Brunone Felice, la facoltà di alienare alcuni beni stabili allodiali

417 [mazzo J]

1704 gen. 24

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Estratto di conto camerale per il pagamento dei laudemi, cavalcate e quis dovuti dai conti Francesco Gerolamo e Lorenzo Antonio fratelli Tapparelli di Genola

418 [mazzo J]

1701 gen. 24

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Supplica dei conti Francesco Gerolamo e Lorenzo Antonio Domenico Tapparelli di Genola, e decreto camerale di autorizzazione alla cessione di parte di un credito sull'avvocato Sebastiano Viterbo, per far fronte al pagamento delle cavalcate, laudemio e quis, dovuti sulla porzione di beni e giurisdizione di Genola, acquistate dal fu loro padre Borno Felice Tapparelli dei conti di Genola

419 [mazzo J]

1701 giu. 17

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Supplica di Cesare Giuseppe Fresia, conte di Oglianico e referendario di Stato, per essere investito di due ponti del feudo di Genola, acquistati per istrumento del 22 aprile 1665, acquisto stato approvato con Regio Beneplacito, compreso nelle Regie Patenti del 7 agosto 1665

420 [mazzo J]

1702 gen. 23

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Testimoniali di attestazione giurata con cui Giovanni Lorenzo Martina afferma che la riedificazione della cascina detta della Cappella della Trinità fu eseguita per cura del conte Michele Antonio Tapparelo di Genola

421 [mazzo J]

1702 gen. 23

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Testimoniali di attestazione giurata con cui Bartolomeo Rebaudengo depone essere appieno informato del possesso in cui trovasi da lungo tempo il fu conte Michele Antonio Tapparelo, e per esso l'attuale conte Morizio, della cascina Airali, sul territorio di Genola

422 [mazzo J]

1722 gen.

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Quattro attestazioni giudiziali concernenti i beni lasciati dal conte Michele Antonio Tapparelli di Genola in diverse pezze

423 [mazzo J]

1702 mar. 11

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Vendita fatta dall'abate Carlo Bartolomeo Viterbo da Fossano ai Padri dell'Eremo di Silva Maggiore, di un passo di terra e giornate 8 di campo, vendute a detto abate dal conte Maurizio di Tapparelo di Genola, poste sul territorio di detto luogo, regione San Nazerio, per il prezzo di lire 1600; riservato al predetto conte Maurizio Tapparelli il diritto di riscatto durante 25 anni, nella decorrenza dei quali saranno detto beni e caso da terra da questi tenuti in affitto, mediante il pagamento di lire 10 caduna giornata, inclusivo il passo da terra annualmente a titolo di affitto

424 [mazzo J]

1702 mar. 11

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Protesta del conte Maurizio Tapparello di Genola contro i suoi fratelli i conti Francesco Gerolamo e Lorenzo Domenico, per il fatto dell'eredità della contessa Anna Tapparelli, di lui madre

425 [mazzo J]

1702 dic. 18

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Patenti di Sua Altezza il duca di Savoia Vittorio Amedeo II, per cui si approva l'acquisto fatto dal conte Borno Felice Tapparello dai conti Galattero e Solere delle due metà di due ottave parti del feudo e giurisdizione feudali di Genola

426 [mazzo J]

1703 mag. 8

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Obbligo per lire 3200 dei fratelli Francesco Gerolamo e Lorenzo Tapparelli, conti di Genola, verso il vassallo Sebastiano Viterbo di Fossano, e cessione in usufrutto ad esso Sebastiano Viterbo della cascina feudale di Garaita, ossia Garretta, di giornate 33 circa

427 [mazzo J]

1707 feb. 28

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Testimoniali di dichiarazione di parecchi confratelli disciplinanti e proprietari del luogo di Genola, che confermano la nomina di don Carlo Pittatore a maestro di scuola di quel luogo.
Testimoniali di dichiarazione fatta dalla Ragioneria di Savigliano, per la nomina di don Pittatore a maestro di scuola, in data 2 marzo 1707

428 [mazzo J]

1707 set. 26

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Vendita del conte Felice Antonio Tapprelli a Bartolomeo Piana dei beni come all'istrumento indicato al numero 413, pervenuti a detto conte dall'acquisto fatto dal conte Castelletto

429 [mazzo J]

1708 nov. 5

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Investitura concessa da Vittorio Amedeo II, duca di Savoia e Principe di Piemonte, ai conti Francesco Gerolamo, Lorenzo Antonio Domenico e Felice Antonio Tapparelli, zii e nipote, delle porzioni di giurisdizione, beni, redditi e ragioni feudali del luogo di Genola

430 [mazzo J]

1709 feb. 11

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Quitanza del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, come tutore dei suoi nipoti conte Felice Antonio e Marianna Tapparelli di Genola, al marchese Pallavicino di Ceva; e retrovendita di censo fatta a detto conte Gerolamo dai Padri Camaldolesi di Fossano

431 [mazzo J]

1709 mar. 20

Collocazione: 248, stanza: Archivio,

Atti di giudizio istituito avanti la Camera dei Conti dai conti Francesco Gerolamo, Lorenzo Antonio Domenico fratelli Tapparelli di Genola contro l'avvocato Sebastiano e Alessina Maria giugali Viterbo da Fossano, perchè questi pretendono al titolo di conti di Genola, cosa che venne dichiarata lecita per ordinanza della predetta Camera dei Conti

432 [mazzo K]

1710 gen. 27

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Felice Antonio e da Marianna Tapparelli di Genola, figli minorenni del fu conte Morizio, posti sotto la tutela del conte Francesco Gerolamo Tapparello, dal commendatore Giovanni Vincenzo Frangia, della metà della cascina detta il Selvatico, posta sul territorio di Genola, di giornate 40 circa di beni coltivi, per il prezzo di 12.000 ducati d'argento, da soldi 20 caduno.
Affittamento per anni nove fatto dai predetti minori Tapparelli a Giuseppe Sartori e Giovanni Battista Cane della cascina di San Nazario, posta sulle fini di Cherasco, della cascina della Cappella, della cascina del Vernetto, poste sulle fini di Genola, delle case del palazzo e del mulino di Genola, non che della predetta cascina del Selvatico, e di altri beni e ragioni, per l'annuo fitto di lire 6100

433 [mazzo K] **1715 lug. 29**
Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Consignamento del conte Felice Antonio Tapparello dei conti di Genola, rappresentato come minorenne dal conte Francesco Gerolamo, suo zio paterno, fatto al commissario Lorenzo Bernero in Fossano, ivi insinuato

434 [mazzo K] **1715 dic. 16**
Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Affittamento del forno feudale dal conte Carlo Oberto Tapparello, quale agnato del consortile dei Consignori di Genola, a Sebastiano Eula, per anni quattro, per l'annuo fitto di lire 140

435 [mazzo K] **1717 mar. 4**
Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Transazione tra il marchese di Tournon e gli eredi Salvaj, per la rivendicazione della cascina detta di San Giorgio, di giornate 110, alienata nel 1660 ai Padri Truchi, posta sulle fini di Savigliano, quartiere della Pieve

436 [mazzo K] **1720 nov. 25**
Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Consignamento fatto dal conte Carlo Oberto Tapparello, dei signori di Genola, tanto a nome suo, che come procuratore di Francesco Gerolamo, Lorenzo Antonio Domenico e Felice Antoni Tapparelli, suoi zii e nipote, dei beni enfiteotici ed altri redditi signorili da essi posseduti nel luogo di Genola

437 [mazzo K] **1720 dic. 24**
Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Estratto dei beni enfiteotici e retrofeudali del luogo di Genola iscritti a colonna dei Signori Tapparelli nel catasto vecchio di Genola della città di Savigliano

438 [mazzo K] **1721**
Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Nove attestazioni notarili per comprovare che la vendita di 2 ponti di giurisdizione feudale, fatta dal conte Borno Taparelli di Genola a Cesare Giuseppe Fresia, non fu vendita reale, ma soltanto fittizia

439 [mazzo K] **1721 feb. 24**
Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Parcella delle spese fatte per il Consortile di Genola dal conte Carlo Oberto Taparelli, per la liquidazione dello stato dei beni enfiteotici ed altri redditi signorili del feudo di Genola, per estendere il prescritto atto di consegnamento, con quietanza del predetto conte dei rimborsi dovuti

440 [mazzo K] **1721 feb. 12**
Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Atto di retrovendita fatto dai Padri dell'Eremo di Selvamaggiore, presso Cherasco, quali cessionari dell'abate Carlo Bartolomeo Viterbo, di giornate 8 di campo con passo da terra della cascina San Nazario, sita sul luogo di Cherasco, al conte Francesco Gerolamo Taparelli di Genola, acquirente in qualità di curatore di suo nipote il conte Felice Antonio Taparelli, per il prezzo di lire 1600, in restituzione cioè di uguale somma stata pagata al conte Maurizio Taparelli, che, per atto del 16 maggio 1698, ne aveva fatto vendita al predetto abate Viterbo (controllare la data del atto di vendita al faldone 248 n 423 ??????????)

441 [mazzo K] **1722 mar. 26**
Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Citazione Camerale al cavaliere Giovanni Battista Operto e al conte Ludovico Canale, terzi possessori del 32° parte del feudo e giurisdizione di Genola, donata nel 1583 dal Duca Carlo Emanuele I al cameriere Domenico Lanteri, perchè ne sia pronunciata la definitiva devoluzione a mani regie e incorporata al regio patrimonio, che indebitamente ne aveva patito lo smembramento

442 [mazzo K] **1723 mar. 15**
Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giuseppe Bertola di Savigliano al conte Felice Antonio Tapparello, dei signori di Genola, di tavole 8 e piedi 1 e mezzo di orto, ossia canapale, site nella regione della Cappella, nel luogo di Genola, per il prezzo di lire 55 d'argento, da soldi 20 caduna

443 [mazzo K]

1725 nov. 14

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Estimo generale del castello di Genola, tanto per la parte fatta fabbricare in nuovo dal conte Borno Felice Taparelli di Genola, quanto per la parte vecchia spettante al conte Carlo Oberto Tapparello, non che per le case poste fuori del castello e per altri beni feudali

444 [mazzo K]

1728 nov. 20

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Felice Tapparello, dei signori di Genola, di tavole 97 di terra altenata, nella regione San Giorgio, territorio di Genola, dall'avvocato Francesco Andrea Lovera; con quietanza passata a favore del predetto avvocato Lovera dal priore avvocato Giulio Cesare Costaforte, prevosto della parrocchiale di Genola, per lire 150

445 [mazzo K]

1729 ago. 2

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Procura passata dal conte Felice Antonio Tapparello, dei signori di Genola, al conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, suo zio, per esigere dalla Città di Savigliano il capitale e proventi di introggio per l'infedazione della cascina Selvatico, posta sul territorio di Genola, regione spettante alla predetta Città di Savigliano

446 [mazzo K]

1730 nov. 20

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Giuramento di fedeltà e vassallaggio prestato dal conte Francesco Gerolamo Taparello di Genola a Sua Maestà il re Carlo Emanuele III in Torino (a stampa)

447 [mazzo K]

1730 nov. 20

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Giuramento di fedeltà e vassallaggio prestato dal conte Felice Antonio Taparello di Genola, in persona del conte Francesco Gerolamo Taparello, suo zio, a Sua Maestà il re Carlo Emanuele III in Torino (a stampa)

448 [mazzo K]

1730 mar. 24

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Consignamento fatto dal conte Felice Antonio Taparelli di Genola dei boschi che possiede sul territorio di Cherasco, nelle regioni di Costanegra e Piano di San Nazzario, della complessiva superficie di giornate 24.70

449 [mazzo K]

1734 lug. 17

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Consignamento fatto dal conte Felice Antonio Tapparello di Genola per una porzione del feudo di Genola

450 [mazzo K]

1734 dic. 22

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Consignamento del conte Francesco Gerolamo Taparello di Genola per una porzione del feudo di Genola (due copie)

451 [mazzo K]

1735 lug. 16

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal re Carlo Emanuele III al conte Francesco Gerolamo e al conte Felice Antonio Taparelli di Genola, zio e nipote, il primo di ponti 60 e mezzo, il secondo di ponti 48 e mezzo dei 192 nei quali si dividono i due quinti consortili del feudo e giurisdizione di Genola (originale in pergamena con sigillo pendens, e una copia)

452 [mazzo K]

sec. XVIII

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Memoria dell'investitura data alla Città di Fossano di due quinti della giurisdizione e feudo di Genola, ed alla Città di Savigliano di un quinto della stessa giurisdizione feudale

453 [mazzo K]

1741 giu. 22

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Transazione tra i fratelli Bertolini, i causidici Grimaldi e Pastoris, in qualità di curatori dei concorsi della fu Cassandra Maria e di Giovanni Battista Salvaj, fratello e sorella, e cavaliere Manzini, e vendita dei terzi possessori Roseau, Testa Battarello, Perello, Brizio, Calvo, e Canova a favore del conte Felice Antonio Tapparello di Genola e documenti relativi (due copie)

454 [mazzo K]

1750 nov. 27

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Investitura concessa dal re Carlo Emanuele III al conte Maurizio Francesco Maria Taparello, conte di Genola, di ponti 48 ed un terzo dei 192 di cui constano i due quinti della giurisdizione consortile del feudo di Genola (originale in pergamena con sigillo pendens e due copie)

455 [mazzo K]

sec. XVIII

Collocazione: 249, stanza: Archivio,

Parere dell'avvocato Guarini sopra il diritto spettante ai vari proprietari della casa della Cittadella di passaggio per una porta che un altro proprietario di quello stabile tenterebbe di chiudere a suo beneficio

Serie 5: Ragioni d'acque, molino e forno

31 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

25 [mazzo N] **1703 gen. 26**

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Dichiarazione del conte Antiforte Tesaro di Monasterolo che egli non ha e non pretende avere alcuna ragione sopra la proprietà del fosso ossia bealera che discorre in mezzo del Parco del Vernetto, che egli intende di rettilineare per il più facile decorso delle acque ai suoi beni, in dipendenza del permesso avuto dal conte Maurizio Tapparelli, anche a nome del Consortile feudale di detto luogo

26 [mazzo N] **1704 giu. 17**

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Capitolazione di affitto dei mulini, resiga e battitori di Genola, per anni quattro, per l'annuo fitto di sacchi 107, da emine 5 caduno, di grano fromento di mottura buono e sufficiente, locazione concessa dal conte Oberto Tapparelli di Genola, a nome anche degli altri Consignori, al mugnaio Giuseppe Pacchiotto di Centallo

27 [mazzo N] **1712 dic. 25**

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Atto di licitazione e deliberamento dell'affittamento del mulino, resiga e battitore di Genola, a Giovanni Badino, per il fitto annuo di sacchi 107

28 [mazzo N] **1713 gen. 5**

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Estimo del mulino di Genola

29 [mazzo N] **1714 ago. 4**

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Perizia sullo stato dei muri del mulino, della resiga e del battitore, minaccianti ruina, fatta sull'istanza del comproprietario conte Carlo Oberto Tapparelli di Genola, a nome degli altri Consignori, e del mugnaio Giovanni Badino, dai periti prescelti nelle persone di Giacomo Bogaldoda Lagnasco, capo mastro da bosco, e di Giovanni Petriccio, capo mastro da muro

30 [mazzo N] **1714 - 1715**

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Notificazione per appalto delle opere di ricostruzione degli edifici destinati a mulino, resiga e battitore del luogo di Genola, con relazione di pubblicazione.
Licitazione e deliberamento a favore dei capi mastri Giovanni ed Agostino Petrucci, padre e figlio, da parte del conte Carlo Oberto Tapparelli di Genola, a nome anche degli altri Consignori, della riedificazione del mulino, resiga e battitore, per il prezzo di soldi 15 il trabucco per le demolizioni, e di lire 2 e soldi 17 il trabucco, in base alla grossezza di oncie 10 per base, ed in quanto ai coperti a lire 2 il trabucco

30/2 [mazzo N] **1714 nov. 2**

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Convenzione per la provvista di calce per l'Ospedale della Santissima Trinità di Fossano, assunta da Bernardino Isaia della Morra di Busca e Giovanni Domenico Bardo di Rossana, per la quantità di carre 20 da rubbi 52 caduna, al prezzo di lire 6 e soldi 10 caduna

30/3 [mazzo N] **1714 - 1715**

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Spese per la ricostruzione degli edifici dei mulini, resiga e battitore

30/4 [mazzo N] **1715 ago. 11 - 1716 dic. 14**

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Perizia, misura e deconto delle costruzioni per i mulini, resiga e battitore, fatta dall'agrimensore Francesco Giovenale Oberto e quietanza del pagamento a saldo delle opere eseguite dall'imprenditore Giovanni Badino

31 [mazzo N] **1718 nov. 28**
Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Capitolazione per remissione dell'affittamento del mulino, resiga e battitore di Genola dal mugnaio Giovanni Badino a Costanzo Rosano, con la fideiussione di Sebastiano Eula

32 [mazzo N] **1724 ott. 21**
Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Testimoniali di attestazione giudiciale rilasciata ad istanza di Stefano Bonifante, affittavolo dei mulini di Genola, davanti al Castellano e Giudice ordinario di Genola, comprovante che l'acqua derivata dalla Mellea, che discorre per la regione Garajta, appena ascende d'ordinario ad una ruota e mezza, le bealere di Parasacco e di San Clerico suppliscono

33 [mazzo N] **1726 ott. 27**
Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Atto di sottomissione dei vari Particolari di Genola per la costruzione di uno scalo sulla bealera lungo la strada, sulla porta detta della Cittadella

34 [mazzo N] **1728 mar. 10**
Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Citorie inibitoriali rilasciate dal Real Senato del Piemonte, ad istanza dei conti Carlo Oberto, Francesco Gerolamo e Felice Antonio Domenico Tapparelli, a nome anche degli altri del Consortile feudale di Genola, contro Domenico Fava ed altri Particolari, perchè cessino di valersi del mulino da loro stessi fatto costurre, ma debbano andare a macinare al mulino feudale

35 [mazzo N] **1735 gen. 11**
Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Capitolazione d'affittamento del forno di Genola dal Consortile feudale di Genola, in persona del conte Felice Antonio Tapparelli, a Giacomo Antoni Pietro, per anni quattro, per l'annuo fitto di lire 147

36 [mazzo N] **1738 ott. 28**
Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Capitolazione d'affittamento del forno consortile di Genola, stipulato dal conte Felice Antonio Tapparelli, a nome anche degli altri Consignori, a Giovanni Tomaso Barbero e Francesco Calvo, per anni quattro, per l'annuo fitto di lire 150

37 [mazzo N] **1738 dic. 23**
Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Capitolazione di affittamento dei mulini ed altri edifici consortili del feudo di Genola, stipulata dal conte Felice Antonio Tapparelli, a nome anche degli altri Consignori, al mugnaio Giovanni Demaria, per anni quattro, per l'annuo fitto di lire 850

38 [mazzo N] **1730 - 1748**
Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Ordinanze per il fatto del macello e diritti di carne e corame (documento mancante; regesto tratto dall'inventario del Torelli)

39 [mazzo N] **1740 lug. 9**
Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Investitura concessa da Sua Maestà Carlo Emanuele III, re di Sardegna, Principe di Piemonte, a favore del commendatore don Ludovico Lovera, di vari edifici sul territorio di Savigliano, in enfiteusi, ossia albergamento perpetuo, mediante l'annuo canone di lire 18.15.4.3/4.
Sentenza arbitramentale in data 4 luglio 1600, pronunciata dal Presidente Vivalda e dal Senatore Rubino, relativamente alle acque discorrenti al ponte, detto della giustizia, sul territorio di Genola, per la via Levata, a beneficio del mulino del Pensiero, sul territorio di Savigliano

40 [mazzo N]

1740 ago. 17 - 1741 mag. 26

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Atti della lite intentata avanti la Corte dei Conti dal commendatore Lovera contro vari Particolari, fra i quali l'avvocato Piozzo e don Costantino Costaforte, prevosto di Genola, per ottenere stabilito un riparto delle acque, che dalla bealera del mulini di Genola decorrono a beneficio degli edifici di molino, resiga, pesta e follone. detti del Pensiero e Colloria, siti sul territorio di Savigliano

41 [mazzo N]

1742 dic. 15

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Capitolazione del forno per il fitto di lire 133 (documento mancante; regesto tratto dall'inventario del Torelli)

42 [mazzo N]

1742 dic. 17

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Affittamento dei mulini feudali di Genola dai conti Francesco Gerolamo e Felice Antonio Tapparelli di Genola, fatto per licitazione a Giovanni Demaria di Saluzzo, per l'annuo fitto di lire 865, per anni quattro, mediante l'osservanza di tutte le patuite condizioni

43 [mazzo N]

1747 apr. 24

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Affittamento dei mulini feudali di Genola dai conti Francesco Girolamo e Felice Antonio Tapparelli di Genola, zio e nipote, al mugnaio Giulio Antonio Bracco, secogiunto il padre Giovanni, per l'annuo fitto di lire 868, offerto a pubblico incanto, per la durata di anni quattro, mediante la osservanza di tutte le prefisse condizioni

44 [mazzo N]

1747 giu. 16 - 1750 apr. 2

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Atti di lite promossa dal conte Francesco Gerolamo e conte Felice Antonio Tapparelli di Genola, per la conservazione della bannalità dei mulini di Genola, ed opposizione elevatasi per parte di Domenico Calvo e Giacinto Maria Fava e la Comunità di Genola

45 [mazzo N]

1755 gen. 9

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Relazione d'estimo dei mulini ed altri edifici di Genola (documento mancante; regesto tratto dall'inventario del Torelli)

46 [mazzo N]

1756

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Pubblicazione per il fatto della pesca (documento mancante; regesto tratto dall'inventario del Torelli)

47 [mazzo N]

1758 dic. 31

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Estimo del mulino (documento mancante; regesto tratto dall'inventario del Torelli)

48 [mazzo N]

1761

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Atti di lite promossa davanti al Giudice di Savigliano e avanti al Corte d'Appello di Torino dal conte Michele Tassino, dall'abate Michele Maria Faletti di Rodello, dai Padri Gesuiti di Savigliano, dal conte Cesare Beggiani, dall'Ospedale Maggiore di San Giovanni e dal cavaliere Domenico Giovanni Battista Bay contro il conte Maurizio Tapparelli di Genola, il conte Giovanni Vincenzo Piozzo di Rossignano, il prevosto e arciprete Piossi e le Madri di Santa Monaca, per la costruzione dello stoppo sulle acque del canale, detto anche di via Levata, nella regione di San Giorgio, inferiormente ai mulini di Genola

49 [mazzo N]

1769 ott. 28

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Affittamento del mulino detto dei Pensieri, posto sul territorio di Savigliano, dal conte Michele Antonio Lovera al mugnaio Bartolomeo Bergolo di Levice, per anni quattro, mediante l'annuo fitto di lire 500, più il pagamento del canone annuo di lire 12 alla Regia Finanza, per la derivazione delle acque

50 [mazzo N]

1769 set. 27

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Estimo per le riparazioni fatte alla barconera vicino al ponte del Villar (documento mancante; regesto tratto dall'inventario del Torelli)

51 [mazzo N]

1770 - 1774

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Registro dell'annuo riparto del reddito del molino (documento mancante; regesto tratto dall'inventario del Torelli)

52 [mazzo N]

1771

Collocazione: 250, stanza: Archivio,

Affittamento del molino e forno per lire 1343 (documento mancante; regesto tratto dall'inventario del Torelli)

Serie 6: Parrocchiale di Genola, Castello

6 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo I]

1873 feb. 10

Collocazione: 251, stanza: Archivio,

Festività celebratasi a Genola per la decorazione di Cavaliere della Corona d'Italia, conferita dal Re, di moto proprio, al Sindaco Bartolomeo Giugia, per le lunghe sue benemerenze (a stampa)

2 [mazzo I]

1826 apr. 4

Collocazione: 251, stanza: Archivio,

Acquisto di un banco nella chiesa parrocchiale, fatto da Andrea Vassallo, agente del marchese Cesare Tapparelli D'Azeglio, mediante il prezzo di lire 25, già spettante alla famiglia Perotti, per la quale lo vendette il notaio Filippo Lorenzo Rosa

3 [mazzo I]

1863 nov. 24

Collocazione: 251, stanza: Archivio,

Vendita al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio dal conte Giulio Ripa di Meana e dalla contessa Clelia Fauson, vedova Cordero di Montezemolo, del castello, mulino e cascina Airali, siti in territorio di Genola e dei banchi in chiesa (documento mancante)

4 [mazzo I]

1764 - 1765

Collocazione: 251, stanza: Archivio,

Memorie diverse del conte Maurizio Francesco Tapparelli di Genola, fra le quali vi è quella relativa alla rimossione di un guardarobba che rendeva incomodo l'uso di un banco nella chiesa parrocchiale

5 [mazzo I]

1876 gen. 5

Collocazione: 251, stanza: Archivio,

Cessione fatta dalla contessa Felicita Borea d'Olmo, quale una delle eredi del fu conte Lorenzo Taparelli di Genola, al marchese Emanuele Taparelli D'Azeglio, di tutte le ragioni sui banchi esistenti nelle chiese di Genola, per il prezzo di lire 85

6 [mazzo I]

1883 - 1884

Collocazione: 251, stanza: Archivio,

Corrispondenza del Segretario del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio con la contessa Vittoria Baudi di Selve, relativamente ai banchi della chiesa parrocchiale di Genola

Serie 7: Vendite ed acquisti feudali

18 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo I]

1499 feb. 27

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Battista Taparello, consignore di Genola, a favore di Domenico Taparello, di signori di detto luogo, di giornate 54.46.10 diterra, prato e bosco, situati nelle fini di detto luogo, al Brantone, per il prezzo di fiorini 45 caduna giornata, tutte feudali (pergamena)

2 [mazzo I]

1502 mag. 5

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Vendita dei fratelli Carlo e Domenico Tapparelli, dei signori di Genola, a favore di Michele fu Brunone Nicolao e Petrino fu Sebastiano Tapparelli, consignori di detto luogo, della metà della porzione del castello di detto luogo di Genola, quale era del fu Giovanni Battista Taparello, consistente nella dodicesima parte di detto castello, giurisdizione, beni e redditi dalla medesima dipendenti, per il prezzo di fiorini 8000, grossi tre di picciol peso

3 [mazzo I]

1548 lug. 10

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giuseppe Taparello fu Ghione, consignore di Genola, a favore di Brunone Taparello, dei medesimi signori, della metà della rata porzione del feudo, giurisdizione, beni e redditi feudali dal medesimo posseduti, per il prezzo di scudi 200 d'oro del sole (pergamena)

4 [mazzo I]

1603 ago. 23

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Permuta fatta tra il Senatore e Prefetto della Provincia di Fossano Giovanni Anselmo Taparello, dei signori di Genola, e Mario Taparello, dei signori pure di detto luogo, di una cassina, detta la Garretta con giornate 90 feudali e giornate 10 allodiali, site sopra le fini di detto luogo, regione detta alla Garretta, in contraccambio di altra cassina di giornate 92, sita sopra le fini di Fossano, regione detta Garbino, con rifatta di scudi 1150

5 [mazzo I]

1647 mar. 19

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Rescritto senatorio di delegazione dell'Ordinario di Genola per predere informazioni sovra la necessità ed utilità dei beni feudali, che il vassallo Paolo Taparello di Genola intendeva vendere, per soddisfare alle doti della sorella Francesca Violante

6 [mazzo I]

1691 mag. 5

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Rescritto del conte Biaggio Amedeo Rufino, Prefetto della Provincia di Savigliano, per cui manda intimarsi ai conti Paolo e Paolo Oberto Taparelli, padre e figlio, la vendita che Francesco Gerolamo e Lorenzo Domenico, figli del fu conte Felice Taparelli di Genola, intendevano fare di porzione dei beni feudali di Genola, per pagare le doti della loro sorella Francesca Lucrezia

7 [mazzo I]

1695 mar. 18

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Beneplacito accordato dalla duchessa Anna D'Orleans al conte Morizio Taparello di Genola, di alienare ponti 4 della giurisdizione di Genola al comandante Falletti

8 [mazzo I]

1697

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Atti di incanto e deliberamento seguiti ad istanza dei conti Francesco Gerolamo e Lorenzo Domenico, fratelli e figli del fu Borno Taparelli di Genola, di ponti 22 della giurisdizione di detto luogo di Genola, stati così deliberati: all'avvocato Ferraris di Cuneo punti 12, all'abate Viotto di Mondovì punti 4, a Cesare Antonio Baliano punti 6.
Con gli atti di obbligazione ed accettazione rispettivamente fatta dagli agnati e consorti in detto feudo

9 [mazzo I]

1699 nov. 26

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Vendita del conte Giuseppe Antonio Valperga di Rivara a favore del conte Giovanni Battista Operti di Fossano di punti due della giurisdizione e giornate 14 e mezza beni feudali alla medesima annessi, per il prezzo di lire 7150

10 [mazzo I]

1700 ago. 17

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Vendita dei fratelli Francesco Gerolamo e Lorenzo Antonio Taparelli di Genola a favore dell'avvocato Sebastiano Viterbo di ponti 9 della giurisdizione di Genola per il prezzo di lire 250 caduno ponte

11 [mazzo I]

1701 gen. 12

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Istrumento di quittance passata dal cavaliere Lorenzo Antonio di Genola a favore del Patrimoniale di Sua Altezza Reale della somma di lire 2097.12.4, dei quali andava creditore sovra il montegratico in dipendenza della cessione fatta dall'avvocato Sebastiano Viterbo, in contracambio del prezzo di ponti 9 di giurisdizione del feudo di Genola, venduti dal suddetto cavaliere a Francesco Gerolamo, suo fratello, per istrumento del 17 agosto 1700

12 [mazzo I]

1701 ago. 20

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Vendita dei vassalli Francesco Gerolamo e Lorenzo Antonio Taparelli di Genola a favore dell'avvocato Sebastiano Viterbo di Fossano, di ponti 9 del feudo e girisdizione di Genola, per il prezzo di lire 2250

13 [mazzo I]

1703 gen. 19

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Patenti del duca Vittorio Amedeo II di permissione ai fratelli Morizio, Francesco Gerolamo e Lorenzo Antonio Domenico Taparelli di Genola, di alienare una pezza di campo feudale al Fornaretto, fini di detto luogo

14 [mazzo I]

1709 ago. 29

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Rescritto senatorio ottenuto dal conte Lorenzo Antonio Domenico Taparelli di Genola contro l'avvocato Sebastiano Viterbo di Fossano, per la rivendicazione di ponti 9 della giurisdizione di Genola, stati venduti per istrumento del 20 agosto 1701

15 [mazzo I]

1739 set. 16

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Permuta tra i conti Ludovico Canale di Cumiana e Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di diversi beni ivi specificati, situati nelle fini di Genola, mediante la rifatta da pagarsi da detto conte di Cumiana a detto conte di Genola di lire 1104. Con l'istrumento di quittance di detta somma dell'8 gennaio 1740 e con il regio assenzo alla permuta del 14 maggio 1779

16 [mazzo I]

1718 giu. 4

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Dichiarazione di due mastri da muro di aver costruito, d'ordine del conte Francesco Gerolamo Taparello di Genola, a sue proprie spese, le muraglie lungo il mulino, l'altra del giardino ed altre circondanti il medesimo

17 [mazzo I]

1706 - 1737

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Taparello di Genola dai fratelli Francesco Antonio e Marziano Giovenale Perotti e dal curatore di Giovanni Stefano e Teresa, altri loro fratello e sorella ancora minori, di una pezza di alteno posta sovra le fini di Genola, regione del Naretto, o Sargiano, per il prezzo di lire 854, con altri documenti a corredo di tale vendita

18 [mazzo I]

1739 nov. 25

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Permuta tra i conti Francesco Gerolamo e Francesco Antonio Taparelli, zio e nipote, di divese giornate di terreno ivi specificate

Serie 8: Affittamenti

57 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

19 [mazzo I]

1345 giu. 16

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dall'abbate di San Costanzo a favore di Leone Taparello di Savigliano, di una pezza di giornate 60, nelle fini di Genola, a Soriglia, per anni 5 (pergamena)

20 [mazzo I]

1680 set. 23

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dall'abbate Lodovico Eugenio Solaro di Macello a favore del conte Borno Felice Taparello di Genola, fu Francesco, del castello, beni, e redditi di Macera, siti nelle fini di Villafranca

21 [mazzo I]

1683 apr. 13

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Istrumento di quittance passata dal conte Bonifacio Sollaro di Macello a favore del conte Borno Felice Taparello di Genola, suo cognato, per lire 400, per resta dell'affittamento della cascina di Macera, nelle fini di Villafranca

22 [mazzo I]

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Documento mancante

23 [mazzo I]

1707 mar. 16

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Scrittura di affittamento fatto dai conti Gerolamo Francesco e Lorenzo Antonio Domenico fratelli Taparelli di Genola, del fu Brunone, a favore dell'avvocato Carlo Amedeo Cigna, della cascina detta di Gareita, fini di Genola, per anni sei, mediante la somma di lire 5000, delle quali sono state contemporaneamente pagate lire 1600 dal conduttore, e le restanti 3400 assegnate a pagarsi agli eredi del fu Bussone, in iscarico di detti locanti

24 [mazzo I]

1703 mag. 8

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dai conti Morizio, Francesco Gerolamo e Lorenzo fratelli Taparelli di Genola, fu conte Brunone, a favore del cavaliere Nicola Levrone, del fu conte Orazio, di una cascina di giornate 63 tra campo, alteno e prato nelle fini di Genola, regione del Vernetto, per anni 5, mediante il fitto di lire 2250 per tutti i cinque anni, contemporaneamente pagate, e da detti fratelli convertite nel pagamento di detta somma a conto di lire 12/m, dote costituita alla contessa Francesca, loro sorella e moglie del conte Giovanni Antonio Bonaventura Della Chiesa di Isasca, e contemporanea quittance

25 [mazzo I]

1713 ago. 22

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Istrumento di affittamento fatto dai conti Francesco Gerolamo e Lorenzo Antonio Domenico fratelli Taparelli dei conti di Genola a favore dell'avvocato Carlo Amedeo Cigna della cascina dell'Aira e del giardino grande attiguo al Giardino di Genola, per il prezzo di lire 5200, per anni tre, contemporaneamente pagate e d anticipate oltre lire 400, imprestate dall'avvocato Cigna al conte Gerolamo, promesse restituire fra anni due e mesi tre

26 [mazzo I]

1788 ott. 14

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Istrumento di affittamento dei molini e forno di Genola a favore di Francesco Franchello, per anni nove scadenti con tutto dicembre dell'anno 1798

27 [mazzo I]

1802 mag. 21

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dal marchese Cesare Taparelli D'Azeglio a favore di Cesare Riva, di una pezza di prato di giornate 11.35, posta sul territorio di Savigliano, altre volte di Genola, regione Battola, per anni sei, mediante il fitto di annue 567.10.0 di Piemonte

28 [mazzo I] **1810 ago. 2**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Quitanza di lire 3220 per il fitto del prato e per somministranza di semente dovute da Giovanni Beltrando al marchese Cesare Taparelli D'Azeglio, per massarizio della cascina Frassinetto

29 [mazzo I] **1839 giu. 27**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento concesso dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio a Nicolao Giaccone della cascina Vernetto, sul territorio di Genola, per l'annuo fitto di lire 2219, per anni sei

30 [mazzo I] **1839 giu. 27**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento della cascina di Santa Cristina, sul territorio di Genola, concesso dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio a Silvestro Serra, per anni dodici, mediante l'annuo fitto di lire 2021

31 [mazzo I] **1839 giu. 27**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento concesso dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio a Luigi Ferrero della cascina denominata la Cascina Nuova, sul territorio di Genola, per anni tre, per il fitto di annue lire 3460

32 [mazzo I] **1839 giu. 27**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento concesso dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio ai fratelli Bartolomeo e Pietro Daniele, della cascina detta il Battitore, sul territorio di Genola, per l'annuo fitto di lire 28330

33 [mazzo I] **1840 lug. 14**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento concesso dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio a Carlo e Bartolomeo Giletta, zio e nipote, delle caschine Frassinetto Superiore, Frassinetto Inferiore e Selvatico, sul territorio di Genola, per un novennio e per annue lire 12391,72

34 [mazzo I] **1849 ott. 1**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento di una casa in Genola, quartiere della Cittadella, e di un campo, sito pure sul territorio di Genola, regione San Giorgio, concessa da Giovanni Andrea Picco da Fossano al conte Vittorio Cordero di Montezemolo, per anni tre e mediante il fitto pagato anticipatamente in lire 1065

35 [mazzo I] **1851 mag. 20**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio a Maria Mogna, nata Giaccone, della cascina detta il Vernetto, sul territorio di Genola, per anni sei, con l'annuo fitto di lire 2269

36 [mazzo I] **1851 mag. 20**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento concesso dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio ai fratelli Bartolomeo e Pietro Daniele, della cascina detta il Battitore, sul territorio di Genola, per anni nove e per lire 2833 annue

37 [mazzo I] **1857 mar. 13**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento concesso dalla marchesa Costanza Taparelli D'Azeglio, autorizzata dal marito il marchese Roberto Taparelli D'Azeglio, a Giovanni Simone Mogna, della cascina Vernetto, in territorio di Genola, mediante le annue lire 2356,12, per anni nove

38 [mazzo I] **1857 apr. 1 - 1862 mag. 23**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Scrittura privata di affittamento della cascina Frassinetto Inferiore, concesso dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio a Giobergia Giuseppe, per anni nove e per lire 4239, 40, e rinnovazione di detto affittamento per un altro novennio concesso allo stesso affittuario

Affittamenti

- 39** [mazzo I] **1857 mag. 18**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio a Marco Bertoglio, della cascina detta di Santa Cristina, sul territorio di Genola, per annue lire 2085 e per un novennio
- 40** [mazzo I] **1857 mag. 18**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio a Filippo Marchisio, della cascina Frassinetto Inferiore, sul territorio di Genola, per anni nove e per lire 4923 annue
- 41** [mazzo I] **1859 lug. 15**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento fatto dal conte Vittorio Cordero di Montezemolo ad Antonio Mana della cascina Airali, in territorio di Genola, per anni nove e per l'annuo fitto di lire 4600
- 41/2** [mazzo I] **1860 apr. 12**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento fatto dalla contessa Livia Viani d'Ovrano a Bernardino Calvo della cascina detta la Cappella, sita in territorio di Genola, per annue lire 4007,25
- 42** [mazzo I] **1862 mag. 24**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio ai fratelli Giuseppe, Luigi e Domenico Ferrero, della cascina detta Nuova, sul territorio di Savigliano e Genola, per un novennio, con l'annuo fitto di lire 3840,50
- 42/2** [mazzo I] **1863 gen. 20**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento dei beni facenti parte del tenimento di Genola, spettanti al marchese Roberto ed alla marchesa Costanza, coniugi Taparelli D'Azeglio, ed affittati a piccole frazioni
- 43** [mazzo I] **1865 mag. 23**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso dal marchese Roberto Taparelli D'Azeglio a Bartolomeo Daniele della cascina detta il Battitore, sul territorio di Genola, per un novennio
- 44** [mazzo I] **1865 ago. 4**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamenti diversi per concessione verbale
- 45** [mazzo I] **1866 set. 8**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso dal marchese Vittorio Emanuele Taparelli D'Azeglio a Giovanni Simone Mogna della cascina il Vernetto, sul territorio di Genola, per anni due e per l'annuo fitto di lire 2356,12
- 46** [mazzo I] **1867 feb. 5**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso dal marchese Vittorio Emanuele Taparelli D'Azeglio a Filippo Marchisio della cascina Frassinetto Superiore, sul territorio di Genola, per un novennio e per annue lire 4923
- 47** [mazzo I] **1867 dic. 1**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Dichiarazioni di affittamenti per contratto verbale presentate all'Ufficio del Registro, relative ai beni diversi del territorio di Genola, spettanti al marchese Emanuele Taparelli D'Azeglio
- 48** [mazzo I] **1869 nov. 29**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso dal marchese Emanuele Taparelli D'Azeglio a Morizio Manera della cascina denominata Santa Cristina, in territorio di Genola, per un novennio e per annue lire 2085

- 49** [mazzo I] **1870 feb. 28**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso dal marchese Emanuele Taparelli D'Azeglio ai fratelli Giuseppe, Luigi e Domenico Ferrero, della cascina detta Nuova, in territorio di Genola, per un novennio e per annue lire 4297,70
- 50** [mazzo I] **1870 feb. 28**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso dal marchese Emanuele Taparelli D'Azeglio ai fratelli Luigi e Pietro Giubergia, della cascina detta Frassinetto Inferiore, in territorio di Genola, per un novennio e per l'annuo fitto di lire 4350
- 51** [mazzo I] **1870 feb. 28**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso dal marchese Emanuele Taparelli D'Azeglio alla vedova Lucia Mogna, della cascina Vernetto, in territorio di Genola, per un novennio e per l'annuo fitto di lire 2536, 04
- 52** [mazzo I] **1870 feb. 28**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso dal marchese Emanuele Taparelli D'Azeglio ai fratelli Antonio e Sebastiano Mana della cascina Airali, in territorio di Genola, per un novennio e per l'annuo fitto di lire 4331,88
- 53** [mazzo I] **1868 feb. 22**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Vendita fatta da Luigi Allasia di Genola al geometra Carlo Bonavia, agente del marchese Emanuele Taparelli D'Azeglio, delle novelle piante di rovere esistenti in due vivai, da esso Allasia coltivati in Genola
- 54** [mazzo I] **1871 mag. 4**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento concesso da Matteo Borra a Vassallo Giuseppe di un campo, dal primo posseduto in territorio di Genola, regione San Giorgio, di giornate 3.21, per anni tre e per l'annuo fitto di lire 200
- 55** [mazzo I] **1875 ago. 18**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento della cascina Battitore concesso dal marchese Emanuele Taparelli D'Azeglio a Bartolomeo Daniele, per un novennio e per l'annuo fitto di lire 3123,38 (documento mancante, perchè probabilmente spedito al Bonavia)
- 56** [mazzo I] **1875 ago. 18**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento della cascina Frassinetto Superiore concesso dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Filippo Marchisio, per un novennio e per l'annuo fitto di lire 5185,84 (documento mancante, perchè probabilmente spedito al Bonavia)
- 57** [mazzo I] **1875 ago. 19**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento della cascina denominata di Santa Cristina, concesso dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ad Andrea Bonavia, per un novennio e per l'annuo fitto di lire 2376,46, per il primo anno, e di lire 2790,90 per gli otto successivi (documento mancante, perchè probabilmente spedito al Bonavia)
- 58** [mazzo I] **1875 ago. 19**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Affittamento della cascina Castello, concesso dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Morizio Manera, per un novennio e per l'annuo fitto di lire 2835 (documento mancante, perchè probabilmente spedito al Bonavia)
- 59** [mazzo I] **1870 ott. 16**
Collocazione: 252, stanza: Archivio,
Locazione fatta dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, conte di Genola, a Bernardino Calvo fu Costanzo da Fossano, della cascina denominta la Cappella, sita sul teritorio di Genola, di ettari 27.33.68, pari a giornate 71.75, per la durata di anni nove e per l'annuo fitto di lire 4069,88

60 [mazzo I]

1879 lug. 30

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio della cascina denominata Cappella, sita sul territorio di Genola, della superficie di ettari 27.08.40, pari a giornate 71.08.8, a Giuseppe e Domenico fratelli Calvo, figli di Bernardo, per anni nove e per l'annuo fitto di lire 4.478,45 (documento mancante, perchè probabilmente spedito al Bonavia)

61 [mazzo I]

1879 lug. 30

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Lucia Maria Giaccone, del fu Nicolao e vedova di Giovanni Mogna, della cascina denominata Vernetto, sita sul territorio di Genola, della superficie di ettari 18.58.22, pari a giornate 48,77, per anni nove e per l'annuo fitto di lire 3072,53 (documento mancante, perchè probabilmente spedito al Bonavia)

62 [mazzo I]

1879 lug. 30

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Sebastiano Mana e Catterina Bonavia, vedova di Giovanni Antonio Mana, figlia del vivente Francesco, della cascina degli Airali, sita in Genola, posta sul territorio di Genola, di ettari 29,19,96, pari a giornate 81.51.8, per l'annuo fitto di lire 4500,40, per la durata di anni nove (documento mancante, perchè probabilmente spedito al Bonavia)

63 [mazzo I]

1879 lug. 30

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai fratelli Luigi e Pietro Giubergia, del fu Giuseppe, della cascina denominata Frassinetto Inferiore, sita sul territorio di Genola, e parte su quello di Savigliano, di ettari 36.82.21, pari a giornate 96.64.07, per anni nove e per l'annuo fitto di lire 5122,22 (documento mancante perchè probabilmente inviato a Bonavia)

64 [mazzo I]

1879 lug. 30

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai fratelli Luigi e Pietro Ferrero, del fu Luigi, della cascina denominata Nuova, sita per la massima parte sul territorio di Savigliano, e per piccola parte su quella di Genola, di ettari 34.87.87, pari a giornate 91.44, per anni nove e per l'annuo fitto di lire 5029,20 (documento mancante perchè probabilmente inviato a Bonavia)

65 [mazzo I]

1885 lug. 24

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Concessione in masserizio della cascina denominata Vernetto, in territorio di Genola, fatta dall'avvocato Giuseppe Ferrero, in qualità di mandatario generale del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio alla vedova Lucia Mogna, per anni tre

66 [mazzo I]

1885 lug. 25

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Obbligazione per mutuo di lire 2500 di Lucia Mogna, vedova di Giovanni, residente in Genola, alla Cassa di Risparmio, annessa al Monte di Pietà di Savigliano e consenso prestato dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio alla cancellazione delle due iscrizioni ipotecarie contro la suddetta Lucia Mogna, del 23 maggio 1870 e del 6 agosto 1879, entrambi di lire 6000 a garanzia di due successivi affittamenti

67 [mazzo I]

1885 lug. 24

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Risoluzione di locazione della cascina denominata Vernetto fatta dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio e Lucia Mogna

68 [mazzo I]

1886 feb. 24

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Concessione di masserizio della cascina Frassinetto Superiore fatta dall'avvocato Giuseppe Ferrero, in qualità di mandatario generale del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, a Filippo Marchisio, per anni tre

69 [mazzo I]

1886 feb. 24

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Risoluzione di locazione della cascina Airali fatta dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, in persona dell'avvocato Giuseppe Ferrero, e Catterina Bonavia, vedova Mana

70 [mazzo I]

1886 feb. 24

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Concessione di massarizio della cascina denominata Airali, fatto dall'avvocato Giuseppe Ferrero, in qualità di mandatario generale del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, a Catterina Bonavia, vedova Mana, per anni tre

71 [mazzo I]

1886 lug. 11

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Consenso a cancellazione di ipoteca pura e semplice prestato dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per liberare Andrea Bonavia dalla cauzione prestata per l'affittamento della cascina di Santa Cristina, stipulato il 19 agosto 1875

72 [mazzo I]

1886 apr. 2

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Concessione di massarizio della cascina denominata Battitorei, fatto dall'avvocato Giuseppe Ferrero, in qualità di mandatario generale del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, a Costanzo Fruttero, per anni due

73 [mazzo I]

1874 mar. 23

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Procura con cui il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio nomina l'avvocato Giuseppe Ferrero suo procuratore speciale (estratto del 6 novembre 1885)

Serie 9: Cavalcate

3 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo I]

1582 - 1610

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Tre biglietti del duca Carlo Emanuele I con i quali ordina ai feudatari di Genola di portarsi all'armata contro gli eretici alla forma che hanno fatto i loro antecessori per le cavalcate

2 [mazzo I]

1585 - 1597

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Biglietti del duca Carlo Emanuele I d'avviso ai Signori di Genola di portarsi personalmente all'armata per la cavalcata, ed altresì per il ricevimento nei suoi Stati dell'Infanta Catterina d'Austria

3 [mazzo I]

1734 giu. 19

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Quiettanza delle cavalcate passate per il feudo di Genola, tanto per il titolo, che per il reddito

Serie 10: Atti antichi territoriali

5 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo I]

1258 mar. 16

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Sentenza arbitramentale sopra le differenze tra la Comunità e gli Uomini di Fossano da una parte, e la Comunità e gli Uomini di Savigliano dall'altra, in forza della quale la Comunità di Savigliano dovrà avere tre quinti del territorio di Genola, e quella di Fossano gli altri due quinti; la villa di Levaldigi dovrà essere divisa per metà tra di esse, con condizione che si distrugga la torre spettante a Verino Rochia, indennizzandolo in lire 300 astesi, pagabili per lire 200 da Fossano e per lire 100 da Savigliano (copia del 13 giugno 1868)

2 [mazzo I]

1376 giu. 17

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Istrumento di conferma di due precedenti istrumenti, del 10 settembre 1263 e del 16 agosto 1263, per i quali fu convenuta e stabilita la divisione tra la Città di Fossano e la Città di Savigliano del territorio e delle famiglie di Genola (copia del 13 giugno 1868)

3 [mazzo I]

1461 mar. 9

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Patenti ducali di concessione di privilegi alla Comunità e Uomini di Savigliano per la gabella del sale e con la facoltà di valersi delle acque discorrenti (documento mancante)

4 [mazzo I]

1620 gen. 23

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Interinazione concessa dalla Regia Camera dei Conti di Lettere Patenti ducali, con le quali il duca Carlo Emanuele I di Savoia conferma i precedenti privilegi concessi alla Città di Savigliano (copia del 12 gennaio 1868)

5 [mazzo I]

sec. XVII

Collocazione: 252, stanza: Archivio,

Ricorso della Comunità di Genola a Sua Altezza Serenissima il Principe di Piemonte, per ottenere la separazione del territorio dal Comune di Fossano, al quale il luogo di Genola è sottoposto per due quinti

Serie 11: Vendite ed acquisti allodiali

164 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [guardarobbba VI, mazzo I] **1341 feb. 13**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Acquisto di Giofredino Leonetto e Pedrino Taparelli da Raimondo e Perina Simondi di Genola, di giornate 5 di terra, in dette fini, a Saluggia, per soldi 16 astesi (pergamena)

2 [guardarobbba VI, mazzo I] **1438 giu. 13**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Acquisto di Chiafredo Taparello, dei signori di Genola, da Odinetto Brucero, di stara 5.4 di prato, in Saluggia, per il prezzo di soldi 8 astesi (pergamena)

2/2 [guardarobbba VI, mazzo I] **1504 nov. 15**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Retrocessione fatta da Giofredo Galatero, a suo nome e di suo fratello Agostino, a favore di Michele Tapparello, dei signori di Genola, di giornate 2 di terra aratoria ed altenata, situate vicino al castello di detto luogo di Genola, per il prezzo di fiorini 200 di piccol peso (pergamena)

3 [guardarobbba VI, mazzo I] **1520 feb. 28**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Rattificanza di Catterina vedova di Michele Taparello, consignore di Genola, dell'istrumento di riscatto ricevuto dal notaio Vincenzo Muratore del 12 ottobre 1519

4 [guardarobbba VI, mazzo I] **1521 giu. 26**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Procura della madre Veronica Taparella, ordinata al secolo Paola, monaca nel monastero della Santissima Annunziata di Barge, con il consenso di tutte le monache di detto monastero, in capo di Giovanni, Gaspare, Nicolao Taparelli, padre e figli, per prendere il possesso di giornate 26 e un quarto di terra aratoria prativa, situate sovra le fini di Fossano, al gerbo

5 [guardarobbba VI, mazzo I] **1528 lug. 2**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Rattificanza di Bernardina, vedova di Petriano Perotto, della dazione in paga a suo nome fatta a favore di Giovanni Taparello, dei signori di Lagnasco, di giornate 3 di terra altenata, situata sovra le fini di Genola, alla Garetta

6 [guardarobbba VI, mazzo I] **1580 ago. 20**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Vendita di Nicolino e Biasina giugali Carolati a Guilielmo Malino, di una casa situata nel luogo di Genola, per il prezzo di scudi 49

7 [guardarobbba VI, mazzo I] **1596 set. 10**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Giovanni Anselmo Taparelli di Genola da Gaspare Perazzone di una casa in Savigliano, vicino la parrocchia di Sant'Andrea, per il prezzo di scudi 1800

8 [guardarobbba VI, mazzo I] **1635 dic. 6**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Scrittura di convenzione tra il conte Borno Taparello, dei conti di Genola e Stefano Cambiani, figlio di Filippo, per cui questo ha concesso una dilargizione di un anno per riscattare giornate 3 di prato, sovra le fini di Genola, regione alla Battola, state levate di gaggio, con altra scrittura di cessione fatta da Stefano Cambiano al suddetto Borno e Francesco, padre e figlio Taparelli, per ogni ragione, che potesse pretendere sovra le dette giornate 3 di prato

9 [guardarobbba VI, mazzo I]

1630 nov. 23

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento non autentico di vendita fatta da Giovanni Battista Tapparello, dei signori di Genola, a favore di Francesco e Giovanni Domenico fratelli Tapparelli, pure dei signori di Genola, fu Borno, della cassina detta del Vernetto, di giornate 24 circa, fini di Genola, regioni ivi descritte, per il prezzo di lire 900, pagabili parte al signor Camerone, e parte alla Città di Fossano, per le taglie decorse

10 [guardarobbba VI, mazzo I]

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Documento mancante

10/2 [guardarobbba VI, mazzo I]

1669 lug. 23

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Quietanza passata da Emanuele Perotti, e per esso anche ai suoi creditori i coniugi Cambiano e i coniugi Delfino, al conte Borno Felice Taparello di Genola, sul prezzo della cassina Selvatico, in territorio di Genola, stata ceduta alla Città di Savigliano, in pagamento di contribuzioni arretrate; con la cessione di giornate 7 della stessa cascina al venditore spossessato, come da transazione seguita davanti ai delegati presidenti Cacherano e Chiesa, in data 29 marzo 1666, in Torino

10/3 [guardarobbba VI, mazzo I]

1670 set. 20

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Vendita di Emanuele Perotti al conte Borno Felice Taparelli di Genola di giornate 6.40 di campo, già annesso e facente parte della cascina Selvatico, sul territorio di Genola, per il prezzo di lire 640

11 [guardarobbba VI, mazzo I]

1696 ott. 27

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Morizio Tapparello di Genola, fu conte Felice, da Catterina ed Antonio Loveri, madre e figlio, di una pezza di alteno enfiteotico di tavole 90, sita sopra le fini di questo luogo, regione della Pagliera, per il prezzo di lire 250 sborsate

12 [guardarobbba VI, mazzo I]

1697 lug. 12

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Vendita del conte Morizio Giambattista, del fu conte Bruno Taparelli di Genola, a Pietro Lorenzo e Giovanni Battista Cravero, di un casseggio campestre, con giornate 8 circa di alteno, sopra le fini di Genola, regione di Battola, e di una pezza di prato di giornate 2, d'altro pur di prato di giornate 2, in detta regione, per il prezzo di lire 3500

13 [guardarobbba VI, mazzo I]

1706 mag. 19

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatta da Pietro Negro, nella qualità di procuratore dei conti Francesco Gerolamo e Lorenzo Antonio Domenico Tapparelli, dei signori di Genola, a Nicolao Levrone, di una pezza di prato di giornate 4 e 2/3, site nelle fini di Fossano, detto il prato del Vernetto, per il prezzo di lire 1275, quali queste lire 1275 sono state impiegate al vassallo Sebastiano Viterbo, assieme altre lire 3000, per compito final pagamento di una censo di lire 4000, dei quali in istrumento 1703

14 [guardarobbba VI, mazzo I]

1706 nov. 25

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Fede del Segretario della Città di Fossano dei beni descritti nel cattasto di detta città ed a colonna del conte Francesco Gerolamo Taparello di Genola, del fu Borno Felice

15 [guardarobbba VI, mazzo I]

1715 set. 28

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Quittanza fatta dall'avvocato Carlo Amedeo Cigna a favore dei conti Francesco Gerolamo e Lorenzo Antonio Domenico, fratelli Taparelli di Genola, della somma di lire 1143 imprestate tra capitale ed interessi dovuti come da istrumenti del 2 agosto 1713 e del 3 marzo 1714, pagate dal reverendo priore Stefano Belmonte di Genola, in nome e denaro proprio di detti conti, con dichiarazione d'essere cessato l'affittamento di detto avvocato Cigna della cascina di Garaita

16 [guardarobbba VI, mazzo I]

1718 apr. 7

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Francesco Gerolamo Taparello di Genola da Amedeo e Morizio Pittatori, padre e figlio, di una casa con sue pertinenze situate nel luogo di Genola, in vicinanza del ponte della Villa, per il prezzo di lire 1075

17 [guardarobbba VI, mazzo I]

1720 dic. 3

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Retrovendita del conte Areo Antonio Aliaga di Montegrosso a favore del conte Gerolamo Taparello di Genola dei beni al medesimo venduti per istrumento del 29 dicembre 1717, mediante la restituzione del prezzo di lire 4000

18 [guardarobbba VI, mazzo I]

1722 dic. 17

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Obbligo passato dal conte Gerolamo Taparelli di Genola verso Giovanni Francesco Ferrara Perotto, priore, della somma di lire 683, con assegnazione altresì dei frutti di una cascina, denominata la Garaita, sino al pagamento di lire 1150

19 [guardarobbba VI, mazzo I]

1725 apr. 18

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento di retrovendita fatta da Bartolomeo Piana a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello, dei signori di Genola, di giornate 2.38 di prato, sito nelle fini di Fossano, regione di Battola, mediante la restituzione contemporaneamente fatta di lire 900, prezzo per cui erano state vendute e pagate, come da istrumento del 12 marzo 1711

20 [guardarobbba VI, mazzo I]

1726 giu. 16

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Dichiarazione di Michele ed Antonio Delfino e Bartolomeo Belmonte di essere stati soddisfatti dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola del prezzo dei nasatori, esistenti sopra il pascolo del Vernetto, fini di Genola, al medesimo venduti

21 [guardarobbba VI, mazzo I]

1728 nov. 20

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento di retrovendita fatta da Antonio e Michle Delfini, zio e nipote, a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, di un prato, detto Lumò, di giornate 4.74, sito sulle fini di detto luogo, regione detta alla Vernetta, venduto da detto conte Francesco ai suddetti Delfini, come da istrumento del 7 novembre 1712, mediante la restituzione del prezzo da essi pagato, accordata restituibile fra anni due

22 [guardarobbba VI, mazzo I]

1729 apr. 16

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento di acquisto del conte Francesco Gerolamo Tapparello, dei signori di Genola, da Giovanni Petrino Olivero di tavole 46 di alteno, fini di Genola, regione del Nuretto, per il prezzo di lire 190.13, contemporaneamente sborsate

23 [guardarobbba VI, mazzo I]

1721 - 1735

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Scritture riguardanti la cascina detta di Battola, altre volte posseduta dall'avvocato Lovera

24 [guardarobbba VI, mazzo I]

1735 lug. 28

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatta dall'avvocato Francesco Andrea e Vittoria Catterina giugali Lovera a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, di una cascina di giornate 21.30.6, site nelle fini di Savigliano e Genola, regione Battola, ossia Battitore, per il prezzo in tutto di lire 8522

25 [guardarobbba VI, mazzo I]

1681 - 1736

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Scritture state rimesse dall'avvocato Francesco Andrea Lovera al conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, per cautela della vendita fatta da detto avvocato Lovera al conte Tapparello della cascina detta di Battola, per istrumento del 28 luglio 1735

26 [guardarobbba VI, mazzo I] **1735 set. 20**
Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Permessione accordata dal Podestà di Genola a Carlo Agostino, Giovanni Battista, Giuseppe, Nicola, figli dell'avvocato Lovera, di servirsi del pezzo della cascina acquistata dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di giornate 21, sopra le fini di Genola, detta la Battola, o Battitore

27 [guardarobbba VI, mazzo I] **1735 nov. 8**
Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Quittanza di Michele Angelo Delfino e degli eredi del fu Antonio Delfino a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, di lire 2370, prezzo di una pezza di prato di giornate 4.74, retrovendute come da istrumento del 20 novembre 1728

28 [guardarobbba VI, mazzo I] **1736 giu. 23**
Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento di quittanza fatta dall'avvocato Francesco Andrea e da Vittoria Catterina giugali Lovera a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, della somma di lire 1000 contemporaneamente sborsate, a conto di lire 4666.13.4, dovute per residuo del prezzo dei beni venduti da detto Lovera con istrumento del 28 luglio 1735, e contemporaneo impiego di detta somma presso l'avvocato Giovanni Michele Bernero

29 [guardarobbba VI, mazzo I] **1736 set. 5**
Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Francesco Taparello di Genola da Giovanni Battista Cravero di una casa con sue pertinenze, con la metà dell'aira situata sopra le fini di Genola al tetto della Lima, più altre giornate di terreno, ivi specificate, per il prezzo di lire 5635

30 [guardarobbba VI, mazzo I] **1736 ott. 3**
Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatta da Carlo Luigi e Giuseppe Antonio fratelli Eula a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di una pezza di prato di giornate 1.73, site sulle fini di Genola, regione di Battola, per il prezzo in tutto di lire 169, delle quali sono contemporaneamente sborsate dal detto compratore lire 427.7.8 e le restanti lire 341.12.4 ritenute per convertirle nel riscatto di tavole 80, mancanti a detta quantità di prato

31 [guardarobbba VI, mazzo I] **1736 ott. 12**
Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Retrocessione fatta da Giorgio Mosca a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di tavole 80 di prato, di cui in istrumento del 3 ottobre 1736, site nelle fini di Genola, mediante la restituzione di lire 300

32 [guardarobbba VI, mazzo I] **1736 ott. 23**
Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Dazione in paga fatta da Bernardino e Maria giugali Pichi a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di mezza giornata di alteno, sopra le fini di detto luogo, mediante la somma di lire 250, con due istrumenti di quittanza della suddetta somma del 27 novembre 1736

33 [guardarobbba VI, mazzo I] **1736 - 1738**
Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumenti di qietanza passata da Giovanni Battista Cravero a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, a conto del prezzo dei beni venduti con istrumento del 5 settembre 1735

34 [guardarobbba VI, mazzo I] **1738 mag. 30**
Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento di acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Giuseppe Moccafighe. di giornate 3 e mezza tra campo ed alteno, site sulle fini di detto luogo, regione di San Giorgio, per il prezzo di lire 1430, parte delle quali, cioè lire 830 sono state contemporaneamente sborsate, e le restanti pagabili a semplice richiesta precedente avviso di un mese e con condizione di contemporaneo impiego

35 [guardarobbba VI, mazzo I]

1739

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Permessione ottenuta da Anna, figlia del fu notaio Rugiero e vedova del chirurgo Francesco Antonio Solelli, a suo nome e dei suoi figli, di alienare con atti di incanti, deliberamenti; ed istrumento di vendita a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di giornate 1.42.4 di alteno nelle fini di detto luogo regione di San Giorgio, per il prezzo di lire 396 la giornata, per il totale di lire 553.18.8

36 [guardarobbba VI, mazzo I]

1739 feb. 3

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Concessione del conte Lodovico Canale di Cumiana al conte Francesco Gerolamo Tapparelli di Genola di un passaggio nei suoi beni per portarsi in due pezze di campo dal conte Taparelli possedute nelle fini di Genola, regione della Vernetta, con due fedì di misura dei suddetti beni della Vernetta

37 [guardarobbba VI, mazzo I]

1739 apr. 3

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Quittanza passata da Giuseppe Mocafiche a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola per la somma di lire 600, per residuo prezzo di una pezza di alteno e campo di giornate 3 e mezza, di cui in istrumento del 30 maggio 1738 da detto Mocafiche impiegate nell'acquisto fatto da Stefano Cravero di giornate 2 di alteno nelle fini di Savigliano, con termine di riscatto per anni otto

38 [guardarobbba VI, mazzo I]

1739 apr. 11

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatta da Gianfranco Prerata a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello, di giornate 2.30 di alteno, sulle fini di Genola, regione del Molino, per il prezzo di lire 1200 contemporaneamente pagate

39 [guardarobbba VI, mazzo I]

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Documento mancante

40 [guardarobbba VI, mazzo I]

1742 feb. 27

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatta dalla vedova Lucia Grasso Olivera a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparelli, dei signori di Genola, di giornate 1 di alteno, sita sulle fini di Genola, regione del Molinello, per il prezzo di lire 416 state contemporaneamente pagate

41 [guardarobbba VI, mazzo I]

1741 giu. 23

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Compra fatta dal conte Felice Antonio Tapparello di Genola dall'avvocato Giuseppe Maria, da Filippo Emanuel, dal chierico Giovanni Antonio Valerio e da Sebastiano, fratelli Bertolini, con consenso ed intervento del padre Stefano Vincenzo, di giornate 36.43.2.9 di alteno, prato e campo, siti sopra le fini di Genola, regione di San Giorgio e Frassinetto, per il prezzo di lire 18218, pagabili fra anni otto

42 [guardarobbba VI, mazzo I]

1744 set. 4

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatta dal conte Felice Antonio Tapparello di Genola, fu Morizio, a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, suo zio, di giornate 35.32, site sulle fini di Genola, regioni ivi designate, per il prezzo di lire 15583.16.6., quali unite a lire 9334.5, dovute da detto conte Gerolamo a suo nipote Felice, compongono la somma di lire 2491.1.6, porzione delle quali, cioè lire 3763.8.10 ha detto venditore ammesso di aver già ricevute e le restanti 21144.12.8 si è obbligato detto conte Francesco a pagarle in iscarico a detto nipote alle persone ivi menzionate

43 [guardarobbba VI, mazzo I]

1742 gen. 8

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Permuta tra il conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola e il priore ed avvocato Giulio Cesare Costaforte, prevosto della parrocchiale di Genola, e Giuseppe e Giovanni Tommaso fratelli Barberis di diversi beni, siti nelle fini di Genola, ivi specificati

44 [guardarobbba VI, mazzo I] **1742 mar. 21**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Quittanza passata a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Bartolomeo Taricco della somma di lire 755.1.8, residuo di maggiore somma dovuta per il prezzo di beni, come da istrumento del 5 settembre 1740

45 [guardarobbba VI, mazzo I] **1742 mag. 5**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Giuseppe e Gabriele fratelli Rivetti, di mezza giornata di alteno, nelle fini di Genola, regione della via Paliera, per il prezzo di lire 240

46 [guardarobbba VI, mazzo I] **1742 dic. 6**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Permuta tra il conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola e Marziano Calvo di giornate 1.25 di alteno, sito nelle fini di detto luogo, regione detta del Molinello, ossia Toppe, in contraccambio di una pezza di prato di tavole 90, site sopra le fini, regione di Battola, mediante rifatta per detto Calvo al conte di lire 65 sborsate

47 [guardarobbba VI, mazzo I] **1753 feb. 21**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Retrovendita fatta dall'abate Giovanni Domenico Azzoni a favore di Giovanni e Marziano fratelli Delfini, di un capital censo di doppie 1500, pagate di denaro proprio del conte Francesco Gerolamo Tapparello ed a conto del prezzo di beni da detti fratelli Delfini venduti

48 [guardarobbba VI, mazzo I] **1603 - 1761**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Scritture riguardanti le famiglie Craveri e Panza di Genola inserienti a cautela degli acquisti fatti dal conte Francesco Gerolamo Tapparelli nelle fini di detto luogo

49 [guardarobbba VI, mazzo I] **1736 set. 5**

Collocazione: 253, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Lorenzo Gabriel Cravero di una porzione di casa con aia e sito aggregato, detto della Lima, situato nelle fini di Genola, più giornate 2.3.10 di alteno e canapale, esistenti avanti detta casa e finalmente una pezza di prato di tavole 90 in detta regione di Lima

49/2 [mazzo II] **1743 - 1753**

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendite, acquisti ed altri contratti riguardanti la famiglia Delfino di Genola e i loro beni posseduti nelle fini di detto luogo

50 [mazzo II] **1745 feb. 1**

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Quittanza fatta dall'avvocato Giuseppe Maria, Filippo, chierico Valerio ed Alfiere Francesco Sebastiano fratelli Bertolini, fu Vincenzo, a favore del conte Felice Antonio Tapparello di Genola, di lire 2000, pagate dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, in iscarico del conte Felice, suo nipote, a conto di maggior somma, come da istrumento del 23 giugno 1741

50/2 [mazzo II] **1747 apr. 12**

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Quittanza fatta da Bartolomeo Taricco fu Antonino a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, di lire 854.8, a residuo del prezzo dei beni dal suddetto conte comprati con istrumento del 5 settembre 1740, pagati in iscarico di detto venditore al conte Domenico Faletti di Pocapaglia, oltre lire 68.14.4, residuo di proventi a detto Taricco sborsati

51 [mazzo II]

1749 feb. 25

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Istrumento di quittance passata dal conte Carlo Giuseppe Ruffino di Diano e dai fratelli Giuseppe Maria Filippo Emanuel e Giovanni Antonio Valerio Bertolini a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola della somma di lire 14124.8.8 così dovute: a detti fratelli lire 7662.4.4, residuo prezzo di una cascina da essi venduta per istrumento del 23 giugno 1741, ed altrettanta somma a detto conte di Diano, come stabilito dai fratelli Bertolini, per le cause espresse nell'istrumento del 30 aprile 1745; entrambe le somme pagate dal conte Giuseppe Domenico Giroidi di Costiglione, in iscarico di detto conte Tapparello, per residuo prezzo della cascina, detta di Campolungo, da detto conte Tapparello venduta per istrumento del 5 dicembre 1745

52 [mazzo II]

1749 mar. 6

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Giuseppe Stefano e fratelli Piana di tavole 54 di prato, nelle fini di Savigliano, regione di San Giorgio, o Battola, per il prezzo di lire 250

53 [mazzo II]

1750 apr. 25

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Scrittura di transazione seguita tra il conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola ed Franceschino Bava, per cui sono terminate le differenze tra essi insorte per il taglio fatto di vari alberi nel vermetto attiguo alle rispettive loro cascine, con la divisione di detto pascolo

54 [mazzo II]

1752 ago. 10 - 1753 apr. 21

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Giovanni e Marziano fratelli Delfini, di due giornate con corpo di casa, con giornate 8 circa di alteno, nella regione di Sargiasso e Noretto, fini di Genola, per il prezzo lire 1741.1.8 a Giovanni Delfino, e lire 1830.7.8 a Marziano Delfino.
Acquisto inoltre fatto dal conte Giovanni Battista Tapparello di Genola sempre da Giovanni Delfino di 2 giornate nella regione di Naretto, per il prezzo di lire 900.
Istrumento di quittance passato da Giovanni Delfino di lire 1725 a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola

55 [mazzo II]

1752 ago. 28

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatto da Lorenzo Bonavia fu Secondo a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di mezza giornata di alteno, sulle fini di Genola, regione detta del Naretto, per il prezzo di lire 225, state contemporaneamente sborsate

56 [mazzo II]

1752 ott. 26

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Quittance di Marziano Delfino a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di lire 605.12.6, a conto di lire 4471.9.4, prezzo di una casa con giornate 8 di alteno, in dette fini, regione del Sargiasco e Naretto, come da istrumento del 10 agosto 1752

57 [mazzo II]

1748 - 1756

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Giuseppe Panza da Marziano Delfino di tre giornate circa di terreno, nella regione del Vernetto (26 ottobre 1752).
Censo per il medico Gerolamo Gastaldi verso Giovanni e Marziano Delfini, con cauzione solidaria in persona di Michelele Antonio Grana e Bernardino Panza (12 aprile 1748).
Riscatto di censo per Giuseppe Panza dai Padri della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo, eredi del medico Gerolamo Gastaldi (3 gennaio 1756)

58 [mazzo II]

1752 dic. 29

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Istrumento di quittance passata dai fratelli Giovanni e Marziano Delfino a favore del conte Giovanni Battista Tapparello di Genola di lire 900 e a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di lire 1800, prezzo dei beni ivi specificati

- 59** [mazzo II] **1753 gen. 16**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Quittanza di Giovanni Pietro Gioliti a favore del conte Giovanni Battista Morizio Tapparello di Genola, del prezzo di giornate 1 e mezza di alteno, posta sulle fini di Genola, regione del Naretto
- 60** [mazzo II] **1754 mag. 15**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola e dai fratelli Giovanni e Marziano Delfini di un nazatoio nel pascolo delle Vernette, per il prezzo di lire 15
- 61** [mazzo II] **1754 set. 14**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Permuta tra il conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola e l'abate don Felice Antonio, suo nipote, di beni diversi ivi specificati; istumento poi annullato per un altro istrumento dell'11 dicembre 1756, ivi unito
- 62** [mazzo II] **1754 nov. 14**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Pietro Giacomo Oderda, di una pezza di alteno di giornate 2.77, nelle fini di Genola, regione delle Toppe, per il prezzo di lire 1385
- 63** [mazzo II] **1756 mar. 17**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Dazione in paga di Salvatore Calvo a favore della Compagnia del Sufragio di Genola, di una mezza giornata di alteno, nelle fini di detto luogo, regione detta via Pagliera
- 64** [mazzo II] **1756 ago. 1**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, per mezzo di Giovanni Battista Chiabrando, da Carlo Giuseppe Maero, di un prato di giornate 2.55, sito nelle fini di Verzuolo, regione delle Guide, per il prezzo di lire 956.5, contemporaneamente pagate
- 65** [mazzo II] **1756 set. 11 - 1757 set. 21**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Giovanni Pietro Giolitti di giornate 1.94 di prato, nelle fini di Genola, regione di Batolla, per il prezzo di lire 1300, delle quali sono state pagate contemporaneamente lire 546, e le restanti lire 754, assegnate pagarsi in scarico di detto venditore a Bartolomeo Bertinotto.
Quietanza di detto Bartolomeo Bertinotto a favore del conte Tapparello delle suddette lire 754
- 66** [mazzo II] **1756 set. 23**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Istrumento di permuta tra il conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola e Giuseppe Calvo, in cui è rimessa a detto Calvo una pezza di alteno di tavole 56, fini di Genola, regione del Servignasco, e ciò in cambio d'altra pezza di alteno di tavole 61, in dette fini e regione, mediante rifatta, per il maggior quantitativo di tavole, della somma di lire 25, contemporaneamente sborsate
- 67** [mazzo II] **1756 dic. 18**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Retrovendita di don Giulio Cesare Costaforte, prevosto di Genola, a Paolo Bassante, di una pezza di alteno delle fini di detto luogo, regione via Pagliera, di tavole 93, mediante la restituzione di lire 400, delle quali in istrumento di acquisto del 12 aprile 1755.
Con successiva rifatta del suddetto Paolo Bassante a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola della suddetta pezza, mediante la remissione di tavole 50 di alteno, comprate da detto conte da Stefano Belmonte, in detto luogo e regione di San Giorgio
- 68** [mazzo II] **1756 set. 23**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Istrumento di vendita fatto da Salvatore Calvo a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di giornate 1.64 e piedi 8 di alteno, fini di Genola, regione Grisella, ossia Pagliera, per il prezzo di lire 823.6.8, contemporaneamente sborsate

69 [mazzo II] **1756 dic. 18**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Stefano Belmonte di tavole 50 di alteno, in Genola, regione San Giorgio, per il prezzo di lire 280

70 [mazzo II] **1758 gen. 9**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Lorenzo Pistatore, di una pezza di alteno, in queste fini, regione al Naretto e Sale, senza misura, per il prezzo di lire 1200

71 [mazzo II] **1758 giu. 7**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola dall'abate Felice Antonio Tapparello, del fu conte Morizio, suo nipote, di giornate 2 enfiteotiche, state acquistate dal conte Morizio per istrumento del 10 aprile 1752, situate nelle fini di Genola, per il prezzo di lire 900

72 [mazzo II] **1758 set. 18**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Pietro Bernardino, di una pezza di campo, altre volte alteno, di giornate 16, situate nelle fini di Genola, al Naretto, per il prezzo di lire 615.

A questo restano uniti i seguenti istrumenti:

acquisto fatto dal prevosto Annibale Piozzo da Giovanni Vincenzo Sappei, con permuta tra il prevosto e Giovanni Francesco e Gioannina Donadio della suddetta pezza del Naretto, del 19 novembre 1712 e l'acquisto fatto da Giovanni Francesco Donadio da Giovanni Antonio Favole di mezza giornate di alteno, regione Naretto del 7 ottobre 1713

73 [mazzo II] **1759 giu. 28**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatta da don Pietro Promis a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, di giornate 2 e mezza di alteno, in Genola, alla Crosetta, ed un capitale censo verso Giovanni Angelo Calvo di lire 350, il tutto per il prezzo di lire 1650, contemporaneamente sborsate

74 [mazzo II] **1759 ago. 17**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Atto di misura, separazione e terminazione dei beni feudali ed allodiali posseduti dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, in contraddittorio dal conte Morizio Taparello, assistito dall'abate don Felice Antonio, suo figlio, in seguito a delegazione comunale

75 [mazzo II] **1760 gen. 8**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Salvatore Calvo, di una pezza di alteno di giornate 1.62, nelle fini di Genola, regione delle Toppe, o Molinello, per il prezzo di lire 629

76 [mazzo II] **1761 mag. 4**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatto da Bernardino Pansa a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, di giornate 3 di prato, fini di Genola, regione del Vernetto, ossia Pascolo, per il prezzo di lire 2275, pagabili ai creditori di suddetto venditore specificati nell'atto

77 [mazzo II] **1761 mag. 4**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Bernardino Pansa di un prato di giornate 3, nelle fini di Genola, al Vernetto, o Pascolo, per lire 2275

- 78** [mazzo II] **1761 mag. 15**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Quittanza a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Giovanna Maria Guerra, vedova Pansa, di lire 818, da Secondo Camina lire 207, da Bernardino Peirolero di lire 1250, componenti l'intera capital somma di lire 2275, prezzo di giornate 3 circa di prato, site sopra le fini di Fossano, regione detta del Vernetto, e vendute da Bernardino Pansa fu Bartolomeo a detto conte Tapparello, come da istrumenteto del 4 maggio 1761
- 79** [mazzo II] **1761 ott. 12**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Istrumento di vendita fatta da Giuseppe Calvo a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di giornate 2 di alteno, fini di Genola, regione del Naretto, per il prezzo di lire 1100, admesse da detto Calvo per ricevute prima del rogito del presente istrumento
- 80** [mazzo II] **1762 ago. 2**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola dalla Compagnia del Suffragio di Genola di una pezza di campo di mezza giornata, in dette fini, regione del Naretto, per il prezzo di lire 350
- 81** [mazzo II] **1763 set. 14**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Acquisto fatto dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Marziano Olivero di mezza giornata di alteno, nelle fini di detto luogo, regione Galetta, per il prezzo di lire 280
- 82** [mazzo II] **1763 set. 26**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Istrumento di vendita fatto da Giovanni Francesco Picco a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di tavole 1, piedi 2, once 4 di campo, sito nelle fini di Genola, regione di San Giorgio, per il prezzo di lire 67.3.4, contemporaneamente sborsate
- 83** [mazzo II] **1744 - 1782**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Fedi del Segretario della Città di Savigliano dei beni descritti nel catasto di detta Città alla colonna del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola
- 84** [mazzo II] **1764 gen. 13**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Quittanza passata da Giovanni Luigi Belmonte a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di lire 60, per l'indennizzazione accordata da detto conte per i danni causati con la formazione di un fosso nei suoi beni, quale aveva danneggiato un alteno già proprio di detto Belmonte
- 85** [mazzo II]
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Documento mancante
- 86** [mazzo II]
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Vedi documento n. 2/2 del faldone n. 253
- 87** [mazzo II] **1756 gen. 15**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Istrumento di acquisto delle due cascine di Frascinetto sul territorio di Genola, a favore del marchese Giuseppe Enrico Ottavio Seyssel Asinari di Chatillon, fatto dalle eredi del conte Pensa di Marsaglia
- 88** [mazzo II] **1778 ago. 15**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,
Acquisto fatto da Luigi Allasia da Nicolao, Luigi e Gian Giacomo Pichi, per la somma di lire 2709, di giornate 2 tavole 58, site sul territorio di Savigliano

88/2 [mazzo II]

1782 ott. 26

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal conte Maurizio Taperello di Genola a Giuseppe Felice Chauletti, della cascina del Selvatico, con giornate 78.43.8, posta sulle fini di Genola, per tre quinti appartenenti alla Città di Savigliano, per il prezzo di lire 45 mila antiche di Piemonte (con due copie del XIX secolo)

89 [mazzo II]

1788 gen. 28

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Giuseppe Pagliero da Francesco Galliano di 1 giornata e 75 tavole di campo e bosco, siti sulle fini di Savigliano, per lire 600

89/2 [mazzo II]

sec. XVIII

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Progetto di vendita fatta dal conte Maurizio Tapparelli di Genola a Giovanni Luigi Allasia di un campo sito sul territorio di Genola, di giornate 1.36, posto presso la parrocchia, numero di mappa 2134, più di una piccola casa, situata sulla piazza di detto luogo, parte del numero 2222 della mappa territoriale

90 [mazzo II]

1793 lug. 11

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Retrovendita fatta dalla veneranda Compagnia di San Giuseppe a favore del marchese Vittori Seisel d'Aix di un annuo censo per il capitale di lire 1000 e compra fatta da suddetta Compagnia dai Padri e Convento di Sant'Agostino di un censo per il capitale di lire 1000

91 [mazzo II]

1800 set. 5

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Istrumento di permuta tra i cittadini Amedeo Seyssel, ex marchese d'Aix, e Cesare Taparelli, ex marchese D'Azeglio, delle caschine Frassinetto Superiore e Cascina Nuova, site in Genola, in cambio della cascina del Cerrio, in Lagnasco (con copia del XIX secolo)

91/2 [mazzo II]

1801 set.

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Minuta di procura speciale per rettificazione di cadastro alle colonne Taparelli di Lagnasco e Taparelli di Genola

91/3 [mazzo II]

1804 mar. 23

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Permuta tra il marchese Federico di Ceva e San Vitale, conte di Genola, e Francesco Maria Castelli della cascina detta la Storta, fini di Savigliano, cantoni di Levaldigi e Genola, di giornate 129.87.8, con annessa una casa posta sul luogo di Genola, contro la cascina, denominata la Coppa d'oro, sulle fini di Centallo, di giornate 47.29.3, più una casa sita nel borgo di Fossano (copia autentica del 21 goiugno 1870)

92 [mazzo II]

1809 gen. 7

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Ignazio Thaon di Revello a favore di Michele Cesare Tapparelli d'Azeglio, di una cascina situata sul territorio di Savigliano e Genola, denominata il Frassinetto e composta di giornate 147.45, per il prezzo di lire 76 mila

92/2 [mazzo II]

1801 set. 18

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendita fatta dai fratelli Gaetano Ottavio e Giacinto Ignazio Chauletti Rivoltella ai fratelli Vittorio e Filippo Bonvicino della cascina Selvatico, in territorio di Genola, per lire 43 mila

93 [mazzo II]

1811 ago. 14

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Istrumento di quittance finale passata da Ignazio Thaon di Revello a favore del marchese Cesare Tapparelli D'Azeglio di lire 56 mila, con i loro interessi, residuo prezzo della cascina detta il Frassinetto, con tre fogli di quittance passate interpolatamente su tal capitale

94 [mazzo II] **1811 ago. 31**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Istrumento di permuta di due pezze di campo e prato sul territorio una di Genola e l'altra di Savigliano tra Cesare Tapparelli D'Azeglio e Francesco Giovenale di Genola

95 [mazzo II] **1813 set. 23**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendita fatta da padre e figlio Gazzera a favore di Cesare Tapparelli D'Azeglio di una casa ed orto situati in Genola

95/2 [mazzo II] **1814 ago. 6**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendita del Prefetto, avvocato Francesco Bonvicino a favore di Giuseppe e Filippo Bonvicino, suoi fratelli, della metà della cascina Selvatico e beni annessi, posta sul territorio di Genola e Savigliano, per il prezzo di lire 22 mila e documenti relativi

96 [mazzo II] **1821 set. 4**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Permuta tra il marchese Cesare Tapparelli D'Azeglio e Stefano e Bartolomeo fratelli Olivero, di una pezza di campo, regione San Giogio, con un'altra, regione Molinetto, territorio di Genola

96/2 [mazzo II] **1822 dic. 11**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Permuta tra il marchese Cesare Tapparelli D'Azeglio che cede una pezza di campo, regione detta le Toppe, in territorio di Genola, numero di mappa 2128, di tavole 161, ed Giuseppe Olivero, che cede in contraccambio una pezza di alteno, stesso territorio, regione Frassinetto, numero di mappa 2316, di tavole 104, mediante la rifatta da questi al marchese di lire 399

97 [mazzo II] **1817 mar. 27**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal marchese Cesare Tapparelli D'Azeglio da Giuseppe e Filippo fratelli Bonvicino della cascina Selvatico, posta sul territorio di Genola, per il prezzo di lire 50 mila, e chirografo passato dal marchese D'Azeglio per il pagamento di lire 20 mila, parte del prezzo della suddetta cascina, quitanzato originariamente

97/2 [mazzo II] **1824 dic. 15**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Francesco Maria Castelli a favore di Paolo Anglesio della cascina detta la Storta, sul territorio di Genola, di giornate 78.4.8, per lire 50 mila e copia di vendita della stessa cascina fatta da Paolo Angelisio a Luigi Grisi Rodoli, per il prezzo di lire 49.000, datato 30 luglio 1831

98 [mazzo II] **1726 lug. 7**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendita fatta dall'avvocato Giovanni Battista Piozzo al conte Felice Antonio Taparello di Genola di una piccola ripa lungo un prato della cascina Selvatico, per il prezzo di lire 600

99 [mazzo II] **1832 - 1856**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Documenti diversi relativi all'acquisto fatto dal conte Vittorio Cordero di Montezemolo di un campo, sul territorio di Genola, regione San Giorgio, già spettante a Giovanni Andrea Picco, il quale campo si trova compreso tra gli stabili venduti dal conte Giulio Ripa di Meana, erede del predetto conte di Montezomolo, al marchese Tapparelli D'Azeglio, con istrumento del 24 novembre 1863

99/2 [mazzo II] **1831 lug. 30**
Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Atto di vendita fatto da Paolo Anglesio a Luigi Grisi Rodoli della cascina detta la Storta, sul territorio di Genola, con giornate 78.4.8 di beni, compresi i siti del fabbricato, per il prezzo di lire 49 mila

100 [mazzo II]

1819 nov. 18

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Acquisto del marchese Roberto D'Azeglio dal fratello Massimo, delle tre cascine denominate Frassinetto Superiore, Frassinetto Inferiore e Selvatico, composto di giornate 300, con i loro fabbricati, poste rispettivamente sui territori di Genola, Fossano e Savigliano, per il prezzo di lire 170 mila

101 [mazzo II]

1839 nov. 29

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Dichiarazione del marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio di essere debitore verso suo fratello Massimo della somma di lire 100 mila, quale prezzo supplementare delle tre cascine vendute per istrumento del 18 novembre 1839

102 [mazzo II]

1839 - 1841

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Quietanze passata in forma privata da Massimo Tapparelli D'Azeglio al fratello il marchese Roberto, per il totale prezzo delle cascine vendute per istrumento del 18 novembre 1839

102/2 [mazzo II]

1841 dic. 31

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Quittanza passata da Massimo Tapparelli D'Azeglio al fratello il marchese Roberto per lire 30 mila, a saldo delle 170 mila, a questi dovute per il prezzo di stabili venduti a Roberto, come da istrumento del 18 novembre 1839 (documento mancante)

103 [mazzo II]

1848 gen. 8

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Permuta tra il marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio e Francesco Maurini di terreni posti sul territorio di Savigliano, nella regione Crosetta, o Vialevata, dell'eguale quantitativo di giornate 3.18 (contiene disegno)

103/2 [mazzo II]

1844 - 1845

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Ricognizione di campi nella regione Naretto, da cui risulta che nella proprietà del marchese Tapparelli D'Azeglio si trovano un maggiore quantitativo di tavole 130.6.0, mentre ne mancano al fondo contiguo di spettanza del conte di Genola tavole 125.9.0, con la relazione dei geometri Bartolomeo Vassallo da Lagnasco e Bartolomeo Serra da Savigliano

103/3 [mazzo II]

1842 mag. 3 - 1844 mar. 14

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Decreti dell'Intendente Generale di Saluzzo per cui si permette al marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio di costruire il muro di cinta della cascina Frassinetto Superiore a minore distanza dal ciglio della strada provinciale di quanto è prescritto dai regolamenti stradali (è presente anche un disegno del progetto di tale costruzione, fatto dal geometra Bartolomeo Vassallo e datato 15 aprile 1842), e di impiantare una siepe viva in prolungamento della stessa linea su cui fu costruito il muro suddetto, destinata tale siepe alla chiusura di un orto

104 [mazzo II]

1848 dic. 21

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Cessione fatta dal marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio all'Amministrazione Provinciale di Saluzzo di tavole 3 di terreno, sito in Genola, regione San Rocco, per farne deposito di ghiaia, per la strada provinciale

105 [mazzo II]

1851 mag. 31

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio a Celestino Nasi, della cascina detta il Selvatico, di giornate 78.43, posta sul territorio di Genola, per il prezzo di lire 74 mila

106 [mazzo II]

1856 apr. 25

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Quittanza passata da Giuseppe e Giovanni fratelli Arena al conte Vittorio Cordero di Montezemolo, per la somma di lire 377.95, quale prezzo di stabili subastati a Giovanni Andrea Picco

107 [mazzo II]

1856 mag. 10

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Quittanza fatta da Felicita Picco, moglie di Luigi Demaria, al conte Vittorio Cordero di Montezemolo, per la somma di lire 819.94, quale prezzo di beni subastati a Giovanni Andrea Picco

108 [mazzo II]

1861 mar. 23

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Domenico Tapparelli a Margarita Bonavia, moglie di Giorgio Marsengo, di una pezza di prato e bosco, di giornate 1.80.6, sul territorio di Genola, regione Frassinetto, stata poi venduta al marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per istrumento del 18 novembre 1867

109 [mazzo II]

1863 nov. 24 - 1865

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendita fatta al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio dal conte Giulio Ripa di Meana, come erede della contessa Clelia Faussonne, vedova Cordero di Montezemolo, come usufruttuaria della successione del rispettivo zio e marito, conte Vittorio Cordero di Montezemolo, uno degli eredi del fu Lorenzo Taparelli di Genola, del castello, con cortili e giardini, di Genola, con i beni annessi e i diritti onorifici annessi al castello e dipendenti dal feudo di Genola, della cascina Airali, per il prezzo di lire 112 mila (manca il documento originale della vendita, ma ci sono i documenti relativi a tale vendita: inventari, corrispondenza, ecc.)

110 [mazzo II]

1863 dic. 27

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Quitanza d lire 500 emessa dal capomastro da muro Baldassare Favole al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per mancia pagata per la dismissione dell'acquisto inteso da detto Favole con il conte Giulio Ripa di Meana, di una casa con orto e terreno campivo, rimpetto alla porta di entrata nel castello di Genola

111 [mazzo II]

1865 gen. 28

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Quitanza passata dal conte Giulio Ripa di Meana al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per lire 30 mila, in conto del prezzo del castello, beni, ragioni di proprietà sui mulini e forno ed altre ragini ex feudali di Genola ed altre 4 quietanze passate al conte Ripa di Meana da diversi particolari, ivi specificati

112 [mazzo II]

1865 giu. 18

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Permuta tra il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio e Giovanni Luzardi, di una pezza di campo, in regione San Giorgio, di are 51,81, con altra pezza di campo, regione Frassinetto, di are 52.95, di uguale valore (con disegno dei due terreni)

113 [mazzo II]

1866 gen. 7

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Quietanza fatta dal conte Giulio Ripa di Meana al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio per lire 31 mila, con ricognizione di altro pagamento di lire 2 mila, per saldo del prezzo del castello, beni e ragioni di proprietà su mulini e forno ex feudali di Genola; con quietanza passata da Giovanni Barolo a detto conte Giulio Ripa di Meana, per lire 31 mila

114 [mazzo II]

1867 lug. 17

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Consenso prestato dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a cancellazione di un'ipoteca iscritta a favore di Giovanni Barolo, contro il conte Vittorio Cordero di Montezemolo, autore del conte Ripa di Meana, della quale ipoteca era stato investito il predetto marchese D'Azeglio, con istrumento del 7 gennaio 1866

115 [mazzo II]

1867 nov. 18

Collocazione: 254, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Margarita Marsengo, nata Bonavia, al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, conte di Genola, di una pezza di bosco, giardino, ghiare e prato, sul territorio di Genola, regione Frassinetto, della superficie di giornate 1.9.6 per lire 200

116 [mazzo III]

1868

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio dalla contessa Clara Livia Scozia di Pino d'Asti, moglie del conte Gregorio Viani d'Ovrano, della cascina Cappella di giornate 69.15.6, per il prezzo di lire 64 mila, con annessi figura dimostrativa, nota di trascrizione dell'acquisto e documenti relativi

117 [mazzo III]

1868 set. 10

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Quitanza per lire 5 mila passata dall'avvocato Giuseppe Doninzetti a favore del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, sul prezzo della cascina Capella, sita sul territorio di Genola, pagate per delegazione fatta dalla venditrice, la contessa Clara Livia Scozia di Pino, consorte del conte Gregorio Viano d'Ovrano, al predetto avvocato Doninzetti, quale surrogato nelle ragioni di Matteo Bessè, primo mutuante di detta somma, con annesso due certificati di cancellazione ipotecaria e un istrumento di mutuo

118 [mazzo III]

1868 dic. 8

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Quitanza di lire 21 mila dalla contessa Chiara Livia Scozia di Pino, consorte del conte Gregorio Viani d'Ovrano, passata a favore del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, quale parte del prezzo della cascina Capella, sul territorio di Genola, dalla prima vendita al secondo, con annesso certificato di cancellazione ipotecaria

119 [mazzo III]

1869 mar. 3

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Quitanza di lire 6000, con i relativi interessi, passata dal tutore degli interdetti fratelli Eufrazio, Michele e Luigi Biagio Prioris, sul prezzo della cascina Capella, posta sul territorio di Genola, pagate dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per delegazione della venditrice contessa Livia Scozia di Pino, consorte del conte Gregorio Viani d'Ovrano, con annesso certificato di surrogazione ipotecaria

120 [mazzo III]

1870 gen. 13

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Quitanza per lire 12000 pagate dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio alla contessa Livia Scozia di Pino, moglie del conte Gregorio Viani d'Ovrano, quale parte del prezzo della cascina Capella, territorio di Genola, dalla contessa venduta a predetto marchese, con annessi un certificato di cancellazione ipotecaria e una ricevuta parziale privata di lire 6 mila stata annullata

121 [mazzo III]

1870 nov. 28

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Quitanza del cavaliere Tommaso Beria al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per lire 12000, quale parte del prezzo della cascina Capella, sul territorio di Genola, pagata a detto Beria per delegazione della contessa Chara Livia Scozia di Pino, moglie del conte Gregorio Viani d'Ovrano, venditrice del suddetto podere. Con annessi tre certificati di cancellazione ipotecaria e istrumento d'obbligo per mutuo

122 [mazzo III]

1871 dic. 26

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Quitanza di Carolina Beria, nata Daziani, per la somma di lire 8000 al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, parte di prezzo della cascina, denominata Capella, posta sul territorio di Genola, pagate per delegazione della venditrice, la contessa Chiara Livia Scozia di Pino, moglie del conte Gregorio Viani d'Ovrano; con annessi due certificati di cancellazione ipotecaria e istrumento di mutuo

123 [mazzo III]

1873 apr. 8

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Pietro Unia e Scotta Gioanna da Calvo Bernardino, di una casa con orto, sita in Genola, sulla piazza della fiera n. 4, in mappa descritta al n. 2222 parte, della superficie di tavole 16, corrispondenti ad are 6.10. per il prezzo di lire 1000, con annessi certificati di iscrizione

124 [mazzo III]

1874 mar. 12

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio da Pietro Unia e da sua moglie Giovanna Scotta, di una casa con orto, sita in Genola, piazza della fiera n. 4, descritta sulla mappa territoriale al n. 2222, di tavole 16, ossia are 6.10 di superficie, per il prezzo di lire 1500, con certificato di trascrizione

125 [mazzo III]

1857 apr. 9

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatta da Flaminio Baudi di Selve, quale erede mediato del fu conte Lorenzo Tapparelli di Genola, a Matteo Borra, di una pezza di campo di are 122.30, giornate 3.21, sita sul territorio di Genola, regione San Giorgio, per il prezzo di lire 4000

126 [mazzo III]

1873 feb. 14

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Matteo Borra di Genola al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, di una pezza di campo, sita sul territorio di Genola, regione San Giorgio, di are 122.31, giornate 3.21, descritta sulla mappa catastale al n. 2313, per il prezzo di lire 3800. Con annessi nota e certificato di trascrizione, certificato di catasto e due certificati di cancellazione di ipoteche

126/2 [mazzo III]

1836 dic. 3

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Lorenzo Gerbaudo da Genola al conte Lorenzo Tapparelli di Genola, di una pezza di campo si giornate 3 tavole 85, situata sulle fini di Genola, regione San Boetto, numero di mappa 1937 parte, per il prezzo di lire 1695

127 [mazzo III]

1873 - 1874

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Ricorso al Prefetto della Provincia di Cuneo per il possesso di una striscia di terreno lungo la strada provinciale, presso il fabbricato di Frassinetto, con disegno

128 [mazzo III]

1875 mar. 28

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio da Michelangelo Delfino, del fu Andrea di Genola, di un prato di are 70.49, pari a giornate 1.85, sito su territorio di Genola, regione Battola, al numero di mappa 2289, per il prezzo di lire 2800, ed una regalia dei lire 275

129 [mazzo III]

1878 gen. 2

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Cessione di una striscia di terreno, parallela alla via Provinciale da Torino a Cuneo, della superficie di are 13.53, nella regione Frassinetto, in territorio di Genola, fatta da Giuseppe Bettoglio al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per il prezzo di lire 177.50

130 [mazzo III]

1875 mar. 28

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Maggiore compenso pagato dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Michele Angelo Delfino di Genola, in lire 275, sul contratto di vendita di un prato, regione Battola, sul territorio di Genola

131 [mazzo III]

1877 nov. 17

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Quitanza di lire 325 pagate dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio al Procuratore Capo Angelo Reynaudi di Saluzzo, a nome di Delfino Michelangelo e in conto del prezzo ancora dovuto a saldo del prato dal marchese D'Azeglio, con atto del 28 marzo 1875

132 [mazzo III]

1871

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Istanza per annullamento di una carreggiata abusivamente praticata dalla signora Nasi sopra un alteno del Vernetto, propria del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, abolito mediante la costruzione di un ponte, a spese del marchese, con figura dimostrativa

133 [mazzo III]

1880 apr. 4

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Atto di quietanza passata da padre e figli Delfino al marchese marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per la somma di lire 2800, montare del prezzo di un prato sul territorio di Genola, venduto al marchese con istrumento del 28 marzo 1875, ritirate dai suddetti ed in parte anticipate ai loro creditori in proporzione dei rispettivi diritti.

Sono anche annessi dei certificati di ipoteche e gli atti di lite di Delfino contro Agodino

134 [mazzo III]

1880 mag. 2

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Vendita di un prato da Angela Mana, moglie di Giuseppe Audisio da Carmagnola, a Margarita Lora, moglie di Andrea Bonavia, posto sul territorio di Genoal, regione Frassinetto, numero 2011, per il prezzo di lire 1300

135 [mazzo III]

1886 lug. 11

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Margarita Lora, moglie di Andrea Bonavia, al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, di un prato posto sul territorio di genola, regione Frassinetto, della superficie di are 38, centiare 10, pari a 1 giornata, faciente parte del numero di mappa 2011, per complessivo prezzo di lire 1500

136 [mazzo III]

1884 ago. 3

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Verbale di incanto per vendita giudiziara di beni stabili, nel giudizio di subasta e graduazione, promosso dall'avvocato Giordano Carlo, quale curatore della Banca Popolare, Agricola e Commerciale di Savigliano, contro Arduino Giovanni Battista

137 [mazzo III]

1882 set. 10

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Bernardino Calvo al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, di una pezza di campo, in regione San Giorgio, in Genola, al numero di mappa 2317, per lire 1550, con annesso la nota di trascrizione

138 [mazzo III]

1862 set. 5

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Obbligazione passata da Nicola Pansa per lire 2500 a Domenico Cardellini , con ipoteca ridotta a tale somma con accessori sopra alcuni stabili, fra i quali il campo, in regione San Giorgio, in Genola, venduto poi al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio

139 [mazzo III]

1847 set. 6

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Nota di iscrizione di ipoteca legale e convenzionale a favore di Agnese Grasso, moglie di Bartolomeo Pansa, contro Bartolomeo Pansa

140 [mazzo III]

1881 giu. 12

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Liquidazione di lire 6440,60 pagate dall'avvocato Giuseppe Ferrero, per conto di Nicolao Pansa, come prezzo d'acquisto dei campi di San Giorgio a Genola, con lettera relativa

141 [mazzo III]

1883 feb. 9

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Piana Sebastiano al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, di un campo, regione Molinelle in Genola, numero di mappa 3756, per il prezzo di lire 1150, con atto di trascrizionee quietanza

142 [mazzo III]

1883 feb. 9

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Pemuta di stabili tra il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio e Barberisi Giovanni Battista, con atto di trascrizione

143 [mazzo III]

1881 giu. 12

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Nicolao Pansa al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio di due campi in Genola, per il prezzo di lire 6400, con quitanza dei fratelli e sorelle Pansa di lire 1258 e di Elisabetta Demichelis, moglie Ceirano, di lire 2310

144 [mazzo III]

1872 gen. 27

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Vendita di una pezza di campo, in regione San Goggio in Genola, con il numero di mappa 2317, da Bartolomeo, Giovanni Battista e Nicola Pansa e la loro madrigna vedova Agnese Pansa, nata Grasso, a Bernardino Calvo, per il prezzo di lire 1400

145 [mazzo III]

1838 - 1881

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Quietanza del fratello e sorelle Cardellini al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio e documeti relativi

146 [mazzo III]

1884 dic. 7

Collocazione: 255, stanza: Archivio,

Vendita di due campi, in territorio di Genola, fatta da Bonaventura Glena al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per il prezzo di lire1900, con atto di trascrizione e di procura

Serie 12: Inventari, testimoniali di stato e fedeli di catasto

38 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo I] **1812 mag. 9**

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Inventario dei mobili esistenti nella cassina con fabbrica civile del marchese Cesare D'Azeglio, detta Frassinetto Superiore, nel territorio di Genola

1/2 [mazzo I] **Sec. XVIII**

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Fede di misura e di catasto dei beni appartenenti alla contessa Ponte di Scarnafaggi denominati di Frassinetto sottano

1/3 [mazzo I] **1800**

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Quattro documenti relativi a terreni e a misure delle proprietà dei Tapparelli di Genola

2 [mazzo I] **1786 nov. 30**

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Fede del misuratore Domenico Torretta, Impresaro della misura generale di Savigliano e suo territorio, del quantitativo dei beni propri del conte Roberto Tapparelli di Lagnasco, esistenti sul territorio di Genola, per quella parte dei tre quinti spettanti a Savigliano

3 [mazzo I] **1840 set. 22**

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina Battitore, di spettanza del marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio, affittata ai fratelli Bartolomeo, Petrino e Giuseppe Daniele (due copie)

4 [mazzo I] **1840 set. 22**

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina detta la Cascina Nuova, posta sui territori di Genola e di Savigliano, di spettanza del marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio, affittata a Luigi Ferrero

5 [mazzo I] **1840 nov. 9**

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina Frassinetto Superiore, in territorio di Genola, affittata dal marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio a Carlo e Bartolomeo Giletta, zio e nipote

6 [mazzo I] **1840 set. 25**

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina Vernetto, propria del marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio e affittata a Nicolao Giaccone, redatti da geometra Bartolomeo Vassallo (due copie)

7 [mazzo I] **1844 dic. 20**

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Certificato del cadastraro di Fossano dei beni già facienti parte del catasto di Fossano, descritti alla colonna del conte Gerolamo Taparelli di Genola, stati quindi uniti ai due quinti di Genola, come feudali devoluti al Regio Patrimonio nel 1771, e come allodiali passati poi in proprietà del conte Carlo Roberto Taparello di Lagnasco nel 1801.

Altro certificato di beni posseduti come allodiali dal predetto conte Gerolamo Taparello e poi trasportati al conte Carlo Roberto Taparello

8 [mazzo I]

1840 dic. 31

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina Santa Cristina , propria del marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio, affittata a Silvestro Serra, con relazione del geometra Bartolomeo Vassalo, per accertamenti delle indennità dovute per gli accertati deterioramenti

9 [mazzo I]

1845 nov. 20

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Elenco dei beni posseduti dal marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio sul territorio di Genola

10 [mazzo I]

1844 dic. 19 - 1845 set. 28

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Certificato del cadastraro di Genola della colonna dell'antico libro dei trasporti, intestata al fu conte Gerolamo Taparelli e al conte Roberto Taparelli di Lagnasco, trasportata poi al marchese Cesare Tapparelli D'Azeglio. Altro certificato desunto dall'antico libro dei trasporti descrivente la colonna intestata al conte Roberto Taparello di Lagnasco, trasportata poi a suo figlio ed erede il marchese Cesare Tapparelli D'Azeglio

11 [mazzo I]

1845 ott. 9

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Certificato del cadastraro di Savigliano dei beni posti su quel territorio accollonati al marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio e da questi passati ai suoi figli, il marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio e il cavaliere Massimo, e da quest'ultimo ceduti poi per la parte ad esso spettante al predetto suo fratello il marchese Roberto.

Altro certificato dei beni già posseduti dal conte Francesco Geolamo Taparello di Genola e avuti in acquisto dal conte Felice Antonio Taparello

12 [mazzo I]

1847 set. 21

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Certificato di catasto dei beni che il conte Lorenzo Taparelli di Genola possiede nella regione Garaita in territorio di Genola

13 [mazzo I]

1863 - 1870

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Certificati di catasto dei beni siti sul teritorio di Genola, che furono di spettanza degli eredi del conte Lorenzo Tapparelli di Genola e del Consortile ex feudale di quel luogo, e di quelli già propri del defunto marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio, in parte fiduciariamente assegnati alla moglie la marchesa Costanza Alfieri di Sostegno, passati poscia in successione al lore erede, il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio

14 [mazzo I]

1868 gen. 21

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Certificato di catasto constatante che dall'anno 1770 i tre quinti del territorio di Genola, e specialmente la regione Frassinetto, fecero sempre parte del territorio e comune di Savigliano, finchè furono separati dopo l'anno 1806

15 [mazzo I]

1868 ott. 1

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Memoria sui possedimenti e punti consortili dell'ex feudo di Genola, redatta dall'avvocato Giuseppe Ferrero

16 [mazzo I]

1870 mag. 20

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina Santa Cristina, data in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, a Morizio Manera, per anni nove

17 [mazzo I]

1874 mag. 20

Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Disegni per la ricostruzione dei fabbricati della cascina Castello a Genola, formati dal geometra Carlo Bonavia, che ne ha diretto l'esecuzione negli anni 1874-1875 (due copie)

- 18** [mazzo I] **1878 dic. 27**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Testimoniali di stato della cascina Frassinetto Inferiore, data in locazione dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai fratelli Luigi e Pietro Giubergia, per nove anni
- 19** [mazzo I] **1878 dic. 27**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Testimoniali di stato della cascina denominata Cascina Nuova, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai fratelli Giuseppe, Luigi e Domenico Ferrero, per nove anni
- 20** [mazzo I] **1878 dic. 27**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Testimoniali di stato della cascina denominata il Battitore, data in locazione dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Bartolomeo Daniele, per nove anni
- 21** [mazzo I] **1878 dic. 27**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Testimoniali di stato della cascina Frassinetto Superiore, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Filippo Marchisio, per nove anni
- 22** [mazzo I] **1878 dic. 27**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Testimoniali di stato della cascina Castello, affittata dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Morizio Manera
- 23** [mazzo I] **1878 dic. 27**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Testimoniali di stato della cascina Vernetto, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Lucia Maria Giaccone, vedova Mogna, per nove anni
- 24** [mazzo I] **1878 dic. 27**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Testimoniali di stato della cascina denominata Santa Cristina, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Andrea Bonavia, per nove anni
- 25** [mazzo I] **1800 gen. 15 ?**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Tipo regolare degli stabili componenti la cascina Vernetto, sul territorio di Genola, di spettanza del marchese Tapparelli D'Azeglio
- 26** [mazzo I] **1879 gen. 10**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Testimoniali di stato della cascina denominata Airali, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai fratelli Mana
- 27** [mazzo I] **1879**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Testimoniali di stato della cascina denominata Cappella, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai fratelli Giuseppe e Domenico Calvo
- 28** [mazzo I] **1879 gen. 17**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Testimoniali di stato della cascina denominata Cappella, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Calvo Bernardino
- 29** [mazzo I] **1879 gen. 10**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,
Testimoniali di stato della cascina denominata Ajrali, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai fratelli Mana

30 [mazzo I] **1879**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina denominata Ajrali, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Sebastiano e Agostino Mana e a Cattarina Bonavia, vedova Mana

31 [mazzo I] **1879**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina denominata Frassinetto Inferiore, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai fratelli Giubergia

32 [mazzo I] **1878 dic. 27**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina denominata Frassinetto Inferiore, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai fratelli Giubergia

33 [mazzo I] **1879**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina denominata Vernetto, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Magna Lucia vedova

34 [mazzo I] **1878 dic. 27**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina denominata Vernetto, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio a Magna Lucia vedova

35 [mazzo I] **1878 dic. 27**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina denominata Cascina Nuova, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai fratelli Ferrero

36 [mazzo I] **sec. XIX ultimo quarto**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina denominata Cascina Nuova, concessa in affitto dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai fratelli Domenico e Luigi Ferrero

37 [mazzo I] **1884 ott. 11**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Transazione di lite tra il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio e l'Opera Pia Nasi Cordero, rappresentata dal Presidente Monsignor Palcido Pezzi, vescovo di Mondovì, per un preteso passaggio attraverso i beni posseduti dal marchese sul territorio di Genola, regione Frassinetto

38 [mazzo I] **sec. XVIII**
Collocazione: 256, stanza: Archivio,

Fogli di catasto figurato relativi a beni della famiglia Tapparelli

Serie 13: Molini, bealere e ragioni di acque, assicurazioni

52 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo II]

1788 gen. 23

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Sentenza della Camera dei Conti nella causa tra il commendatore Michele Antonio Lovera contro il conte Maurizio Taparelli di Genola, il marchese Vittorio Amedeo Asinari Sayssel d'Aix e Sommariva del Bosco e il conte Carlo Roberto Taparelli di Lagnasco e Genola, per cui Lovera fu mantenuto nel possesso delle acque decorrenti dai molini di Genola, per il molino posto sulle fini di Savigliano, dichiarato lecito al feudo di Genola di servirsi delle stesse acque, per l'irrigazione delle acque feudali (copia del 1 giugno 1869)

2 [mazzo II]

1789 giu. 5

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Sentenza della Regia Camera dei Conti nella causa tra il commendatore Michele Antonio Lovera contro il conte Maurizio Taparelli di Genola, il marchese Vittorio Amedeo Asinari Sayssel d'Aix e Sommariva del Bosco e il conte Carlo Roberto Taparelli di Lagnasco e Genola, relativamente alle acque decorrenti sotto il ponte stoppo detto del Battitore a Genola e costituenti l'antico "flumen Canzleae", che serve al giro del molino detto Pensiero, sul territorio di Savigliano (copia del 1 giugno 1869)

3 [mazzo II]

1827 apr. 17

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Citazione per proclami decretata dalla Regia Camera dei Conti sul ricorso del Patrimoniale di Sua Altezza Reale, il Principe Savoia di Carignano, contro tutti gli utenti delle acque della bealera Malberta, del Canavoso e di Marene, della bealera del Giovo della Morra o Santa Rosolia, derivata dalla Mellea, e della Roggia di Casalgrasso, derivata dalla Maera (a stampa)

4 [mazzo II]

1836 mar. 15 - 1836 mar. 19

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Relazione di perizia dell'Ufficio dell'Ingegnere Provinciale e ordinato del Comune di Genola, che stabilisce il riparto, fra i vari utenti, delle spese di costruzione del ponte detto di San Michele, sul territorio di Genola, attraverso la strada di Fossano

5 [mazzo II]

1846 nov. 3

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Scrittura di convenzione per cui i principali utenti delle acque della bealera Frassinetto danno incarico al marchese Tapparelli D'Azeglio, quale primo interessato, di addivenire a tutti gli incumbenti, che sir enderanno necessari per stabilire in suolo sicuro quel canale, per la la parte stata corrosa dal torrente Mellea (con figura dimostrativa)

6 [mazzo II]

1845 gen. 17

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Prospetto delle spese per la costruzione del ponte in muratura sul canale il Battitore, nella regione via Levata, territorio di Genola, e loro riparto agli utenti

7 [mazzo II]

1853 set. 29

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Vendita fatta da Giovanni, Vittorio, Luigi, Francesco, Federico, Margherita, Marianna, Luigia ed Elisabetta, fratelli e sorelle Cerutti a Ubertino Borelli, di parecchi stabili, frai quali tre punti di proprietà e dominio del mulino e forno consortili di Genola, per lire 40 mila in complesso

8 [mazzo II]

1857 dic. 23

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Affittamento fatto dal conte Vittorio Cordero di Montezemolo ad Antonio Rivetto, dei mulini e forni consortili di Genola, per nove anni, con l'annuo fitto di lire 2200

9 [mazzo II]

1860 feb. 23

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Cessione fatta dalla contessa Giuseppina Radicati di Robella, nata Viterbo di Genola e Beinasco, al conte Vittorio Cordero di Montezemolo, di punti quattro e mezzo di proprietà consortile dei mulini e forno ex feudali di Genola, per lire 627.30

10 [mazzo II]

1861 mar. 13

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal conte Vittorio Amedeo Cordero di Montezemolo a Ubertino Borelli, del palazzo sito in Savigliano, pervenuto al venditore dall'eredità del conte Lorenzo Taparelli di Genola, con cessione da detto Borelli al conte di Montezemolo dei tre punti dei mulini e del forno consortili di Genola, a questo pervenuti dagli eredi Cerutti

11 [mazzo II]

1862 giu. 25

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Relazione del perito Giuseppe Brunero sullo stato degli edifici di mulino da grani e pesta della canapa, spettanti al Consortile ex feudale di Genola, rappresentato dal principale comproprietario, il conte Vittorio Cordero di Montezemolo, in occasione della cessione dell'affittamento fatta dal mugnaio Antonio Rivetto al mugnaio Giovanni Battista Davicino, per istrumento del 27 marzo 1863 (documento mancante, perchè spedito a Bonavia)

12 [mazzo II]

1863 mar. 3

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Relazione del perito Palcido Francesco Berteza, macchinista, sullo stato del bochetto, in territorio di Levaldigi, e bealera in territorio di Genola, sulla bealera del mulino di Genola, derivata dalla Mellea, con estimo del loro valore

13 [mazzo II]

1863 mar. 27

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Cessione fatta da Antonio Rivetto a Giovanni Battista Davicino dell'affittamento del mulino e forno di Genola, con consenso del conte Giulio Ripa di Meana e contessa Clelia di Montezemolo, principali comproprietari nel Consorzio ex feudale di detti edifici

14 [mazzo II]

1863 apr. 25

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Attestazione del Ricevitore del Registro di Savigliano, che dichiara che il forno e il mulino di Genola non sono soggetti a vincolo di primogenitura

15 [mazzo II]

1863 nov. 15

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Memorie sulla spettanza dei 192 punti di proprietà consortile di mulini e forno ex feudali di Genola, rimessa dal conte Giulio Ripa di Meana, in occasione della vendita da questi fatta al marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per istrumento del 24 novembre 1863

16 [mazzo II]

1863 nov. 24

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Vendita al marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio fatta dal conte Giulio Ripa di Meana, di punti 147 e mezzo, sui punti 192, della proprietà consortile dei mulini e forni di Genola

17 [mazzo II]

1866 feb. 6

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Cessione fatta dal conte Carlo Viancino al marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio, conte di Genola, di 3 punti di proprietà consortile dei mulini e forno di Genola, per lire 418.20, con la relativa nota di trascrizione

18 [mazzo II]

1867 feb. 5

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Affittamento concesso dal marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio, quale principale comproprietario del Consorzio ex feudale, a Giovanni Battista Davicino, dei mulini e del forno di Genola (documento mancante)

19 [mazzo II]

1867 giu. 10

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Cessione fatta dal conte Carlo Galateri di Genola al marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio, conte di Genola, di punti 7 e mezzo di proprietà consortile dei mulini e forno di Genola, per lire 1045.50, con relativa nota di trascrizione

20 [mazzo II]

1867 lug. 17

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Dichiarazione del conte Giulio Ripa di Meana che i punti di comproprietà sui mulini, forno ed altri diritti ex feudali, venduti al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, con l'istrumento del 24 novembre 1863, sono non 147 e mezzo, ma 150 e mezzo, con il consenso del marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio alla cancellazione di un'iscrizione ipotecaria, presa d Barolo, contro il conte Vittorio Cordero di Montezemolo

21 [mazzo II]

1869 lug. 20

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Riparti delle spese occorse per la riparazione del ponte e dello stoppo, detti del battitore, in territorio di Genola, debitamente registrati e riconosciuti nel giudizio agitatosi contro i fratelli Delfino, avanti la Pretura di Savigliano, finito con sentenza di condanna in data 8 marzo e successivo atto di precetto del 16 aprile 1870

21/2 [mazzo II]

1869 ago. 29

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Sublocazione dei mulini e forni consortili dal fittuario Giovanni Battista Davicino al mugnaio Michele e Giuseppe Canale, padre e figlio, per la locazione scadente a tutto il 1875

22 [mazzo II]

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Documento mancante

23 [mazzo II]

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Documento mancante

24 [mazzo II]

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Lettera di Michele Angelo Calvo, Ceruscio, al conte Morizio Taparelli di Genola, relativamente a spese e rettilinei a farsi attorno alla bealera dei mulini, spettante al Consortile feudale di Genola (documento mancante)

25 [mazzo II]

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Documento mancante

26 [mazzo II]

1800 apr. 28

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Convenzione tra il conte di Cumiana, marchese Tana, conte Morizio Taparelli, marchese D'Azeglio, per la riforma della ficca, intersecante la bealera detta il Battitore, superiormente ai serragliassi, con commissione al falegname Michele Antonio Garassino per l'esecuzione dei lavori

27 [mazzo II]

1824 gen. 24

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Appalto di spese per regolare la derivazione della bealera dei mulini di Genola dalla Mallea, per rinforzare la derivazione della Tagliata e per ampliare un tratto della bealera

28 [mazzo II]

1827710

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Ricorsi di parecchi proprietari che fanno istanza perchè sia riaperto un altro scaricamento della bealera del molino, in luogo di quello cosiddetto della Tagliata, fatto otturare dal Governo

29 [mazzo II]

1835 mar. 12 - 1843 giu. 12

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Parcelle di spese fatte per le riparazioni alla bealera dei mulini

30 [mazzo II]

1839 apr. 29 - 1839 mag. 2

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Lettera del Sindaco di Genola all'Intendente della Provincia e un'altra dell'Ingegnere della Provincia al Sindaco di Genola, relative al ponte sulla bealera dei mulini, attraverso la strada provinciale (documenti mancanti)

31 [mazzo II]

1829 giu. 21

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Verbale di contravvenzione agli agenti del conte Lorenzo Taparelli di Genola, per avere operato il taglio di piante destinate alla riparazione della ficca della bealera del mulino di Genola, informazioni e citazione (documento mancante)

32 [mazzo II]

1840 mar. 2

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Compromesso fra i contenti delle acque che si derivano dalla Mallea, immettendole in un canale detto di Frassinetto, per provvedere al riparo della sponda del torrente che minaccia di esportare l'alveolo della derivazione, per l'attuazione delle opere progettate dal geometra Allasia, commettendone l'eseguimento a Luigi Bonavia, agente del cointeressato marchese Roberto Taparelli D'Azeglio

33 [mazzo II]

1843 feb. 14

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Dichiarazione privata rilasciata da sei dichiaranti, per cui si attesta che la ficca esistente sul torrente Mellea, per la derivazione della bealera del mulino, nella regione Mattione, ed ogni relativa riparazione, fu sempre eseguita e mantenuta a spese dei consorti proprietari del mulini, esclusivamente ed ogni altro utente di quelle acque, servendosi però delle scopature degli alberi esistenti sull'una e sull'altra sponda della bealera

34 [mazzo II]

1844 apr. 1

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Dichiarazione del Segretario Catastaro di Genola, constatante che i torrenti e le bealere non comprese in misura sul catasto formato il 6 marzo 1879, a pagina 56, sono descritte per giornate 26 e tavole 3 (documento mancante)

35 [mazzo II]

1844 apr. 5

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Dichiarazione del Segretario Catastaro di Savigliano, constatante che la bealera del mulino di Genola è aperta in suolo pubblico con una superficie di giornate 8.43

36 [mazzo II]

1848 gen. 23

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Quitanza di lire 500 rilasciata da Maria Mandrile, vedova di Giovanni Battista Rocchia, già mugnaio a Genola, ammontare dovuto dal conte Lorenzo Taparelli di Genola, delle spese della quinquennale manutenzione per la derivazione della bealera del mulino (documento mancante)

37 [mazzo II]

1848

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Atti di lite mossa dai pradaroli Giovanni e Giuseppe Costamagna, padre e figlio, e Giovanni Battista Capello contro la contessa Irene Taparelli di Genola, vedova del conte Lorenzo, per ottenere il pagamento di mercede di custodia delle acque della bealera dei mulini

38 [mazzo II]

1850 feb. 22

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Ordinanza del Giudice del Mandamento di Savigliano che nomina il geometra Miretti a perito d'ufficio, per constatare l'indennità chiesta dagli agenti del marchese Roberto Taparelli D'Azeglio, dalla Congregazione di Carità di Genola, dal conte Cordero di Montezemolo, e dai signori Cuscino e Delfino di Genola, a Antonio Biga e Gandolfo, imprenditori della ricostruzione dello stoppo sul battitore, regione Frassinetto, per non avere aperto lo stoppo superiore, in occasione delle piene che vi recarono notevoli guasti

39 [mazzo II]

1867 dic. 30 - 1868 mag. 25

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Atti della lite intentata dall'Amministrazione delle finanze dello Stato contro il marchese Tapparelli D'Azeglio, Filippo Arrigo e l'avvocato Giacomo Denina, perchè si faccia fede del titolo di concessione della derivazione di acque dal torrente Mellea, per farle servire all'irrigazione dei beni della regione Frassinetto, in territorio di Genola e Savigliano

40 [mazzo II]

1872 mag. 2

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Cessione fatta dal conte Luigi Fresia Appiani di Castino al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, dei suoi diritti di proprietà per un punto su 192, in cui si suddivide la giurisdizione dei mulini e forno, già feudale, del territorio di Genola, per il corrispettivo di lire 20, che non si volle riscuotere

41 [mazzo II]

1873 lug. 27

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Istruzioni date al guardiano provvisorio, Giovanni Bertranda, della derivazione, detta gli Stion, sulla bealera del mulino di Genola

42 [mazzo II]

1873

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Offerta di lire 50 fatta dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio all'Istituzione degli Asili infantili di Genola, in adempimento ad un obbligo assunto per istruzione del 2 maggio 1872 di acquisto di uno dei 192 punti di proprietà dei mulini forni già feudali di Genola, ceduti dal conte Luigi Fresia Appiani di Castino

43 [mazzo II]

1869

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Atti di lite intentata ad istanza del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, davanti la Pretura di Savigliano, contro Giacomo Allasia, Giovanni Cravero, Antonio Picco e Giuseppe Monasterolo, per condannarli all'indennità dovuta per l'indebita appropriazione delle acque della bealera del mulino di Genola

44 [mazzo II]

1881 ago. 26

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Scrittura privata tra il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio e Bernardino Racca di Genola, per i danni da questi cagionati ai mulini ed al tenimento, per la fatta usurpazione delle acque della bealera di San Quirico discorrenti sul territorio di Genola, convenuta contro il pagamento fatto dal predetto Racca di lire 300, per l'indennità dovuta al mulino, per la sottrazione della forza motrice, e di lire 200, come prezzo da esso ricavato dalla cessione ad altri delle acque appieno usurpate; le quali 200 per parte del marchese furono destinate alla pubblica beneficenza, risultando già dal Racca tacitati gli altri fittuari danneggiati

45 [mazzo II]

1844 giu. 8

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Tipo regolare di un tratto del canale, detto il battotore, e del ponte e stoppo, detto della giustizia, presso l'abitato di Genola, allo sbocco della bealera del mulino, dell'architetto Michele Borda e del geometra Giuseppe Allasia

46 [mazzo II]

1801 mag. 27

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Tipi regolari di un tratto del canale, detto il battotore, e del ponte e stoppo, detto della giustizia, presso l'abitato di Genola, degli architetti Giovanni Antonio Rocca e Carlo Vergabbi di Fossano

47 [mazzo II]

1881 mar. 14

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Cessione di condominio di stabili fatta dalla marchesa Albina Malaspina, nata Piovasco d'Airasca, al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio

48 [mazzo II]

1883 nov. 18

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Cessione di servitù per passaggio d'acqua attraverso strade comunali, fatta dal Comune di Genola al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio

49 [mazzo II]

sec. XIX

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Documenti relativi ai mulini e forni consortili

50 [mazzo II]

1843 - 1849

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Atti vari per il Consortile di Genola, relativi ad acque, molini e forni

51 [mazzo II]

1883 dic. 31

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Relazione di perizia fatta dal geometra Carlo Bonavia della pezza di campo posseduta dalla contessa Davico di Quittengo, sul territorio di Genola, nella regione Airali

Serie 14: Fontanile del Molinello

7 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo II]

1883 ago. 28

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Reclamo presentato dal Prefetto Presidente della Deputazione provinciale di Cuneo e da don Stefano Aurelio Grasso, consigliere comunale, per ottenere che si impedisca l'ulteriore escavazione del canale che deve servire da acquedotto al fontanile, che il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio sta per procurarsi a sue spese, nei suoi fondi sul territorio di Genola, allo scopo di ottenere maggior copia di acque irrigatorie

2 [mazzo II]

1883 set. 10

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Parere dell'ingegnere Luigi Banfi a confutazione delle opposizioni presentate dal cavaliere Flaminio Baudi di Selve ed altri abitanti in Genola, contro la scavazione del fontanile che il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ha determinato di aprire, derivandolo dalla regione Molinello, facendolo scorrere per la maggior parte sui suoi terreni, ad oggetto di aumentare le acque irrigatorie della sua tenuta

3 [mazzo II]

sec. XIX

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Disegno della pietra concia a grana fina per il fontanile di Genola

4 [mazzo II]

1883 mag. 6

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Richiesta del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio al Comune di Genola di poter costruire due ponti attraverso le strade comunali della Garetta e del Campo Santo, per poter condurre le acque del fontanile per l'irrigazione delle sue terre

5 [mazzo II]

1884

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Lettera del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio al Sindaco del Comune di Genola, per essere autorizzato ad operare gli scavi, occorrenti lungo le vie dell'abitato, per collocarvi i tubi conducenti l'acqua del fontanile, per alimentare una fontana che sta per far costruire a beneficio della popolazione di Genola

6 [mazzo II]

1884 ott. 1

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Concessione di acquedotto fatta dal dottore Pagliani, quale tutore dei minorenni Luigi, Emilia e Cristina Bonavia, al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per attraversare con le acque del suo fontanile, sul lato di ponente, un campo posseduto da detti minori Bonavia, in territorio di Genola, regione Garetta, mediante il corrispettivo di lire 718.25

7 [mazzo II]

1884 ott. 11

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Cessione di servitù di acquedotto, fatta da Gerbaldo Matteo, Mogna Lucia e Beano Francesco, al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per la costruzione dei canali per le acque del fontanile di Genola

Serie 15: Assicurazioni

3 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo II]

1859 dic. 21

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Polizza di assicurazione contro i danni dell'incendio per i mulini, rilasciata dalla Compagnia anonima di assicurazione, a premio fisso, al conte Vittorio Cordero di Montezemolo per il Consortile ex feudale di Genola

2 [mazzo II]

1864 lug. 15

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Polizza di assicurazione contro i danni dell'incendio, rilasciata dalla Compagnia anonima di assicurazione al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per i fabbricati ivi descritti e per gli oggetti entrostanti, siti sul territorio di Genola

3 [mazzo II]

1865 set. 2

Collocazione: 257, stanza: Archivio,

Transazione per determinazione dell'indennità dovuta dalla Compagnia anonima di assicurazione, a premio fisso, contro i danni dell'incendio, al marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, in seguito all'incendio avvenuto il 21 agosto 1865 nella cascina denominata Airali del castello

Serie 16: Atti di lite contro Grisi ed altri

Sottoserie 1: mazzo I

13 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo I]

1829 lug. 22 - 1829 lug. 24

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Inibizione rilasciata dal Giudice del Mandamento di Savigliano ad istanza del conte Lorenzo Taparelli di Genola contro Stefano Bonavia, di prelevare dell'acqua corrente nella bealera del mulino di Genola, ed ordinanza di conferma

2 [mazzo I]

1840 giu. 9

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Inibizione rilasciata sull'istanza di Francesco Denina contro Battista Rocchia, mugnaio del conte Lorenzo Taparelli di Genola, di praticare alcun taglio di piante o scavamento nei beni dall'istante tenute in affitto

3 [mazzo I]

1840 lug. 9 - 1843 mar. 6

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Giudicio inibitorioale di possesso istituito avanti la Giudicatura di Savigliano dal conte Lorenzo Taparelli di Genola contro Stefano Bonavia, massaro della cascina la Storta, proprietà del cavaliere Grisi Rodoli, Francesco Bruna, massaro della stessa cascina, Francesco Denina, affittuario delle caschine Garaita, Garretta e Storta, proprie delle sorelle Manfredi Pensa, e contro Tommaso Rava, Domenico Bosio, Carlo Origlia e Giacomo Picco

4 [mazzo I]

1843 mar. 18 - 1848 mag. 22

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Atti di giudizio in via di petitorio istituito avanti il Reale Senato di Torino da Monsignor Fea, vescovo di Alba, dalla marchesa Scarampi, dalla marchesa Valperga di Mazzè, sorelle Pensa Manfredi, dall'Ospizio ossia Congregazione di Carità di Savigliano, dal cavaliere Grisi Rodoli, da Curletta ed altri proprietari, contro il conte Lorenzo Taparelli di Genola, sulla proprietà e sul possesso delle acque della bealera dei mulini di Genola

5 [mazzo I]

1843 set. 16 - 1845 nov. 24

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Atti di giudizio d'appello istituito avanti il Senato di Torino dal cavaliere Grisi Rodoli, Francesco Bruna, le sorelle Pensa Manfredi, Carlo Origlia ed altri liteconsorti, per ottenere riparata la sentenza del Giudice di Savigliano, in data 6 marzo 1843, per cui il conte Lorenzo Taparelli di Genola ed il Consortile dei mulini di Genola furono mantenuti nell'oltre annuale possesso delle acque decorrenti nella bealera, detta dei mulini

6 [mazzo I]

1846

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Inibizione e cause diverse di possesso spettante al conte Lorenzo Taparelli di Genola contro i pretendenti all'uso delle acque della bealera dei mulini di Genola

7 [mazzo I]

1846 nov. 7 - 1847 nov. 27

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Atti di giudizio d'appello avanti il Reale Senato di Torino, promosso dal conte Grisi Rodoli, dalle signore Scarampi e Valperga di Mazzi, nate Pensa Manfredi, dall'Ospizio di Carità di Savigliano e da altri proprietari, contro il conte Lorenzo Taparelli di Genola, per la riparazione delle ordinanze in via possessoria emanate dal Giudice del mandamento di Savigliano il 12 giugno e il 3 settembre 1846, e per la circoscrizione della inibizioni rilasciate dallo stesso Giudice

8 [mazzo I]

1848 - 1851

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Atti di giudizio avanti il Magistrato d'appello di Torino tra il cavaliere Grisi Rodoli e liticonsorti ed il conte Vittorio Cordero di Montezemolo e gli altri eredi del conte Lorenzo Taparelli di Genola, per il risarcimento di danni relativi all'uso delle acque della bealera dei mulini, in esecuzione della sentenza dello stesso Magistrato in data 27 novembre 1847

9 [mazzo I]

1848 lug. 20 - 1851 dic. 13

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Atti di giudizio petitorio avanti il Magistrato d'appello di Torino tra il conte Lorenzo Taparelli di Genola contro il cavaliere Grisi Rodoli, Monsignor Fea, vescovo d'Alba, la contessa Scarampi, la contessa Valperga di Mazzè, nate Pensa Manfredi, Pietro Curletti ed altri, sulla proprietà della bealera dei mulini di Genola e sul diritto di abbattere piante lungo le rive, con sentenza interlocutoria

10 [mazzo I]

1848 lug. 20 - 1852 mar. 13

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Atti di giudizio avanti il Magistrato d'appello di Torino tra il conte Lorenzo Taparelli di Genola ed il cavaliere Grisi Rodoli e suoi liteconsorti, per il possesso della bealera del mulino di Genola, finiti con ordinanza di nomina dell'ingegnere Carbonazzi a perito, per stabilire l'eseguimento delle operazioni prescritte dalla sentenza del 13 dicembre 1851

10/2 [mazzo I]

1845 apr. 12

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Comparizione del marchese Roberto Taparelli D'Azeglio nel giudizio vertente tra il conte Vittorio Cordero di Montezemolo, quale erede del conte Lorenzo Taparelli di Genola, ed il cavaliere Luigi Grisi Rodoli ed altri cointeressati per le acque della bealera dei mulini di Genola

11 [mazzo I]

1848 ago. 22 - 1851 mar. 26

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Ragionamento di Giureconsulti nei giudici istituiti davanti al Magistrato d'appello di Torino, tra il conte Lorenzo Taparelli di Genola, e poscia i suoi eredi, per il Consortile ex feudale di Lagnasco, ed il cavaliere Grisi Rodoli, la contessa Pensa Manfredi, conte Scarampi di Villanuova, Congregazione di Carità di Savigliano ed altri litconsorti

12 [mazzo I]

1851 dic. 13

Collocazione: 258, stanza: Archivio,

Sentenza nella causa vertente avanti il Magistrato d'appello di Torino, tra il cavaliere Grisi Rodoli, il conte e il cavaliere Scarampi di Villanuova, la contessa Valperga Mazzè e l'Ospizio di Carità di Savigliano, contro gli eredi del fu conte Lorenzo Taparelli di Genola, per la quale furono ammessi i capitoli di prova testimoniale dalle parti dedotti (documento mancante)

Serie 16: Atti di lite contro Grisi ed altri
Sottoserie 2: mazzo II

14 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo II]

1848 ago. 22

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Dispute dell'avvocato Leandro Saracco nelle cause tra il conte Lorenzo Taparelli di Genola ed il suo erede conte Vittorio Cordero di Montezemolo ed altri proprietari dei mulini di Genola, contro il cavaliere Luigi Grisi Rodoli, le sorelle Pensa Manfredi, la Congregazione di Carità di Savigliano, Pietro Curletto, monsignor Fea ed altri liteconsorti, per le acque della bealera di detti mulini (a stampa)

2 [mazzo II]

1849 set. 12

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Atti di visita e relazione di perizia, con annessa figura regolare, dell'ingegnere Petrini, nella causa del Consortile dei mulini di Genola, contro il cavaliere Grisi Rodoli e liteconsorti

3 [mazzo II]

1867 ago. 22

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Giudicio avanti il Pretore di Savigliano, aperto dal marchese Emanuele Taparelli D'Azeglio, contro il commendatore Grisi Rodoli e vari altri Particolari di Genola, per impedire gli introdotti abusi di distrarre le acque della bealera del mulino di Genola (documento mancante)

4 [mazzo II]

1867 ago. 29

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Atti di giudizio messo in via di possesso dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio contro parecchi proprietari di beni sul territorio di Genola, regione Garaita e Storta, a rilievo dei quali intervenne il Commendatore Grisi Rodoli e le sorelle e fratelli Scarampi di Villanova, per abuso sulla derivazione dallo stoppo delle acque decorrenti nella bealera dei mulini di Genola

5 [mazzo II]

1868 feb. 10 - 1868 mar. 21

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Atti di appello avanti il Tribunale Civile di Saluzzo, promosso dal cavaliere Grisi Rodoli, dai fratelli e sorelle Scarampi di Villanova, e da parecchi altri proprietari liteconsorti, contro il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per ottenere annullata la sentenza del Pretore di Savigliano, in data 6 dicembre 1867, che ammise gli interrogatori dedotti dall'attore per provare l'abuso dello stoppo, detto degli Stion, a pregiudicio della bealera dei mulini di Genola, la quale sentenza fu invece confermata con sentenza del Tribunale in data 13 marzo 1868

6 [mazzo II]

1869 apr. 12 - 1869 apr. 21

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Numero venticinque verbali di risposte date avanti il Pretore di Savigliano agli interrogatori dedotti dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio ai proprietari di beni nelle regioni Garaita e Storta, territorio di Genola, per abusiva derivazione delle acque dallo stoppo, detto gli Stion, a pregiudicio della bealera dei mulini di Genola, stati detti interrogatori ammessi, con sentenza del predetto Pretore, in data 6 dicembre 1867, confermata in appello dal Tribunale Civile di Saluzzo, con sentenza del 13 marzo 1868

7 [mazzo II]

1869 mag. 19

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Atti di giudizio possessorio intentato dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio contro il cavaliere Grisi Rodoli, con intervento di Morizio Manera, per ottenere ridotte in ripristino le opere fatte intorno alla derivazione detta degli Stion, a pregiudicio della bealera dei mulini di Genola (documento mancante)

7/2 [mazzo II]

1869 apr. 30

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Relazione intorno alla abusiva irrigazione di stabili, posti a sponda sinistra del canale dei molini di Genola, testè praticata a pregiudizio del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio e del Consorzio delle acque, che a mezzo del detto canale si derivano dal torrente Mellea, con figura dimostrativa ad opera del geomatra Carlo Bonavia

8 [mazzo II]

1870 giu. 22

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Giudicio di appello dalla sentenza del Pretore di Savigliano, in data 26 aprile 1870, nella causa istituita dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per novità commesse allo stoppo della bealera dei mulini di Genola, detto degli Stion, contro il cavaliere Grisi Rodoli e Maurizio Manera

9 [mazzo II]

1870 giu. 22 - 1870 lug. 28

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Atti di giudizio d'appello intentato dal cavaliere Grisi Rodoli, da fratelli e sorelle Scarampi di Villanuova, contro il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, per ottenere riformata la sentenza del Pretore di Savigliano, in data del 26 aprile 1870, che ammise in prova due capitoli dall'attore, dedotti per provare che gli appellanti turbarono il marchese D'Azeglio nel suo possesso di valersi delle acque della bealera dei mulini di Genola, la quale sentenza del Pretore fu invece confermata dal Tribunale Civile di Saluzzo

10 [mazzo II]

1873 gen. 15

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Relazione dell'ingegnere Enrico Benazzo, estesa in esecuzione del conferito mandato di proporre un amichevole componimento sulle contestazioni insorte e prolungate sulla derivazione, detta degli Stion, tra la casa Grisi, ed i signori Scarampi di Villanova ed i successori del conte di Genola, sulla bealera dei mulini di Genola

11 [mazzo II]

1870 set. 14

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Verbale di esami testimoniali nella causa vertente avanti la Pretura di Savigliano, tra il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio contro il commendatore Luigi Grisi Rodoli, i fratelli e sorelle Scarampi di Villanova e Maurizio Manera, per la questione di possesso sulle acque della bealera del mulino di Genola, alla derivazione detta degli Stion, in territorio di Genola

12 [mazzo II]

1874 nov. 28 - 1875 feb. 10

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Atti di lite avanti la Pretura di Savigliano tra il marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio e i signori Scarampi di Villanova e le loro sorelle, il cavaliere Grisi Rodoli, per la liquidazione delle spese del giudizio vertito, per la questione sulla derivazione delle acque della bealera dei mulini di genola

13 [mazzo II]

sec. XIX

Collocazione: 259, stanza: Archivio,

Memorie e titoli riflettenti i diritti della nobile casa Tapparelli di Genola sulle acque di quel feudo e territorio, dal 1349 al 1875

Serie 17: Cascina di San Nazario in Cherasco

Sottoserie 1: mazzo I

31 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [guardarobbba VI, mazzo I]

sec. XVIII

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Sommario di tutte le scritture e titoli concernenti la cascina e i beni del piano di San Nazario, fini di Cherasco e propria del conte Francesco Gerolamo di Genola, dal 1577 al 1754

2 [guardarobbba VI, mazzo I]

sec. XVII

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Scritture riguardanti la famiglia del Caretto, le quali potrebbero servire a caatela della cascina di San Nazario, fini di Cherasco, come proveniente dalla medesima famiglia

3 [guardarobbba VI, mazzo I]

1528 giu. 16

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Fede di catastro dei beni componenti la cascina di Sana Nazario, posta sulle fini di Cherasco, posseduta dal vassallo Maurizio Tapparello

4 [guardarobbba VI, mazzo I]

1577 dic. 5

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Permuta tra Bernardo del Caretto, dei signori di Monechiaro e i giugali Sarotti Antonio e Antonina, di vari beni nelle fini di Cherasco, ove si dice a San Nazario, con altri beni nelle fini di Monchiaro

5 [guardarobbba VI, mazzo I]

1618 dic. 3

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Vendita di Anna Caretto, vedova di Bernardo Caretto, dei signori di Monchiaro, marchesi di Savona, a favore di Oberto Dogliano di giornate 2 di terra, nelle fini di Cherasco, nella piana di San Nazario, per doppie 9 di Spagna

6 [guardarobbba VI, mazzo I]

1618 dic. 4

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Vendita di Anna del Caretto a Giovanni Battista Taparello di Genola, suo genro, di una cascina di Cherasco, detta di San Nazario, per il prezzo di scudi 6000

7 [guardarobbba VI, mazzo I]

1618 dic. 30

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Rescritto camerale di permissione alla marchesa Anna, vedova del fu marchese Bernardo del Caretto, di alienare al conte Giovanni Battista Taparello di Genola, la cascina di San Nazario, fini di Cherasco, nonostante la legge

8 [guardarobbba VI, mazzo I]

1619 feb. 5

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Permuta tra Giovanni Battista e Vittorio del Caretto, giugali Taparelli di Lagnasco, e Anna, figlia del fu Filiberto del Caretto, marchese di Zuccarello, vedova del marchese Bernardo, di una massaria, detta della fornace, nelle fini di Noello, stata ceduta alla suddetta Vittoria, in pagamento delle sue doti, in contraccambio di altra cascina, sita nelle fini di Cherasco, a San Nazario.

Con la ratificanza della suddetta permuta, fatta da Tomasina, figlia del conte Giovanni Antonio Piosasco di Scalenghe, moglie del suddetto marchese Filiberto, per l'ipoteca che poteva avere sopra la suddetta cascina

8/2 [guardarobbba VI, mazzo I]

1619 feb. 5

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Vendita di Giovanni Battista Taparello di Genola, a nome proprio e della moglie Vittoria, figlia del marchese Bernardo del Caretto di Noello, a favore di Anna, sua suocera, di una cascina situata sovra le fini di Noelo, stata costituita in dote alla suddetta Vittoria

9 [guardarobbba VI, mazzo I]

1628 apr. 11

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Rescritto senatorio ottenuto da Giovanni Battista e Vittoria giugali Tapparelli, contro la Città di Cherasco e di altri pretendenti aver ragione sovra la cascina di San Nazario.
Con un rescritto ed atti per l'estrazione dei frutti da detta cascina a condurli a Genola

10 [guardarobbba VI, mazzo I]

1634

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Vari attestati comprovanti il valore e reddito della cascina di San Nazario, fini di Cherasco

11 [guardarobbba VI, mazzo I]

1640 set. 5

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Gerolamo Taparelli di Genola da Bartolomeo Davico di una cascina con pezzo 6 di terra prato, nelle fini di Cherasco, regione del piano di San Nazario, ossia Cornetti, per il prezzo di lire 2950

12 [guardarobbba VI, mazzo I]

1651 ott. 18

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Atto di dissigillamento di una camera stata sugellata ad istanza della Città di Cherasco, per supposta cautela delle taglie pretese dal conte Giovanni Battista Taparello di Genola, per i beni dal medesimo posseduti nelle fini di detta città. Con due rescritti poscia ottenuti da detto conte contro detta Città di Cherasco, per obbligarla a correggere l'errore corso nell'alibramento dei beni annessi alla cascina di San Nazario

13 [guardarobbba VI, mazzo I]

1652 ago. 5

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Vendita fatta dai conti Giovanni Battista e Vittoria Taparelli a Petrino Savino di giornate 2.40 di terra coltiva, nelle fini di Cherasco, nella contrada di San Nazario, per il prezzo di lire 336

14 [guardarobbba VI, mazzo I]

1657 giu. 27

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Retrovendita di Pietrino Savino a favore della contessa Vittoria Taparello di Genola di una pezza di terra di giornate 2.40, nelle fini di Cherasco, regione di San Nazario, mediante la restituzione di lire 336

15 [guardarobbba VI, mazzo I]

1666 gen. 11

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Ingiunzione ottenuta dal conte Felice Brunone Taparello di Genola contro la Città di Cherasco, per l'incontro con le taglie dei beni dal medesimo posseduti nelle fini di detta Città, o per il pagamento dei crediti che aveva verso detta Città

16 [guardarobbba VI, mazzo I]

1670 set. 6

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Istrumento di vendita fatta da Giacomo Taricco a favore del conte Felice Taparello di Genola di tavole 78, fini di Cherasco, regione di San Nazario, per il prezzo di lire 156, contemporaneamente sborsate

17 [guardarobbba VI, mazzo I]

1672 lug. 27

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Transazione tra la contessa Anna, figlia del conte Giovanni Battista Taparello di Genola, e Sebastiano Sanino sovra le differenze tra essi insorte per la rivendicazione di certi beni da detto Savino acquistati dal suddetto conte Giovanni Battista, a motivo che fossero propri della contessa Vittoria sua madre, per cui detto Savino ha rimesso alla detta contessa giornate 4.60 di terra e due altri pezzi, quali avevano dato in permuta al conte, in vigore dell'istrumento 19 dicembre 1650, ed in corrispettività dovesse la suddetta contessa pagare a detto Savino lire 709.10, e sotto l'osservanza di diversi patti e condizioni quali beni sono situati sovra le fini di Cherasco, regione di San Nazario

18 [guardarobbba VI, mazzo I]

1673 mag. 16

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Istrumento di permuta tra il conte Felice Taparello di Genola e Giovanni Taricco, in cui è rimessa a detto Taricco una pezza di giornate 2.1.1, fini di Cherasco, regione del piano di San Nazario, in cambio di altra pezza da detto Tarrico ceduta al conte di giornate 2.5.1, con l'aggiunta fatta dal Taricco, atteso il maggior valore della pezza rimessa, di tavole 30 in dette fini e regione, a favore di detto conte

19 [guardarobbba VI, mazzo I] **1692 mag. 24**
Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Atti di incanto e deliberamento seguiti ad istanza di Domenica, vedova di Domenico Tarico, e dei tutori e curatore di Giovanni e Biaggio suoi figlioli, a favore del conte Morizio Taparelli di Genola, di una pezza di terra, sulle fini di Cherasco, di giornate 1 nella regione di San Nazario, per il prezzo di lire 300

20 [guardarobbba VI, mazzo I] **1693 giu. 5**
Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Rescritto camerale ottenuto dai Padri dell'Eremo di Cherasco e dal conte Morizio Taparelli di Genola contro la Città di Cherasco, pretendente di perturbarli dall'infeudazione dai medesimi ottenuta di una lira di registro sopra la cascina di San Nazario

21 [guardarobbba VI, mazzo I] **1704 set. 24**
Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Fede di misura dell'agrimensore Marchisio dei beni aggregati alla cascina di San Nazario, situata sopra le fini di Cherasco

22 [guardarobbba VI, mazzo I] **1726 nov. 17**
Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Permessione a titolo di precario accordato dal conte Luigi Antonio Taparello di Genola ed Antonio Maria Salotto, di servirsi dell'acqua della fontana, sita nella cascina di San Nazario, nelle fini di Cherasco

23 [guardarobbba VI, mazzo I] **1734 mar. 9**
Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Istrumento di acquisto fatto dal conte Felice Antonio Tapparello di Genola, da Francesco Felice, maggiore di Sua Maestà nel forte di Verruca, e Diego Bernardino fratelli Morra, di una pezza di moglie, gerbido e bosco simultaneamente di giornate 1.10, sita sulle fini di Cherasco, regione detta delli Cornetti, per il prezzo di lire 800, contemporaneamente sborsate

24 [guardarobbba VI, mazzo I] **1737 - 1748**
Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Patti colonici della cascina di San Nazario, situata sopra le fini di Cherasco, propria del conte Gerolamo Taparello di Genola

25 [guardarobbba VI, mazzo I] **1738 lug. 4**
Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Compra fatta dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola dal conte Felice Antonio Tapparello di detto luogo, suo nipote, di una cascina, detta di San Nazario, sita sopra le fini di Cherasco, regione al piano di San Nazario, di giornate 150, comprese le fabbriche tanto civile che rustica, per il prezzo di 50 mila pagate parte con la compensa, ossia incontro di lire 17500 dal detto signore venditore al suddetto compratore dovute come da istrumento del 14 gennaio 1736, oltre lire 713 porzione di proventi decorsi, e parte assegnate, cioè lire 11787, pagarsi alle persone ivi espresse e le restanti 20 mila pagabili fra anni dieci

26 [guardarobbba VI, mazzo I] **1742 gen. 23**
Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Acquisto fatto dal conte Francesco Tapparello di Genola, per mezzo del suo procuratore generale Giovenale Goano, da Giacomo Rattalino, per mezzo dei suoi procuratori generali Pietro Taricco e Marianna Rattalina, cognato e moglie, di giornate 3 tra prato campo, site nelle fini di Cherasco, regione della Sarmassa, a giusta misura da farsi a spese comuni, per il prezzo di lire 250 caduna giornata, a buon conto delle quali si sono contemporaneamente sborsati da detto Goano lire 750, con patto espresso che, ove dalla misura da farsi, risultasse essere detta pezza maggiore, o minore quantità delle suddette giornate 3, debbano dette parti rispettivamente bonificare il sovrapiù, o il mancante

27 [guardarobbba VI, mazzo I] **1742 ott. 19**
Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Compra fatta dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola da Giovanni Maria e Bartolomeo Tarichi, padre e figlio, di due pezze di campo, site sopra le fini di Cherasco, regione dei Corenti, per il prezzo di lire 85 sborsate

28 [guardarobbba VI, mazzo I]

1742 ott. 20

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Quittanza passata da Bertolomeo Tarico a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola di lire 184.18.4, a conto di maggiore somma dovuta, come da istrumento del 5 settembre 1740, per il prezzo di beni venduti.

E contemporanea vendita fatta da detto Tarico a detto conte Tapparello di una pezza di terra e bosco di giornate 1.25, commune e indivisa con detto conte, sita sopra il piano di Cherasco, per il prezzo di lire 55, contemporaneamente sborsate

29 [guardarobbba VI, mazzo I]

1742 ott. 20

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Ratificanza di Giacomo Natalino della vendita fatta a suo nome a favore del conte Francesco Gerolamo di Genola, di giornate 3 di terra aratoria, sopra le fini di Cherasco, regione della Salmazza, del 23 marzo scorso

30 [guardarobbba VI, mazzo I]

1754 set. 17

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Istrumento di quittanza passata da Giuseppe Tarico a favore del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, di lire 954.5, per saldo intiero pagamento per il prezzo di una pezza di campo di giornate 1.65, nelle fini di Cherasco e piana di San Nazario, venduta per istrumento del 24 aprile 1752

Serie 17: Cascina di San Nazario in Cherasco

Sottoserie 2: mazzo I

17 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [guardarobbba VI, mazzo I] **1634**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Atti seguiti avanti l'Ordinario di Cherasco, in una causa del conte Giovanni Battista Taparello di Genola contro la Città di Cherasco, per la ricognizione e misura della cascina di San Nazario e successivo alibramento dei beni coltivati della medesima, esclusivamente ai corosi

2 [guardarobbba VI, mazzo I] **1646**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Atti seguiti avanti il Senato, in una causa del conte Giovanni Battista Taparello di Genola contro la Città di Cherasco, per obbligare questa a riparare l'errore incorso nella catastazione del registro dei beni, dal medesimo posseduti nelle fini di detta città

3 [guardarobbba VI, mazzo I] **1646**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Atti seguiti avanti il Giudice di Cherasco, regio delegato, nella causa di Domenico Davico, massaro del conte Giovanni Battista Taparello, dei signori di Genola, sopra le fini di Cherasco, contro Antonio Petiti, esattore della taglia di detta Città di Cherasco, per obbligare questo alla restituzione delle bestie state sequestrate, per il supposto non pagamento delle taglie della cascina posseduta dal conte nelle fini di detto luogo, atteso che il conte credeva di compensare dette taglie con i crediti che aveva detto Petiti

4 [guardarobbba VI, mazzo I] **1649**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Atti seguiti avanti il Senato, in una causa del conte Giovanni Battista Taparello di Genola, contro il capitano Antonio Petiti, pretendente di perturbarlo nel possesso della cascina di San Nazario, sita sulle fini di Cherasco, a preteso di un credito di doppie 100, imprestate senza il suo consenso al conte Giovanni Anselmo Taparello di Genola, figlio di detto Giovanni Battista

5 [guardarobbba VI, mazzo I] **1753 set. 24**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Cabreo della cascina di San Nazario, situata sopra le fini di Cherasco, propria del conte Francesco Gerolamo Taparello di Genola, in contraddittorio di tutti i coerenti attinenti ai beni aggregati alla suddetta cascina

6 [guardarobbba VI, mazzo I] **1780**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Atti seguiti nella giudicatura di Cherasco in una causa del conte Carlo Roberto Tapparelli di Lagnasco contro Emanuele Dota, figlio del fu Giuseppe, già affittavolo della cassina di San Nazario, situata sopra le fini di detto luogo, per l'indennizzazione da detto conte pretesa per l'inadempimento dei capitoli dei quali nella capitolazione di detto affittamento

7 [guardarobbba VI, mazzo I] **1800 - 1801**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Atti seguiti avanti il Senato nella causa del marchese Tapparelli D'Azeglio contro Guglielmo Antonio Ravera, acquirente della cascina denominata San Nazario, per istrumento del 27 aprile 1799, quale dimanda di gioire della riduzione della legge del 2 agosto 1800

8 [guardarobbba VI, mazzo I] **1799 apr. 27**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Vendita a favore del cittadino Guglielmo Antonio Ravera della cascina e beni di San Nazario, sulle fini di Cherasco, fatta dal marchese Cesare Tapparelli D'Azeglio

9 [guardarobbba VI, mazzo I] **1763 - 1830**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Memorie, lettere e conti concernenti la cassina di San Nazario, sulle fini di Cherasco

10 [guardarobbba VI, mazzo I] **1753 - 1755**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Fedi di registro della cascina San Nazario

11 [guardarobbba VI, mazzo I] **1756 - 1774**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Capitolazione di affitto del conte Francesco Gerolamo Taparello di Genola a favore dei fratelli Giacomo Antonio, Bartolomeo e Carlo Giuseppe Vachetta

12 [guardarobbba VI, mazzo I] **1778**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Capitolazione di affitto del conte Roberto Taparelli di Lagnasco a favore dei signori Cottalorda et Tarico

13 [guardarobbba VI, mazzo I] **1787**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Capitolazione di affitto dal conte Roberto di Lagnasco a favore di Giacomo Antonio Vacchetta ed Emanuele Sanino

14 [guardarobbba VI, mazzo I] **1788**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato della cascina di San Nazario, situata sulle fini di Cherasco, seguito contraddittorio del conte di Lagnasco e gli affittavoli e Vacchetta e Sanino, ivi residenti

15 [guardarobbba VI, mazzo I] **1788 dic. 14**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Quittanza di taglie nella somma di lire 303.7.10, pagate per la cascina e beni, siti a Cherasco

16 [guardarobbba VI, mazzo I] **1792 mag. 28**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Richiesta dei tesoriери della cappella di San Nazario, fatta al marchese Cesare Taparelli D'Azeglio, per ottenere la permissione di alloggiare in una camera della sua casa ivi il cappellano don Luigi Andrea Daziano

17 [guardarobbba VI, mazzo I] **1815 giu. 19 - 1825 gen. 13**

Collocazione: 260, stanza: Archivio,

Atti di lite davanti il Senato di Torino, per cui il marchese Casare Taparelli D'Azeglio ottenne condannati i fratelli Giovanni, Luigi, Andre e Giacinto Ravera, al pagamento di lire 33 mila ed interessi, parte del prezzo della cascina di San Nazario, sul territorio di Cherasco, venduta per istrumento del 27 aprile 1799